

RELAZIONE PROGRAMMATICA

ANNUALE 2023

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
DIREZIONE GENERALE.....	4
__CRA 01 DG - DATI FINANZIARI.....	9
DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE.....	10
__CRA 02 VAL - DATI FINANZIARI.....	13
DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA.....	14
__CRA 03 GEO- DATI FINANZIARI.....	18
DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'.....	19
__CRA 04 BIO- DATI FINANZIARI.....	24
DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI.....	25
__CRA 05 AGP DATI FINANZIARI.....	29
CENTRO NAZIONALE PER LE CRISI E LE EMERGENZE AMBIENTALI E IL DANNO.....	30
__CRA 07 CRE DATI FINANZIARI.....	33
CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI.....	34
__CRA 08 LAB DATI FINANZIARI.....	37
CENTRO NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE.....	38
__CRA 09 RIF DATI FINANZIARI.....	40
CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA E L'OCEANOGRAFIA OPERATIVA.....	41
__CRA 10 COS DATI FINANZIARI.....	44
SITUAZIONE FINANZIARIA ISPRA.....	45

PREMESSA

L'ISPRA basa le proprie strategie organizzative e gestionali tenendo conto delle priorità indicate dalla direttiva del Ministro della Transizione Ecologica; dal Programma Nazionale per la Ricerca (PNR); dal Programma delle Attività del Sistema Nazionale a rete di Protezione Ambientale (SNPA) e, anche nell'attuare gli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, tiene conto dei compiti e delle responsabilità attribuite all'Istituto dall'evoluzione normativa.

Negli ultimi anni, su dette strategie hanno inciso anche l'attenzione alla complessità del quadro politico, sociale ed economico e alla capacità di cogliere e rispondere tempestivamente alle nuove sfide di sostenibilità che per un'istituzione, sia essa pubblica che privata, dipende anche dal modello organizzativo. Accanto, quindi, alla conformità di norme, di piani e di programmi, l'Istituto, in piena pandemia, ha adeguato il percorso di riorganizzazione, già avviato nel 2019 in adempimento a quanto richiesto dalla L. 132/2016 relativa all'istituzione del SNPA, attraverso lo sviluppo dell'approccio dell'innovazione organizzativa, ovvero un complesso set di misure e azioni integrate volte a trasformare, non solo la struttura organizzativa, ma il sistema organizzativo nel suo complesso

Insieme quindi alla **revisione della struttura organizzativa** è stato anticipato l'orientamento all'**integrazione della pianificazione triennale** delle amministrazioni pubbliche (avviando la pianificazione e il monitoraggio in materia di lavoro agile; integrando la formazione al personale di tipo specialistico e cogente, con quella strategico-gestionale e manageriale; raccordando la formazione ambientale con le linee prioritarie di attività), nonché è stato rafforzato il **dialogo con gli stakeholder interni ed esterni** (progettando e sviluppando misure a supporto dell'adozione del *project management* quali la progettazione e lo sviluppo di competenze organizzative e manageriali, utili anche alle prestazioni lavorative da remoto, del personale e di un sistema di *accountability* e l'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità basato su uno specifico approccio per gli EPR).

Nel corso del 2022 l'adozione della nuova struttura organizzativa ha subito un ulteriore rallentamento dovuto fondamentalmente alla caduta, nel mese di luglio, del Governo e alle inevitabili ripercussioni sul neonato Ministero dell'ambiente, il MiTE, Ministero della Transizione Ecologica, per il quale era stato appena completato il nuovo assetto organizzativo, nonché al cambio degli organi di governo dell'Istituto. Ciononostante, l'approccio integrato, sopra descritto in sintesi, ha permesso all'Istituto di proseguire nello sviluppo delle strategie organizzativo-gestionali, a supporto dei processi tecnico-scientifici e anche in relazione all'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il PNRR è stato, sin dall'inizio del suo *iter* di approvazione, posto quale ambito di attività prioritario. Allo stato attuale, l'ISPRA partecipa all'attuazione del Piano svolgendo attività a supporto alle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR. L'Istituto in particolare ha contribuito e continuerà a contribuire, attraverso attività di supporto tecnico-scientifico, in tutte le fasi del processo all'attuazione del PNRR: definizione di Strategie, Piani e Programmi; elaborazione di Bandi, selezione dei Progetti e/o monitoraggio delle *Milestone* e dei *Target*; realizzazione dei Progetti. L'Istituto supporta altresì l'attuazione del PNRR attraverso l'applicazione dei diversi strumenti di valutazione della compatibilità ambientale e formula pareri nei casi in cui le opere dei progetti PNRR intervengono in territori ove sono presenti siti potenzialmente contaminati e/o siti contaminati.

Più nel dettaglio, l'Istituto è coinvolto, a vario titolo e anche in concorso con altri enti, in 3 missioni del PNRR (rivoluzione verde e transizione ecologica, istruzione e ricerca e salute e resilienza) che fanno capo a 3 amministrazioni centrali titolari (rispettivamente il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), il Ministero della Università e Ricerca (MUR) e per il Ministero della Salute (Mds). Attraverso lo svolgimento delle proprie attività di supporto tecnico-scientifico contribuisce alla realizzazione di 4 riforme e 10 investimenti e riguardano diverse materie ambientali di competenza dell'Istituto:

- economia circolare e gestione dei rifiuti;
- sistemi di monitoraggio e previsione anche attraverso l'osservazione della terra;
- dissesto idrogeologico,
- tutela del territorio e della risorsa idrica,
- ambiente e salute.

In relazione alla Missione 2 (M2): rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4 (C4): Tutela del territorio e della risorsa idrica; Ambito 3: salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine del PNRR, l'Istituto è soggetto attuatore nella realizzazione del Progetto MER (*Marine*

Ecosystem Restoration) con un finanziamento di 400.000.000,00 euro. Il progetto prevede, tra altri, interventi di ripristino attivo per la ricostituzione di praterie di fanerogame marine (es. Posidonia oceanica), coralligeno e habitat per il popolamento delle ostriche (Mar Adriatico), l'ampliamento della Rete Ondametrica Nazionale, l'ammodernamento della Rete Mareografica Nazionale e la realizzazione di un datacenter per l'archiviazione e l'elaborazione dei dati di monitoraggio marino. Inoltre, è prevista l'acquisizione di un sistema AUV, costituito da un mezzo autonomo in grado di effettuare rilievi del fondale fino a 3000 metri di profondità e con una autonomia di navigazione di alcuni giorni e l'acquisizione di una nave oceanografica maggiore dotata di ROV (veicolo operato da remoto per i rilievi e indagini del fondo), multibeam e profilatori di corrente. È evidente come il know-how, le apparecchiature scientifiche e informatiche di altissima qualità e la nave oceanografica maggiore acquisite con le attività del PNRR, renderanno ISPRA un polo di riferimento di grande prestigio per la ricerca marina nazionale e internazionale.

ISPRA inoltre ha partecipato, in concorso con altri Enti Pubblici di Ricerca e Università, nell'ambito del PNRR a titolarità MUR, a progetti per rafforzare strutture di ricerca e centri nazionali, creare e rafforzare ecosistemi dell'innovazione per la sostenibilità, ma soprattutto per realizzare sistemi integrati di infrastrutture di ricerca e innovazione. Nella tabella di seguito si riportano una descrizione in breve dei progetti.

Denominazione progetto e coordinatore	Breve descrizione
Infrastrutture di ricerca (IR)	
IR – GEO-SCIENCES Coordinatore ISPRA	GEOSCIENCES IR - Il progetto propone la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG), una rete di coordinamento istituzionale ad elevato contenuto tecnico-scientifico tra ISPRA, Servizio Geologico d'Italia e i Servizi Geologici Regionali, ovvero le strutture tecniche con competenze geologiche a livello regionale. Attraverso un'infrastruttura tecnologica cloud, GeoSciences consentirà l'accesso a dati, servizi e applicazioni sviluppate nell'ambito di tali temi resi disponibili dai partner di progetto, da poter utilizzare per svolgere con maggior efficacia il proprio mandato istituzionale. Inoltre, saranno portate avanti azioni di <i>transfer of knowledge</i> e <i>capacity building</i> su temi specifici.
IR – MEET Coordinatore INGV	MEET (Monitoring Earth's Evolution and Tectonics) - Le attività di ISPRA (nel WP01) sono finalizzate a rafforzare l'infrastruttura della Piattaforma Idrogeochimica, gestita dal Servizio SINA dell'ISPRA, in grado di catalogare i dati di monitoraggio idrogeochimico raccolti in continuo su tutto il territorio nazionale, anche nell'ambito del SNPA. INGV installerà nuove stazioni di monitoraggio idrogeochimico in continuo i cui dati verranno raccolti nella Piattaforma Idrogeochimica con l'intento di realizzare una rete nazionale. Il Progetto prevede lo sviluppo anche di un'altra piattaforma (Italian Platform for Solid Earth Science - IPSES) con dati di geologia di sottosuolo in 3D, sorgenti sismogeniche, faglie capaci e fagliazione superficiale (WP11).
IR – ITINERIS Coordinatore CNR	ITINERIS - <i>Italian Integrated Environmental Research Infrastructures System</i> - L'obiettivo del Progetto è realizzare l'Hub nazionale delle infrastrutture di ricerca per l'osservazione e lo studio dei processi ambientali in atmosfera, nell'ambiente marino, nella biosfera terrestre e nella geosfera in modo da fornire accesso a dati e servizi funzionali per supportare le decisioni sulle sfide ambientali che ci aspettano: sfruttamento sostenibile delle risorse naturali, implementazione di soluzioni <i>Nature-based, Green e BlueEconomy</i> , ripristino ecosistemi e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico. Ispra è direttamente coinvolta mediante l'infrastruttura Geosciences e nell'ambito marino nella aggregazione ed elaborazioni dei dati di monitoraggio e valutazione.
IR – EMBRC-UP Coordinatore Stazione Zoologica Anton Dohrn	EMBRC-UP - <i>The European Marine Biological Resource Centre-UP</i> - studio delle correlazioni tra epidemiologia e contaminazione ambientale, mediante approcci della tassonomia morfologica e molecolare (DNA ambientale) per rilevare specie tossiche per la salute umana. Il progetto prevede anche l'acquisizione della strumentazione e dell'infrastruttura laboratoriale funzionale allo scopo.
Centri Nazionali (CN)	
CN – BIODIVERSITÀ, National Biodiversity Future Center (NBFC) Coordinatore CNR	NBFC - <i>National Biodiversity Future Center</i> . ISPRA partecipa come affiliato al CN – Biodiversità che ha come finalità l'aggregazione della ricerca scientifica nazionale di eccellenza e le moderne tecnologie per supportare interventi operativi volti a monitorare, preservare e ripristinare la biodiversità negli ecosistemi marini, terrestri e urbani della penisola, nonché a valorizzare la biodiversità e renderla un elemento centrale su cui fondare lo sviluppo sostenibile. Il Centro Nazionale per la Biodiversità, coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) partecipa con il coinvolgimento di 48 partner, individuati tra enti pubblici e privati,
Ecosistemi dell'innovazione (EI)	
EI - TEC4YOU Coordinatore Università della Calabria	<i>Tech4You - Technologies for climate change adaptation and quality of life improvement</i> - Sviluppo di metodi e tecnologie per osservazione, mappatura e monitoraggio della biodiversità marina, utilizzabili anche per l'implementazione della Direttiva Quadro UE sulla Strategia Marina e della Direttiva <i>Habitat</i> .

Dei progetti sopra descritti, gli atti del progetto **GeoSciences IR** sono stati tutti perfezionati giuridicamente, pertanto il corrispondente budget è stato inserito nelle Previsioni 2023. Si tratta di un progetto di cui ISPRA è il soggetto proponente con altri 15 partecipanti tra Università ed Istituti/Enti di ricerca italiani, per la Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente 2, Linea di investimento 3.1 che prevede realizzazione di una nuova infrastruttura di ricerca fondata sulle attività della Rete Italiana dei Servizi Geologici, tra l'ISPRA e le strutture tecniche afferenti a Regioni, Province autonome e ARPA aventi competenze in materia geologica a livello regionale, per un valore complessivo di euro 16.651.850,48 di cui euro 3.787.832,80 il contributo per le attività di ISPRA.

L'Istituto ha inoltre partecipato ai bandi del Ministero della Salute per l'attuazione degli interventi PNC al PNRR, in particolare per gli investimenti Salute-Ambiente-Biodiversità e Clima il cui iter è in corso di perfezionamento.

L'Istituto opererà pertanto con attenzione particolare per le **attività connesse all'attuazione del PNRR e del PNC**, continuando il percorso di **innovazione organizzativa**, avendo **cura e attenzione per le politiche del personale**, nonché **rafforzando la digitalizzazione dell'Istituto**.

DIREZIONE GENERALE

Nel quadro riportato in premessa, la Direzione generale indirizzerà e coordinerà le attività dell'Istituto tenendo conto delle priorità strategiche individuate..

A tal fine, insieme all'attenzione alle politiche del personale ai fini dello sviluppo delle competenze, della valorizzazione del personale e dell'uso del ricorso a forme flessibili delle prestazioni lavorative e alla vigilanza sulla spesa, la Direzione Generale presterà particolare attenzione al coordinamento organizzativo-gestionale del PNRR e al proseguimento dell'implementazione delle azioni necessarie a rafforzare il coordinamento tecnico-scientifico del SNPA, avendo quale scopo generale quello di proseguire l'azione di rafforzamento dell'Istituto quale riferimento qualificato e riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Scopo generale che non può essere perseguito senza un adeguato coordinamento anche delle attività d'informazione, formazione, comunicazione e divulgazione scientifica ambientale.

1. L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

Nel 2023 l'innovazione organizzativa proseguirà il percorso intrapreso per rafforzare il sistema organizzativo di ISPRA anche, ma non solo, attraverso la revisione della proposta di riorganizzazione che tenga conto del coordinamento organizzativo-gestionale necessario per il PNRR. Si procederà infatti con lo sviluppo del progetto di innovazione organizzativa, anche ai fini del lavoro agile, basato su tre direttrici: revisione della struttura organizzativa, delle procedure e delle regole; sviluppo della pianificazione triennale unitaria delle attività e dell'organizzazione dell'Istituto; rafforzamento del dialogo con gli *stakeholder* interni ed esterni.

Proseguiranno la progettazione e lo sviluppo di misure e azioni a supporto del coordinamento organizzativo-gestionale del PNRR e del relativo monitoraggio, riconducibile alla competenza del Direttore Generale e della necessaria integrazione tra attività amministrative e tecnico-scientifiche, anche attraverso incontri periodici, organizzati e strutturati con le strutture tecnico-scientifiche e amministrative aventi l'obiettivo di favorire l'efficace e tempestiva attuazione delle attività dell'Istituto nell'ambito PNRR e particolare attenzione alla formazione e informazione interna ed esterna. L'attuazione delle attività dell'ambizioso Piano in un Ente come ISPRA richiede infatti un attivo, costante e coordinato supporto all'interazione orizzontale tra strutture: tra strutture tecnico-scientifiche afferenti a diversi Dipartimenti o Centri e tra strutture tecnico-scientifiche e strutture amministrative.

2. IL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE AMBIENTALE

Nel 2023 proseguiranno le attività finalizzate alla piena interoperabilità del **Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA)** con gli altri sistemi informativi ambientali, a partire dai sistemi informativi regionali (SIRA). Al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei dati e delle informazioni ambientali, saranno sviluppati strumenti specifici che permetteranno di pubblicare facilmente sul web i dati raccolti e di supportare le attività di comunicazione (newsletter, siti web, etc.). Sarà inoltre sviluppato ulteriormente e aggiornato costantemente l'**EcoAtl@nte**, presente nella sezione Dati e Indicatori del sito Web ISPRA, concepito come punto di accesso ai dati ambientali e territoriali raccolti nell'ambito del SINA. Con l'EcoAtl@nte la rappresentazione cartografica dei dati è integrata da testi sintetici in un linguaggio narrativo e divulgativo e da altre informazioni grafiche per consentire una consultazione guidata e semplificata al patrimonio informativo di ISPRA e del SNPA. L'EcoAtl@nte prevede anche la possibilità di successivi approfondimenti con il collegamento diretto alle banche dati pubblicate sul sito ISPRA.

Saranno potenziate e assicurate le attività di National Focal Point (NFP) e di coordinamento nazionale dei Gruppi tematici della rete Eionet con l'adozione e la piena operatività della nuova struttura richiesta dall'Agenzia Europea per l'Ambiente (EEA) e mediante il rafforzamento delle attività di raccordo con le diverse reti di esperti tematici in ambito ISPRA e SNPA. Sarà gestito e aggiornato lo strumento per la gestione dei servizi, dei dati e delle reti di riferimento del Sistema nell'ambito dell'"Osservatorio per i dati e servizi di riferimento". Saranno assicurati la manutenzione e l'aggiornamento delle piattaforme e dei moduli informativi, il monitoraggio dei servizi di rete per la condivisione dei dati territoriali e dell'attuazione della Direttiva INSPIRE a livello nazionale e sarà implementata la piattaforma Open Data di ISPRA con l'obiettivo di centralizzare i punti di accesso all'informazione ambientale. Nell'ambito della componente di monitoraggio del territorio del programma Copernicus, sarà assicurato il contributo nazionale verso il livello comunitario dei nuovi prodotti

europei del Copernicus Land Monitoring Service e sarà assicurata, in coordinamento con il SNPA, la produzione delle cartografie nazionali di monitoraggio del territorio attraverso l'osservazione della Terra.

Sarà avviata l'evoluzione verso un nuovo modello architetturale per la gestione integrata dei dati ambientali con un processo di rinnovamento dell'Infrastruttura ICT che si articolerà tenendo in considerazione tre aspetti: la necessità di mantenere in esercizio i servizi già erogati in modo più efficiente e sicuro (consolidamento ICT esistente); l'innovazione delle piattaforme abilitanti con cui sono gestiti e pubblicati i dati territoriali e ambientali attraverso servizi di rete (consolidamento ICT innovazione); il rinnovamento dell'infrastruttura verso i servizi Cloud (Cloud Service) anche sfruttando le opportunità offerte dal PNRR. L'Infrastruttura dovrà essere in grado di gestire gli oltre 25 flussi di dati attualmente presenti, acquisendo, sia dataset nazionali annuali, sia dati near-real time e real time dai sensori di osservazione dei parametri inquinanti, con una tendenza di acquisizione di circa 4/5 TB annui aggiuntivi. In ragione di ciò è stato stimato che l'Infrastruttura ICT necessaria per lo sviluppo del SINA per i prossimi 10 anni possa essere la seguente:

1. Infrastruttura on-premise presso ISPRA o altro CED qualificato necessaria all'archiviazione dei dati acquisiti, al backup e alla replica dell'Infrastruttura di produzione.
 - A. Infrastruttura attuale 312 Core@CPU, 6,5 TB di RAM e 200 TB utili di Storage suddiviso tra area dati e backup
 - B. Infrastruttura futura con sostenibilità a 10 anni 312 Core@CPU, 8 TB di RAM e 400 + 800 TB di storage.
2. Infrastruttura in Cloud presso PSN (Polo Strategico Nazionale Cloud Italia) per servizi e erogazione dati di produzione circa 120 Core@CPU, 3,5 TB di Ram e 70 TB di storage utile.

2.1. INFO RAC - Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform" - PoW 2022-2023

La Direttiva Ministeriale n.46 del 19/03/2010 ha conferito mandato all'ISPRA di assicurare il funzionamento e la gestione, a partire dal 2010, del centro regionale per l'Informazione e la Comunicazione (INFO/RAC) del Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente nell'ambito del Piano di Azione per il Mediterraneo (UNEP/MAP). Il centro, nel rispetto dei propri mandati, deve assicurare il mantenimento e lo sviluppo di adeguati servizi per lo scambio dei dati e delle informazioni ambientali, nonché della comunicazione nell'ambito del Mediterraneo per quanto di competenza della Convenzione di Barcellona. Inoltre, deve garantire il supporto tecnologico e l'infrastruttura informatica a supporto delle Autorità competenti dei paesi che partecipano alla convenzione e delle relative attività di reporting.

Per il 2023 il Centro sarà impegnato nella prosecuzione delle attività già avviate nel 2022 che includono il completamento e il perfezionamento della piattaforma InfoMAP con i relativi moduli. Particolare impegno sarà profuso per la finalizzazione del Integrating Monitoring and Assessment Program Info System.

Le attività di comunicazione, educazione e disseminazione già svolte saranno rafforzate ed estese e le nuove saranno pianificate avendo particolare attenzione a misurarne l'efficacia e la ripetibilità. Il biennio 2022-23 prevede la redazione da parte di INFO/RAC della nuova MAP Communication Strategy 2024-2029 e dell'aggiornamento della MAP Operational Communication Strategy in linea con la nuova Mid Term Strategy (MTS).

Sarà avviata la definizione di una Knowledge Management Strategy per il MAP e la realizzazione di un prototipo di Knowledge platform che funga da hub della conoscenza ambientale nel Mediterraneo e la definizione di una Digital Transformation Strategy profilata per il MAP.

3. L'INFORMAZIONE, LE STATISTICHE E IL REPORTING SULLO STATO DELL'AMBIENTE

Altre attività fondamentali per la divulgazione delle informazioni ambientali sono finalizzate ad assicurare la produzione organica e armonizzata dei rapporti ambientali e la loro successiva diffusione.

3.1. Annuario e report sui dati ambientali

Saranno realizzate le edizioni periodiche dell'Annuario dei dati ambientali e dei report ambientali (statistici) garantendo la diffusione delle informazioni ambientali, sempre più puntuale ed estesa, a un'ampia platea di utenti: dal decisore pubblico

al ricercatore, dal detentore di interessi economici al privato cittadino, e soprattutto per soddisfare nuove esigenze d'informazione quale l'analisi delle relazioni tra l'evoluzione dei principali fenomeni ambientali e le relative evoluzioni normative. Le edizioni dell'Annuario sono disponibili sui siti www.isprambiente.gov.it e <http://annuario.isprambiente.it>. Tra le linee di sviluppo future si prevede la possibilità di produrre, dagli indicatori del Database, ulteriori tipologie di report da utilizzare a livello nazionale e/o internazionale, quali "TEA dove va l'ambiente italiano" "passeggiando nell'ambiente", "ambiente in Italia" "turismo&ambiente", economia&ambiente, economia circolare, ecc.

3.2. Interfaccia con organismi nazionali, europei e internazionali

Proseguiranno le attività di supporto al Ministero della Transizione Ecologica per la selezione e il popolamento di indicatori ambientali finalizzati al monitoraggio della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, del Piano di Transizione Ecologica e Strategie Economia Circolare. Nell'ambito delle attività della rete del Sistema Statistico Nazionale saranno curati gli adempimenti relativi al D.Lgs.322/89, in particolare la predisposizione del contributo dell'Istituto al Programma Statistico Nazionale. Tra le attività programmate per il futuro si prevede l'elaborazione di una pagina web dedicata alle statistiche ambientali di ISPRA.

Tra le attività internazionali in materia di statistiche, indicatori e reporting si riportano quelle previste nell'ambito di specifici rapporti con:

l'Ufficio Statistico dell'Unione Europea - partecipazione, quale rappresentante dell'Istituto, al Directory meeting of Environmental Statistics and Environmental Accounting e al Working Group on SDG Indicators;

l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico - partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, al Working Party on Environmental Information e Working Party Resource productivity and waste all'Expert Group on a new generation of information on waste and materials;

l'Agenzia Europea dell'Ambiente - partecipazione al *Working Group on State of the Environment Reporting* della Rete Europea di Informazione e Osservazione Ambientale, in qualità di *National Reference Center*; collaborazione alla produzione di report sullo *State Of the Environmental Reporting* e su *Environmental Indicators Reports*;

l'European Topic Center sull'Economia circolare ed uso delle risorse, assicurando il coordinamento di alcune task e working package;

la Commissione economica per l'Europa delle Nazioni Unite - partecipazione alla Task Force sulla misurazione dell'economia circolare.

3.3. Le Statistiche ambientali per le politiche di coesione

L'attività del progetto pluriennale (2018-2023) "Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020" a valere sul PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, finanziata dall'Agenzia per la coesione territoriale, è finalizzata ad ampliare il set di indicatori territoriali rilasciati dalla statistica pubblica in materia ambientale: soddisfacendo le nuove richieste informative internazionali, consentendo di allineare temporalmente la disponibilità di dati e indicatori alle esigenze informative di programmatori e attuatori delle politiche pubbliche nazionali e locali e migliorando in termini di granularità territoriale e tempestività gli indicatori ambientali di competenza ISPRA di interesse progettuale. L'ultimo anno di progetto, vedrà il consolidamento della produzione degli indicatori previsti, nonché degli output correlati di importanza strategica e divulgativa, quali IDROGEO, MOSAICO, Geodatabase Habitat, ecc., il tutto sempre con un continuo filo diretto con Agenzia della Coesione Territoriale e Dipartimento delle Politiche di Coesione (NUVAP). Sarà organizzato un evento divulgativo di fine progetto.

4. LA FORMAZIONE AMBIENTALE

La **formazione ambientale**, come indicato dal PNRR, sarà una delle attività di ISPRA di grande impatto sociale; attraverso un programma di attività di educazione ambientale orientate alla sostenibilità, realizzerà corsi di formazione ambientale, anche nell'ambito di iniziative di educazione e formazione promosse dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) e da altri soggetti istituzionali e di ricerca.

Ugualmente fondamentale, in un percorso di sistema di rete, sarà garantire la partecipazione alle attività relative all'educazione ambientale e alla formazione che saranno promosse nell'ambito dell'Osservatorio "Educazione, Formazione e citizen science" del PT 2021-2023 del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

Si inserisce in questo percorso il **programma ISPRA di iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità per l'a.s. 2022/2023**, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, con il quale l'ISPRA intende contribuire allo sviluppo nelle giovani generazioni di atteggiamenti consapevoli e comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente: il Programma è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come contributo all'attuazione del Piano Nazionale RiGenerazione Scuola. Le attività didattiche comprendono 18 iniziative in presenza, con attività in aula, escursioni didattiche e visite guidate presso le sedi dell'Istituto (sede centrale di Roma e sedi territoriali di Chioggia, Venezia, Livorno, Ozzano dell'Emilia, Palermo). Oltre alle iniziative in presenza, si affianca anche un percorso didattico multimediale "Passeggiando nell'ambiente", rivolto alle scuole secondarie di 1° e 2° grado, fruibile online sulla piattaforma web Educazione Digitale

In via di definizione i protocolli d'intesa con il MiTE, per le attività della Scuola di specializzazione in Discipline ambientali, prevista dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, che fornirà il supporto scientifico e la formazione specifica al personale del MiTE, con particolare riferimento a quello operante presso la direzione generale competente in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali, nonché lo sviluppo e l'accrescimento delle competenze delle figure dirigenziali e degli operatori del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA).

La **biblioteca** ISPRA supporta l'attività di educazione e formazione ambientale attraverso l'adesione alle principali reti nazionali di catalogazione partecipata e cooperazione bibliotecaria (SBN, NILDE, ACNP, ILL-SBN) e alle attività della Rete delle biblioteche e dei centri documentazione SI Documenta del SNPA, istituito dalla L.132/2016.

L'attività della biblioteca è esplicata attraverso:

l'erogazione di servizi all'utenza interna ed esterna per la fruizione del patrimonio biblio-cartografico a supporto delle attività di studio e di ricerca in ambito ambientale;

l'attività di "scambi e doni" di pubblicazioni con altri istituzioni e enti italiani e stranieri;

il coordinamento e gestione del Polo GEA del Servizio Bibliotecario Nazionale;

il progetto di revisione catalogografica, digitalizzazione e valorizzazione delle Collezioni cartografiche e bibliografiche della Biblioteca e dell'Archivio storico del Servizio Geologico d'Italia (1863-1940).

5. LA COMUNICAZIONE

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da coronavirus, ha fortemente e irreversibilmente influenzato le attività della comunicazione. In ISPRA si è realizzato il passaggio al digitale di eventi e manifestazioni e nella divulgazione scientifica tramite spot informativi e video documentari. Nell'anno 2023, a seguito della stipula nel 2022 di un appalto quadriennale per la fornitura dei servizi relativi all'organizzazione di eventi, si prevede una forte presenza dell'Istituto nel panorama della comunicazione, con un sempre maggiore ricorso all'organizzazione dei convegni con formula mista digitale/presenza.

La comunicazione istituzionale sarà impegnata anche nel 2023 nella campagna di sensibilizzazione sullo spreco alimentare e sull'uso corretto della raccolta differenziata, che ISPRA sta svolgendo per il MISE tramite convenzione sottoscritta a fine 2020. Le iniziative dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento delle persone nel settore dell'economia circolare, ex art. 5 D.M. 10 agosto 2020, saranno attuate con azioni specifiche presso scuole, operatori dell'alimentazione e della distribuzione, consorzi di filiera e associazioni di categoria.

6. IL SISTEMA NAZIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE (SNPA)

Nell'anno 2023 l'attività di coordinamento tecnico del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente svolta dal Consiglio SNPA si concentrerà sulla progettazione e lo sviluppo di strumenti che consentano di aumentare la rapidità e l'efficacia delle decisioni e deliberazioni, incluso il tema della solidità giuridico-amministrativa nei confronti di eventuali impugnative nelle sedi giurisdizionali di specifici atti e procedure operative del Consiglio SNPA.

Le attività del 2023 si dovranno declinare in risposte tecniche, prodotti di uniformazione e procedure operative che consentano di rispondere efficacemente e tempestivamente ai numerosi compiti di legge assegnati al Consiglio e al Sistema dalla normativa di settore, attuando, per quanto di competenza, la legge 28 giugno 2016, n. 132. Pertanto, saranno realizzate le attività previste per il 2023, nel Programma Triennale 2021-2023, con segnalazioni di proposte normative, monitoraggio dei risvolti ambientali della programmazione europea e partecipazione coordinata all'attuazione dei piani e programmi, una migliore caratterizzazione della prospettiva ambientale uniforme anche nell'ambito dei processi di incentivazione energetica, sono esempi di attività del Consiglio del Sistema nazionale che saranno migliorati dall'azione di proposta dell'ISPRA e dalla cooperazione con le Agenzie.

L'Istituto provvederà inoltre all'ordinario svolgimento delle attività, attribuite dalla legge a ISPRA per il SNPA, che prevedono, tra l'altro, l'organizzazione delle sedute del Consiglio del Sistema Nazionale, la stesura della Relazione annuale al Presidente del Consiglio e alle Camere e la tenuta dell'anagrafe dei direttori generali del Sistema.

Nel 2023, l'attivazione degli Osservatori del Consiglio del SNPA e il loro indirizzo strategico sarà utile principalmente nella funzionalità operativa interna; si potrà impostare e avviare, un piano di digitalizzazione della formazione, conservazione e pubblicazione degli atti e delle altre decisioni del Consiglio, come contributo operativo alla trasparenza interna ed esterna dell'operato delle istituzioni tecniche.

La nuova programmazione 2021-2023 andrà aggiornata agli sviluppi anche normativi intervenuti (approvazione del PNRR, guerra in Ucraina, nuove norme ambientali, etc.). Le relazioni con il neo istituito Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS) nel quadro salute e la Conferenza nazionale di Sistema prevista nel 2023 costituiranno ulteriori campi di intervento.

CRA 01 DG - DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2023 al CRA C01-DG sono imputati gli stanziamenti di entrata relativi al contributo ordinario pari a Euro 96.120.642,00 (Tabella 1) e altre entrate dell'Istituto stimate in Euro 42.708,08 (Tabella 3). Per le attività istituzionali la Direzione Generale ha a disposizione un budget di spesa di Euro 1.061.270,22 di cui per le spese di gestione Euro 525.802,28, oltre gli stanziamenti per i compensi degli Organi d'Istituto di Euro 338.024,66 e per le attività tecnico-scientifiche Euro 197.443,28 (Tabella 3 & Tabella 6). E' assegnata al CRA C01-DG anche la gestione degli stanziamenti per il trasferimento delle risorse all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare-ISIN in adempimento agli artt. 2 e 6 della convenzione stipulata in data 03/04/2019, pari a Euro 5.292.784,89, per il versamento al Bilancio dello Stato derivanti dalle politiche di riduzione della spesa pubblica pari a Euro 1.530.055,28, il fondo di riserva per spese correnti per Euro 100.000,00. (Tabella 1)

Per le attività finanziate/cofinanziate, la cui disponibilità è di Euro 3.166.060,77, compresi l'avanzo di amministrazione vincolato di Euro 84.545,79 e la quota di cofinanziamento ISPRA di Euro 124.653,12, il CRA C01-DG dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 1.619.091,60 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 1.546.969,17 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato, agli oneri/irap a carico dell'Istituto per il personale atipico e al funzionamento. Tra le attività finanziate/cofinanziate sono comprese le attività di supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute nell'attuazione del regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche, la Scuola di Specializzazione in Discipline Ambientali per la promozione, sviluppo e realizzazione di percorsi di alta formazione specialistica in materia ambientale per l'implementazione della normativa ambientale ed il miglioramento della qualità operativa del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controllo, le attività che ISPRA svolge per il funzionamento dell'INFO/RAC (Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP/ (Tabella 7).

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali		Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C01-DG	Avanzo vinc.			84.545,79	
	Avanzo vincolato Totale			84.545,79	
	Contributo ordinario	96.120.642,00			
	Entrate con dest.vincolata			2.956.861,86	
	Altre entrate	42.708,08			
	Entrate dirette Totale	96.163.350,08		2.956.861,86	
	Quota ISPRA			124.653,12	
	Entrate indirette Totale			124.653,12	
	Compensi organi		338.024,66		
	Spese di gestione		525.802,28		
	Personale atipico (AdR/Borsisti)				177.743,73
	Attività tecnico-scientifiche		197.443,28		1.441.347,87
	Trasferimenti a ISIN		5.292.784,89		
	Spese cont.spesa PA		1.530.055,28		
	Fondi di riserva		100.000,00		
	SpesediretteTotale		7.984.110,39		1.619.091,60
	PersonaleTD compr. IRAP				912.193,20
	Personale atipico (AdR/Borsisti)				35.873,90
	PersonaleTI e Overheads				598.902,07
	Spese indiretteTotale				1.546.969,17
C01-DG Totale		96.163.350,08	8.033.292,02	3.166.060,77	3.166.060,77

DIPARTIMENTO PER LA VALUTAZIONE I CONTROLLI E LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Nel 2023 proseguirà il supporto alla Commissione istruttoria per l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) con l'elaborazione delle Relazioni istruttorie e la verifica dell'applicazione delle BAT (Best Available Techniques) e sarà attuata la collaborazione prevista nell'ambito dell'Accordo ISPRA-MiTE per le attività in materia di rischio di incidente rilevante e per quelle relative al Tavolo di Coordinamento per l'uniforme applicazione del D.lgs 105/2015.

Per l'anno 2023 sono programmate n.4 ispezioni ordinarie da effettuare nello stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia S.p.A. (ex ILVA), per la verifica dell'attuazione del piano ambientale, n.80 ispezioni negli impianti industriali soggetti ad autorizzazione integrata ambientale statale (AIA), e n.20 ispezioni in stabilimenti con pericolo di incidente rilevante di soglia superiore. Proseguirà la mappatura georeferenziata del rischio e l'inventario nazionale degli stabilimenti a rischio di incidente rilevante e nell'ambito dell'Accordo tra ISPRA -MiTE saranno attuate iniziative in materia di AIA, IPPC, PRTR (Accordo di Siviglia).

Analisi di cicli produttivi e dei conseguenti impatti verranno eseguite nell'ambito delle attività relative ai rischi e alla sostenibilità ambientale. Sarà sviluppato il Progetto "Biomateriali, Biocombustibili, Sequestro della CO2 e Circolarità. Studio sull'impresentabilità di Bioraffinerie nella Regione Lazio (BBCircle)", frutto dell'Accordo di collaborazione fra ISPRA e le Università La Sapienza, Tor Vergata e Uni Cusano e finanziato con i fondi del programma operativo POR FESR Lazio 2014-2020.

Nel 2023 si concluderà la convenzione fra Regione Basilicata, ARPA Basilicata e ISPRA per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali e la convenzione fra la Regione Sardegna e ISPRA per l'effettuazione delle ispezioni in stabilimenti con pericolo di incidente rilevante di soglia inferiore, ai sensi dell'art. 27 del d.lgs 105/2015.

Nell'anno 2023, nell'ambito delle **Valutazioni ambientali**, proseguirà il supporto tecnico-scientifico alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (CTVA) per le procedure istruttorie relative alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS). In ambito VAS, proseguiranno le attività di supporto tecnico-scientifico al MiTE per le VAS regionali, alle Autorità Procedenti/Proponenti per l'elaborazione della documentazione VAS di piani e programmi nazionali e per l'attuazione del monitoraggio VAS, nonché la formulazione di osservazioni in qualità di Soggetto competente in materia ambientale per VAS nazionali/regionali. Sempre in ambito VAS si prevede la prosecuzione delle attività inerenti la formazione e lo sviluppo di strumenti metodologici a supporto della valutazione ambientale strategica.

Saranno effettuate le analisi di dati e indicatori per la valutazione della qualità ambientale nelle aree urbane per l'aggiornamento del sistema informativo e della reportistica SNPA sulla qualità dell'ambiente urbano. Proseguirà l'attività di coordinamento del supporto tecnico al Comitato nazionale per lo sviluppo del verde pubblico e il monitoraggio degli obiettivi attesi di progetti di mobilità sostenibile (Convenzione ISPRA-MiTE). Verrà assicurato il supporto al MiTE nell'ambito del Programma sperimentale di interventi per l'adattamento in ambito urbano, e proseguirà l'impegno nella verifica dell'operatività del "sistema di abbattimento meccanico delle schiume" proposto e messo in atto dalla Società ALNG S.R.L. ed il supporto al MiTE nell'ambito delle valutazioni dei monitoraggi ambientali realizzati dalla Società ENI S.p.A.

Relativamente alle **Certificazioni ambientali**, continueranno le attività di supporto tecnico al Comitato Ecolabel-Ecoaudit - Sez. Eco-Management and Audit Scheme (EMAS) per la registrazione e rinnovo **EMAS** delle Organizzazioni e al Comitato Ecolabel-Ecoaudit - Sez. Ecolabel per la concessione del marchio **Ecolabel** UE. Verranno trattati l'istruttoria, il monitoraggio e la sorveglianza per il rispetto dei criteri Ecolabel, anche per i nuovi criteri EU Ecolabel per i prodotti finanziari; l'istruttoria per il rilascio e il mantenimento della registrazione EMAS. Sarà garantita la partecipazione a gruppi di lavoro, sia a livello italiano che europeo, per lo sviluppo/revisione periodica dei criteri Ecolabel anche per i nuovi criteri EU Ecolabel per i prodotti finanziari; verrà assicurata l'abilitazione e la sorveglianza dei verificatori singoli; si manterrà l'attività di promozione e diffusione degli schemi EMAS ed Ecolabel UE, anche in collaborazione con l'SNPA. Inoltre, si intende sviluppare un sistema di valutazione partecipativa, sia per la parte EMAS che per quella-Ecolabel, per consentire

alle aziende che aderiscono di influenzare in maniera costruttiva l'approccio operativo dell'Istituto al fine di migliorarne le performance nel rapporto verso terzi. Anche attraverso la conduzione di collaborazioni nell'ambito di Protocolli d'Intesa, si continuerà a garantire la promozione degli strumenti volontari di certificazione ambientale anche in ambito di finanza sostenibile e di economia circolare.

In particolare, in tema di **Finanza Sostenibile**, si intende potenziare le collaborazioni già avviate (Protocollo intesa ISPRA-Forum Finanza Sostenibile, convenzione con ABI in fase di definizione) e avviare un'attività pluriennale finalizzata a garantire il necessario supporto ad operatori finanziari, autorità vigilanti e di controllo, alle imprese, per agevolare gli adempimenti previsti dai provvedimenti legislativi europei in materia. Tra questi, i più importanti fanno riferimento all'introduzione di una Tassonomia delle attività economiche sostenibili (Reg. UE 2020/852, e ai requisiti di reporting aziendale (CSRD- Corporate Sustainability Reporting Directive).

È garantita la rappresentanza dell'Istituto nell'ambito del Comitato di Gestione per l'attuazione del Piano d'azione nazionale sul Green Public Procurement (GPP) con il contributo dell'Istituto all'approvazione dei Criteri Ambientali Minimi elaborati e proposti dagli specifici Gruppi di lavoro.

Nell'ambito dell'attività dedicata alla **Contabilità dei Servizi Ecosistemici** (SE) verrà concluso il lavoro di studio e analisi biofisica ed economica dei SE marini finalizzata sia allo svolgimento dell'analisi socio-economica relativa all'attuazione della Direttiva quadro sulla Strategia per l'ambiente Marino (Direttiva 2008/56/CE), sia alla predisposizione del Rapporto annuale sullo Stato del Capitale Naturale in Italia. Proseguiranno le attività della **banca dati GELSO** - GEstione Locale della Sostenibilità e la disseminazione delle buone pratiche sarà realizzata mediante il periodico InnovAzioni per la sostenibilità locale, l'EcoAtt@nte ISPRA e l'implementazione della sezione "Buone pratiche" della Piattaforma Nazionale di Adattamento ai cambiamenti climatici.

Nell'ambito dell'attività relativa alla "percezione e gestione sociale dei rischi ambientali" prosegue la collaborazione nell'ambito del progetto Pandora (Programma Antropologico Nazionale di Osservazione del Rischio Ambientale).

A supporto del MiTE per le attività sull'inquinamento acustico si effettueranno le **istruttorie dei Piani di contenimento e abbattimento del rumore** e con la partecipazione alle riunioni del "Noise Expert Group (DG-ENV)", si prevede di effettuare l'aggiornamento, miglioramento e gestione della banca dati ENTECA (Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica) e all'adeguamento della reportistica dei dati e metadati relativi al rumore ambientale.

Saranno assicurate le attività di sorveglianza sul mercato per le macchine rumorose (Direttiva 2000/14/CE), effettuando circa 10 ispezioni all'anno presso le aziende produttrici e/o mandatarie e si garantirà la partecipazione alle riunioni della Commissione Europea e del NOISE ADCO Working Group (CE).

Saranno implementati, aggiornati e gestiti gli Osservatori Rumore e CEM e il Catasto Nazionale delle sorgenti di campo elettromagnetico. Proseguiranno le attività relative alla Convezione ISPRA-ROMA Capitale, finalizzata alla predisposizione di un rapporto Tecnico propedeutico al Piano di Risanamento Acustico del Comune di Roma, in particolare l'attività di monitoraggio del rumore sul territorio comunale, in siti di misura concordati con l'Amministrazione.

Relativamente alle attività sull'**inquinamento elettromagnetico**, sarà implementato il Progetto CEM, che coinvolgerà ISPRA, SNPA, ENEA, CNR e ISS, finalizzato alla valutazione dell'esposizione ai campi elettromagnetici, anche in riferimento alla nuova tecnologia 5G, e a studi epidemiologici e di cancerogenesi sperimentale e garantito il coordinamento delle Reti Tematiche "Rumore" e "Campi Elettromagnetici" del SNPA.

La Convenzione-quadro sui **cambiamenti climatici** (UNFCCC) e la Convenzione sull'inquinamento transfrontaliero a lunga distanza (CLRTAP) vedranno anche nel 2023 la gestione, l'aggiornamento, la revisione dell'inventario nazionale delle emissioni in aria, la rilevazione di indicatori e indici connessi, il supporto tecnico/scientifico ai nodi locali del SNPA. Saranno garantite la gestione del registro European Pollutant Release and Transfer Register (E-PRTR) e l'aggiornamento della banca dati dei Grandi Impianti di Combustione e il relativo invio dei dati raccolti all'UE, così come la gestione del Registro italiano delle autorizzazioni a emettere gas a effetto serra, parte del registro europeo (EU-ETS, Emission Trading System).

Continueranno le attività legate alla gestione del sistema di tariffazione per l'utilizzo del Registro italiano delle autorizzazioni a emettere gas a effetto serra, parte del Registro europeo (EU-ETS, Emission Trading System).

Con il progetto ICAT (Initiative for Climate Action Transparency) della partnership UNEP-DTU (Denmark Technical University), si provvederà ad addestrare esperti di 11 paesi in via di sviluppo alla preparazione di inventari delle emissioni di gas serra secondo le metodologie sviluppate dall'IPCC, utilizzate oggi soprattutto dai paesi sviluppati.

Nell'ambito del sistema nazionale di elaborazione e diffusione di dati climatici SCIA proseguiranno la raccolta, il controllo, la standardizzazione e l'elaborazione delle serie temporali di dati meteo-climatici provenienti da diverse fonti nazionali e regionali, la diffusione dei dati climatici nazionali attraverso il sito web dedicato www.scia.isprambiente.it e la redazione e pubblicazione del rapporto annuale sullo stato e le tendenze del clima in Italia "Gli indicatori del clima in Italia".

Verranno elaborati e trasmessi dati, indicatori e prodotti climatici a vari soggetti nazionali e internazionali quali il Dipartimento di Protezione Civile e l'Organizzazione Meteorologica Mondiale (WMO).

Proseguiranno le attività finalizzate all'implementazione dell'Infrastruttura Operativa Nazionale "Meteo-Clima" nell'ambito del piano stralcio Space Economy.

Sarà garantito il coordinamento della linea di attività di climatologia operativa nell'ambito della rete dei referenti del SNPA "Meteorologia, climatologia e idrologia operativa" e lo svolgimento delle attività previste, tra cui la raccolta di dati idrometeorologici regionali e delle province autonome che consentano sia il popolamento di indicatori sia le necessarie valutazioni in campo idro-meteo-climatico, entrambi di livello nazionale.

Sul tema qualità dell'aria ISPRA presterà supporto tecnico al MiTE nell'ambito delle attività di Coordinamento ex art. 20 del D.Lgs. 155/2010 e fornirà un contributo tematico nell'attività di comunicazione a livello europeo di dati e di informazioni sulla qualità dell'aria sul territorio nazionale, garantendo supporto al NRC Human health and the environment nelle attività previste per il sottogruppo Air quality and emissions dell'EEA.

In tale ambito si parteciperà ad attività per il coordinamento della rete dei referenti sulla qualità dell'aria del SNPA e si procederà allo svolgimento delle attività previste, tra cui la realizzazione di un report tematico di sistema nazionale e di un'informativa sintetica con cadenza annuale e garantito il coordinamento dei referenti tematici della rete nazionale per il monitoraggio aerobiologico del SNPA POLLnet e della rete SNPA. Proseguiranno le attività di monitoraggio di particelle ultrafini in ambienti indoor e outdoor, lo studio dell'effetto combinato dei principali pollini allergenici e dell'inquinamento atmosferico.

Continuerà nel 2023 l'attività di verifica tecnica delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di VIA e dei Progetti di Monitoraggio Ambientale (PMA) per le opere sottoposte a VIA, nei quali l'Istituto è coinvolto, così come il supporto tecnico-scientifico agli Osservatori Ambientali.

CRA 02 VAL - DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2023 è stato assegnato al CRA C02-VAL un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 32.900,00 (Tabella 6)

Per le attività finanziate/cofinanziate, la cui disponibilità è di Euro 8.353.536,32, compresa la quota di cofinanziamento ISPRA di Euro 30.000,00, il CRA C02-VAL dispone direttamente di un budget di spesa di Euro Euro 4.130.577,64 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 4.222.958,68 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato, agli oneri/Irap a carico dell'Istituto per il personale atipico e al funzionamento. Si evidenzia che tra le attività finanziate/cofinanziate sono state inserite anche le attività di ispezione e controllo sull'Autorizzazione Integrata Ambientale, comprese quelle sullo stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia S.p.A. (ex ILVA), quelle per il rilascio delle certificazioni Ecolabel, quelle relative all'esecuzione di ispezioni art.27 Dlgs n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti negli stabilimenti di soglia inferiore e quelle relative alla Gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra, interamente finanziate dalle tariffe versate dai gestori (Tabella 7).

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate		
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
C02-VAL	Entrate con dest.vincolata		8.323.536,32		
	Entrate dirette Totale		8.323.536,32		
	Quota ISPRA		30.000,00		
	Entrate indirette Totale		30.000,00		
	Personale atipico (AdR/Borsisti)			6.520,00	
	Attività tecnico-scientifiche	32.900,00		4.124.057,64	
	Spese dirette Totale	32.900,00		4.130.577,64	
	Personale TD compresa IRAP			3.991.555,73	
	Personale atipico (AdR/Borsisti)			30.901,17	
	Personale TI e Overheads			200.501,78	
	Spese indirette Totale			4.222.958,68	
	C02-VAL Totale	32.900,00		8.353.536,32	8.353.536,32

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO GEOLOGICO D'ITALIA

Il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia svolge attività di ricerca e conoscitiva finalizzate allo sviluppo di programmi e progetti a carattere nazionale e sovranazionale e assicura il supporto tecnico-scientifico al Ministero della transizione ecologica e alle altre pubbliche amministrazioni, attraverso attività di controllo, di monitoraggio e di valutazione di specifiche competenze. Inoltre il Dipartimento emana normative in materia di tematiche connesse al rischio geologico alla difesa del suolo e alla realizzazione di cartografia geologica e geotematica. Il Dipartimento partecipa al PNRR con il progetto GeoSciences IR, di cui ISPRA è il soggetto proponente e svolge anche funzioni di Organo Cartografico dello Stato e in tale veste coordina e gestisce il **Progetto di Cartografia Geologica e Geotematica (CARG)** per il completamento della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000. Proseguiranno il monitoraggio dello svolgimento delle 68 convenzioni già avviate (2020-2021-2022), attraverso il controllo delle attività previste nei cronoprogrammi ad esse allegati e il Piano di Comunicazione per le attività di sensibilizzazione e informazione del Progetto CARG oltre alla diffusione dei dati per promuovere la conoscenza della cartografia geologica e la sua utilità nelle azioni di salvaguardia dell'ambiente e di mitigazione dei rischi naturali, di pianificazione delle attività delle amministrazioni e per la vita dei cittadini. Saranno garantite le attività tecnico-scientifiche connesse all'implementazione della banca dati litologica, derivante dall'elaborazione dei dati litostratigrafici del Progetto CARG e verranno diffusi gli aggiornamenti delle Linee Guida per il rilevamento della Carta geologica alla scala 1:50.000 e saranno completate le attività di revisione e modifica delle Linee guida della Banca dati CARG. Verrà garantito il supporto al Ministero per la Transizione Ecologica (MiTE) con parte del proprio personale alle valutazioni VIA, e proseguiranno il Progetto Europei EMODnet Geology, EPOS-Italia. Proseguono le campagne oceanografiche per il rilevamento delle aree sommerse sia del foglio n.425 Isola dell'Asinara, iniziata nel 2022, che quella per il foglio n. 626 Torretta Granitola Pantelleria che inizia nel 2023.

Le attività relative alla **geologia applicata**, la gestione del rischio idrogeologico e l'idrogeologia forniranno il consueto supporto al MiTE, oltre a fornire attività di consulenza in materia applicativa (frane, dissesti, idrogeologia e acque sotterranee, stabilità dei versanti, microzonazione sismica, emergenze di Protezione Civile) per le Amministrazioni che lo richiedono. Il potenziamento delle capacità di risposta passerà attraverso l'aggiornamento del personale in servizio ed il consolidamento dell'uso delle nuove strumentazioni (Droni, LIDAR e Laser scanner). Continueranno le attività in Convenzione con la Società Speleologica Italiana (SSI) per la definizione del database nazionale delle cavità sotterranee di origine antropica e saranno definite le attività con l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (ABDAC) per la determinazione di criteri di valutazione della pericolosità per frana su bacini sperimentali, con particolare attenzione alle colate rapide di detrito, ai fini della ricostruzione post Sisma 2016-2017. Le attività riguardanti l'idrogeologia forniranno supporto al MiTE su progetti riguardanti la caratterizzazione di siti d'interesse riguardo alla presenza di acque sotterranee e la realizzazione e gestione a livello nazionale di una rete operativa di monitoraggio delle falde idriche sotterranee. Sarà fornita attività di consulenza in materia di Idrogeologia e acque sotterranee per le Amministrazioni richiedenti e attuate collaborazioni con atenei ed enti di ricerca volte alla realizzazione di programmi di cartografia idrogeologica. Il MiTE verrà supportato nell'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon attraverso la realizzazione di cartografie a scala nazionale, associando l'emissività radiogenica potenziale delle litologie definite nella cartografia di riferimento in scala 1:100.000 con valutazioni di fattori geologici quali la fratturazione e la permeabilità delle rocce e la presenza di falde acquifere e fenomeni carsici. Verrà inoltre potenziata ed aggiornata la dotazione strumentale per una maggiore efficacia nell'effettuazione di indagini idrogeologiche, anche in attuazione di rapporti convenzionali con Enti Parco (Monti Sibillini) e Amministrazioni Comunali (Roma Capitale).

Le attività dell'**Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia** (Progetto IFFI) comprenderanno: il coordinamento del Tavolo Tematico "B - Inventario IFFI" composto da ISPRA e dalle Regioni e Province Autonome; il supporto tecnico scientifico alle Regioni/Province autonome per l'aggiornamento/integrazione dei dati IFFI; l'elaborazione di statistiche nazionali e indicatori, la diffusione dei dati e la promozione dell'Inventario IFFI in ambito nazionale e internazionale; la gestione e l'aggiornamento della banca dati nazionale IFFI; la gestione della piattaforma IdroGEO.

Nell'ambito del sistema di gestione dati su piattaforma web-GIS per il **Repertorio Nazionale interventi Difesa del Suolo** (ReNDiS), si prevede di proseguire l'ampliamento del quadro complessivo degli interventi censiti, includendo progressivamente anche quelli finanziati da amministrazioni diverse dal MiTE nell'acquisizione di informazioni sugli

interventi in corso di attuazione. Si proseguirà nell'azione di revisione strutturale della piattaforma, finalizzata alle azioni di integrazione con le altre banche dati nazionali e ad ampliare l'offerta di servizi in visualizzazione e download pubblici.

Per quanto riguarda l'**Archivio Nazionale Indagini del Sottosuolo**, continuerà l'acquisizione dei dati relativi alla realizzazione di indagini sul territorio Nazionale (pozzi, scavi e trivellazioni) con profondità superiore ai 30 m. Proseguirà inoltre l'implementazione di una piattaforma informatica web finalizzata a facilitare la trasmissione online delle comunicazioni, aumentando l'efficienza del processo di acquisizione dei dati.

Nell'ambito dei **Rischi Naturali** le attività saranno focalizzate sullo studio di diverse pericolosità geologiche: tettonica attiva, vulcanismo, tsunami, frane, sinkholes e cavità sotterranee. Sarà curato l'aggiornamento della Banca Dati delle faglie capaci sul territorio italiano (ITHACA: ITaly HAZard from CApable faults) e condotti studi di approfondimento e progetti di geodinamica in collaborazione con altri enti di ricerca, con i quali sono in atto convenzioni e Accordi-Quadro. Continuerà l'attività di coordinamento del Tavolo Tematico "Tettonica attiva e faglie capaci" delle Rete Italiana dei servizi Geologici (RISG). Verrà assicurato il supporto al SIAM, nell'ambito della convenzione con il dipartimento per la Protezione Civile, per le attività di sviluppo della rete di sorveglianza tsunami e di monitoraggio in continuo. Sarà garantito l'aggiornamento delle Zonazioni di allerta, advisory e watch, e la partecipazione alle diverse linee di attività in cui ISPRA è coinvolta, comprese quelle in ambito ICG-NEAMSTWS (UNESCO): attività del WG4- Public Awareness Preparedness and Mitigation; attività del Task Team Tsunami Ready. Continuerà la partecipazione al progetto EATA in Albania, in collaborazione con il CNR-Firenze e Università Politecnica di Tirana e Servizio Geologico dell'Albania, per l'approfondimento di conoscenze sui terremoti e sulla tettonica attiva dell'Albania, con particolare riguardo alla pericolosità sismica e da tsunami nel bacino Adriatico meridionale e Ionico. Parallelamente Ispra continuerà la sua collaborazione con Istituto di Geoscienze e Georisorse (IGG)-CNR Firenze, per gli studi neotettonici e paleosismologici in Toscana, anche ai fini dell'aggiornamento di ITHACA. Nell'ambito della Convenzione SNPA-INGV sul Monitoraggio Idrogeochimico, verrà implementata la Piattaforma Idrogeochimica, gestita da SINA, con dati di monitoraggio in continuo inviati dalle ARPA, al fine di realizzare una rete nazionale.

Nel 2023 partirà il progetto, ancora in via di definizione, "Monitoring Earth's Evolution and Tectonics" (**MEET**), di cui ISPRA è co-proponente, finanziato nell'ambito del PNRR. Le attività saranno finalizzate a rafforzare l'infrastruttura della Piattaforma Idrogeochimica gestita da SINA, per l'implementazione della piattaforma IPSES, gestita da INGV. La Piattaforma Idrogeochimica raccoglierà i dati idrogeochimici inviati da nuove stazioni di misura in continuo installate da INGV, mentre IPSES verrà sviluppata anche con dati armonizzati di geologia di sottosuolo in 3D, sorgenti sismogeniche, faglie capaci e fagliazione superficiale.

Relativamente alle **georisorse minerarie solide**, continuerà il coordinamento del GdL "Mining", costituito nell'ambito del Tavolo Interministeriale Materie Prime Critiche (MiSE-MiTE), con l'obiettivo di definire le potenzialità minerarie nazionali, anche tramite la realizzazione della nuova carta mineraria italiana, e i criteri per una estrazione sostenibile di materie prime da giacimenti naturali e antropici (rifiuti estrattivi), in linea con le indicazioni europee. Considerando la crescente importanza delle materie prime alle attività sarà data, di concerto con i ministeri, ampia visibilità, anche politica, nelle sedi e nei modi ritenuti più opportuni. Sarà assicurata la presenza italiana nei GdL europei relativi al Mining, sia in Euro Geo Surveys (EGS) sia in DG Grow, e nelle attività per la realizzazione del nuovo Critical Raw Materials Act europeo la cui formulazione definitiva è prevista nel 2023. A supporto delle attività ministeriali ed europee, sarà costituito e coordinato un gruppo ISPRA con lo scopo anche di completare il Geodatabase Geologico-Minerario-Ambientale (GeMMA). Sarà assicurato anche il supporto a MAECI e MITE nelle attività concernenti l'International Seabed Authority (ISA) riguardanti la possibile coltivazione dei giacimenti minerari marini. Tramite i fondi del PNRR "Geosciences" è prevista la realizzazione del portale IMRIS (Italian Mineral Resources Information System) con coinvolgimento anche del Tavolo Tematico "D – Attività estrattive" che assicura il collegamento tra le attività statali e regionali. Per quanto riguarda la **Geotermia** proseguiranno le attività di relazioni con gli enti di ricerca attivi in materia e con l'Unione Geotermica Italiana (UGI), con lo scopo di accrescere le competenze interne ad ISPRA. In particolare con UGI sarà elaborato un apposito indicatore per l'Annuario dei Dati Ambientali mentre con CNR si perseguiranno accordi per poter sviluppare le attività relative alla produzione di litio da brine geotermiche e accedere ai dati della Banca Dati Nazionale Geotermica per trasferirli al DB europeo gestito da Euro Geo Surveys.

Proseguiranno gli studi e i progetti riguardanti i fenomeni di sprofondamento naturali e antropogenici (sinkhole) attraverso i progetti in corso e in via di conclusione (Progetto Sinkhole, Progetto MOSCAS, Progetto Bracciano Underground, Cavità e Suscettibilità si Roma, di Viterbo, Rieti, Napoli e di altri casi di studio tratti da piccoli e medi centri urbani). La Banca dati

Database Nazionale dei Sinkholes verrà implementata attraverso i dati provenienti dalle convenzioni in corso con le regioni (Regione Puglia, Regione Lombardia, Regione Friuli Venezia Giulia) e attraverso lo scambio di informazioni provenienti dal SNPA. Le attività relative al censimento di cavità sotterranee, in collaborazione con altri Enti di Ricerca e Università, continueranno con i progetti specifici nelle aree campione attualmente in corso e in nuove aree campione. Sarà curato il Rapporto annuale Voragini e avviato il progetto relativo alle "Linee Guida per Sinkhole e Cavità sotterranee".

Nell'ambito delle **attività di geofisica** proseguirà la realizzazione di cartografia gravimetrica con la predisposizione alla stampa e pubblicazione del Foglio "Norcia", alla scala 1:50.000 e relative Note illustrative. Sono previsti studi di dettaglio, quale lo studio geofisico dei bacini intermontani dell'Appennino in zone ad elevata sismicità e studi per la definizione dell'assetto geologico-strutturale profondo. Tale programma, a valenza pluriennale, sarà sviluppato anche in collaborazione con altri Enti di Ricerca Nazionali. Nel campo della geofisica ambientale verranno condotti studi di dettaglio basati sulla applicazione di metodi geofisici e geochimici su cavità sotterranee nella città di Roma in collaborazione con il CNR.

Verranno garantite le attività di collaborazione scientifica con la Soprintendenza per i Beni Culturali di Roma attraverso il monitoraggio sismico delle strutture di interesse storico-archeologico durante grandi eventi e le attività tecnico scientifiche di supporto al Centro per la Microzonazione Sismica connesse alla realizzazione degli studi di Microzonazione Sismica di Livello III dell'area Etna. Proseguiranno le attività geologico-ambientali che hanno portato ad avviare la progettazione in collaborazione con altre strutture di ISPRA ed Enti di ricerca alla realizzazione di cinque reti di stazioni GNSS permanenti: Reti di monitoraggio Siornet la Rete GSDNet e le reti di monitoraggio su aree in frana in Basilicata e Calabria. Il terzo filone, costituito dalla Rete GNSS co-localizzata con i mareografi della Rete Mareografica Nazionale ha l'obiettivo di contribuire alla definizione del livello medio marino e delle sue variazioni in un sistema di riferimento globale e costituisce un valido supporto per lo studio dell'evoluzione delle aree costiere italiane nel quadro dei cambiamenti climatici.

È previsto l'aggiornamento ed adeguamento software della Banca Dati Geofisici, realizzata in ambiente open source, per assicurare la gestione dell'acquisizione, data entry e pubblicazione on-line dei dati GNSS e geofisici. Sarà istituito un sistema di archiviazione e distribuzione on-line dei dati geodetici tramite un accordo per la realizzazione di un archivio comune di dati GNSS in collaborazione con INGV e DPC. A livello nazionale sarà assicurato il coordinamento della Rete Italiana dei Servizi Geologici.

Il **progetto PNRR "GeoSciences IR"**, avviato nel 2022, prevede la realizzazione di un'infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici (RISG), una rete di coordinamento istituzionale ad elevato contenuto tecnico-scientifico tra ISPRA, Servizio Geologico d'Italia e i Servizi Geologici Regionali, ovvero le strutture tecniche con competenze geologiche a livello regionale. Il progetto è finanziato dal MUR nell'ambito del PNRR il cui obiettivo è la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione. ISPRA è coordinatore di un consorzio composto da 16 partner di cui 13 Università e 3 Enti di Ricerca. L'infrastruttura GeoSciences fornirà a ISPRA e ai Servizi Geologici Regionali le competenze tecnico-scientifiche necessarie per lo svolgimento dei propri compiti di responsabilità nei diversi settori della geologia, con particolare riferimento ai 12 temi prioritari individuati dalla RISG per i quali sono stati istituiti specifici tavoli tecnici (Tavoli Tematici). Attraverso un'infrastruttura tecnologica cloud, GeoSciences consentirà l'accesso a dati, servizi e applicazioni sviluppate nell'ambito di tali temi resi disponibili dai partner di progetto, da poter utilizzare per svolgere con maggior efficacia il proprio mandato istituzionale. Il progetto avrà una durata di 30 mesi, al termine del quale l'infrastruttura dovrà essere mantenuta operativa per almeno 10 anni.

A livello internazionale, continuerà la partecipazione alle **attività di EuroGeoSurveys**. In particolare sarà avviato il progetto comunitario "Geological Service for Europe" (GSEU), finanziato attraverso il programma Horizon Europe con l'obiettivo di fornire dati e informazioni geologiche a livello paneuropeo a supporto degli obiettivi comunitari in campo ambientale fissati dell'European Green Deal su temi quali energia, acqua e risorse minerarie. GSEU sarà il progetto di riferimento nei prossimi 5 anni per i 37 servizi geologici europei, e nel lungo periodo intende costituire una rete collaborativa permanente tra servizi geologici che rappresenti il soggetto di riferimento per le scienze della Terra a livello comunitario.

Verranno curate e implementate le banche dati del Servizio Geologico (n.38) accessibili attraverso il Portale del Servizio Geologico d'Italia tramite servizi OGC, visualizzatori tematici e video tutorial. Sarà ulteriormente favorito l'allineamento alla normativa vigente e successive integrazioni in materia di accesso al dato. Verranno curate le attività di comunicazione attraverso il Portale (news, Geonews). Saranno implementate le attività di protezione e valorizzazione del patrimonio

geologico nazionale attraverso l'aggiornamento dell'inventario dei geositi e la partecipazione alle attività dei geoparchi. Continueranno le collaborazioni con Sovrintendenze e Parchi Archeologici in tutto il territorio nazionale.

Le attività riguardanti l'**uso sostenibile del suolo** proseguiranno con l'aggiornamento dell'analisi delle trasformazioni territoriali sulla base dell'aggiornamento della cartografia relativa alla copertura, consumo e degrado del suolo, lo sviluppo di strumenti per l'analisi dei rischi di desertificazione e l'aggiornamento di modelli e indicatori per i servizi ecosistemici del suolo, nonché per il supporto informativo e analitico alla rigenerazione urbana sostenibile e alla pianificazione locale. Saranno curate le attività a supporto del MiTE e della rappresentanza nazionale in materia di desertificazione e degrado del suolo, in particolare il Reporting previsto verso UNCCD sul degrado in Italia attraverso il sistema PRAIS4, la partecipazione alle attività del Working party for International Environmental Issues - desertificazione del Consiglio Europeo, il Working group on Soil protection a supporto della partecipazione italiana alle attività della Commissione europea sul suolo ed il supporto per il rafforzamento della collaborazione istituzionale con le regioni. Sarà inoltre curato l'avanzamento della rete Nazionale di Parchi e Musei Minerari Italiani (ReMI).

Le attività riguardanti i **Siti Contaminati**, per la caratterizzazione e la protezione dei suoli, di supporto al MiTE nei procedimenti dei siti contaminati di interesse nazionale, continueranno con la predisposizione di pareri tecnici relativi alla documentazione progettuale presentata nell'ambito dei procedimenti di bonifica, e attraverso partecipazioni a riunioni tecniche e conferenze di servizi. A ciò si affiancherà il contributo tecnico all'Avvocatura dello Stato nei ricorsi, le consulenze richieste dai vari comandi dei NOE, così come la partecipazione ai gruppi di lavoro convocati dal MiTE sull'aggiornamento della normativa e delle procedure. Particolare attenzione sarà posta allo svolgimento delle attività della rete dei referenti per l'implementazione dell'applicativo MOSAICO che raccoglie dati condivisi, uniformi e aggiornati sullo stato di avanzamento delle procedure di bonifica, da utilizzare per la reportistica del SNPA e della UE. Per la realizzazione del progetto Città metropolitana di Roma Capitale "Redazione linee guida per individuazione responsabile evento di contaminazione" continuerà la collaborazione tecnico-scientifica, già regolamentata, finalizzata alla redazione di un documento per l'individuazione del responsabile della contaminazione, mediante la definizione delle procedure da seguire a partire da alcuni casi studio. Inoltre verrà curata la "Convenzione operativa per la "Collaborazione tecnico-scientifica dell'ISPRA a supporto della Regione Basilicata e dell'ARPAB per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali".

Sarà prevista un'ampia **attività di promozione** delle scienze della terra, di divulgazione scientifica nell'ambito di discipline geologiche-geomorfologiche, geo-ambientali e geo-umanistiche attraverso organizzazione di seminari, convegni, corsi di formazione, attività di studio e ricerca riguardanti la geodiversità, gli eventi naturali, la ricerca geo-storica, geo-archeologia, geo-antropologia, le analisi della suscettibilità e pericolosità territoriale con riguardo in particolare al mondo sotterraneo e alle cavità. Sarà ripresa e ampliata l'offerta formativa nelle scuole primarie e secondarie per rilanciare gli studi delle scienze della Terra con nuovi progetti formativi. Saranno svolti trainings formativi in alcuni Paesi africani rivolti ai geologi dei servizi geologici africani partecipanti al progetto PanAf Geo 2 ("Pan-African Support to the EuroGeoSurveys – Organisation of African Geological Surveys (EGS-OAGS) Partnership"). Sono previste altresì attività di studi, ricerche, progetti ed elaborazione di rapporti aventi ad oggetto i rischi geologici, tra questi i progetti che avranno come argomento i centri urbani oggi scomparsi (Gost Cities) per cause naturali o gravanti sulle maggiori infrastrutture del territorio nazionale. Sarà curata la conservazione, catalogazione e **gestione delle Collezioni** Paleontologiche, lito-mineralogiche, storiche e tecniche dell'Istituto. Saranno svolte tutte le attività per l'attuazione e gestione della mostra "Le Collezioni di geopaleontologia e lito-mineralogia dell'ISPRA. Animali, Piante, Rocce e Minerali > Verso un Museo Multispecie" e la progettazione scientifica e tecnica del Museo Geopaleontologico italiano "Quintino Sella", che prevedono entrambi l'esposizione delle collezioni geologiche e storiche dell'istituto. Verrà gestito e aggiornato in continuo il Museo Virtuale delle Collezioni (Sito web italiano e inglese) nonché la pagina sul sito Museums of the World dell'International Council of Museums. Sarà verificata la nuova banca dati del sistema di gestione museale, catalografica e inventariale e aggiornati i dati catalografici dei reperti. Verrà assicurata la partecipazione a reti museali nazionali e internazionali e al Catalogo Nazionale. Verrà divulgato e valorizzato il patrimonio del Servizio Geologico d'Italia attraverso la partecipazione a eventi, convegni, consulenze scientifiche, pubblicazione di testi scientifici e divulgativi, progettazione e sviluppo di mostre virtuali on-line.

Saranno infine svolte tutte le attività di supporto tecnico al MiTE nell'ambito delle analisi dei progetti di VIA-VAS, le istruttorie relative ai Piani regionali di bonifica dell'amianto.

CRA 03 GEO- DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2023 è stato assegnato al CRA C03-GEO un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 5.152.540,67, di questi Euro 5.000.000,00, finanziate dall'avanzo vincolato, sono relativi alle attività del progetto CARG, comprensive della spesa del personale a tempo determinato pari a Euro 1.053.000,00, gestite dal CRA C05-AGP (Tabella 6).

Per le attività finanziate/cofinanziate, la cui disponibilità è di Euro 3.389.042,34 compresi l'avanzo di amministrazione vincolato di Euro 13.066,71 e la quota di cofinanziamento ISPRA di Euro 73.419,64, il CRA C03-GEO dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 2.013.164,76, mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 1.376.877,58 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato, agli oneri/IRAP a carico dell'Istituto per il personale atipico e al funzionamento. Si evidenzia che tra le attività finanziate/cofinanziate sono state inserite anche le attività di cui alla Legge 464/1984 per l'acquisizione delle conoscenze relative alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (ISPRA), interamente finanziate dai versamenti delle sanzioni corrispondenti e quelle relative alla vendita prodotti cartografici ed editoriali e quelle per il progetto PNRR- GeoSciences IR-Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici Misura 4, componente 2, investimento 3.1 di cui ISPRA è il proponente (Tabella 7)

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali		Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C03-GEO	Avanzo vinc.	5.000.000,00		13.066,71	
	Avanzo vincolato Totale	5.000.000,00		13.066,71	
	Entrate con dest.vincolata			3.302.555,99	
	Entrate dirette Totale			3.302.555,99	
	Quota ISPRA			73.419,64	
	Entrate indirette Totale			73.419,64	
	Personale atipico (AdR/Borsisti)				50.610,00
	Attività tecnico-scientifiche		4.099.540,67		1.962.554,76
	Spese dirette Totale		4.099.540,67		2.013.164,76
	Personale TD compresa IRAP		1.053.000,00		981.597,06
	Personale atipico (AdR/Borsisti)				5.205,06
	Personale TI e Overheads				389.075,46
	Spese indirette Totale		1.053.000,00		1.375.877,58
	C03-GEO Totale	5.000.000,00	5.152.540,67	3.389.042,34	3.389.042,34

DIPARTIMENTO PER IL MONITORAGGIO E LA TUTELA DELL'AMBIENTE E PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'

Il Dipartimento assicura la predisposizione di idonei strumenti per la programmazione e lo svolgimento, in linea con gli impegni derivanti dall'adesione dell'Italia alle principali convenzioni e accordi internazionali e per l'attuazione della normativa comunitaria e le norme nazionali in materia di tutela dell'ambiente e conservazione della biodiversità, nonché delle necessarie azioni di monitoraggio delle matrici ambientali, della biodiversità e dei processi ecologici, attraverso la predisposizione di basi conoscitive e lo sviluppo di metodi, modelli e analisi nelle tematiche di competenza.

Nel 2023 sarà assicurata l'attività di supervisione scientifica, monitoraggio e rendicontazione nazionale in relazione alle principali direttive comunitarie in materia ambientale e faunistica, nonché quanto previsto al riguardo dalla normativa nazionale, il supporto tecnico-scientifico al Ministero per la Transizione Ecologica per la conduzione dei negoziati relativi alle Convenzioni per la conservazione della natura e in particolare della Convenzione Onu per la Diversità Biologica e per l'attuazione degli impegni derivanti dai relativi Accordi.

In linea con le azioni prioritarie assegnate e in attuazione degli obiettivi strategici individuati nel Piano triennale delle attività, il Dipartimento sarà impegnato in attività di servizio e ricerca finalizzata all'accrescimento di competenze multidisciplinari atte a sostenere con un'interlocuzione consapevole e qualificata le diverse richieste di supporto tecnico-scientifico provenienti dal MiTE, dalle Istituzioni, dai soggetti privati e dai cittadini, anche in relazione all'attuazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

1. ACQUE INTERNE

Per lo svolgimento delle funzioni previste nell'ambito della tematica, nel 2023 sono previste attività:

per la raccolta, l'analisi e la gestione dei dati relativi alla tutela delle e dalle acque trasmesse all'Istituto in ottemperanza alle principali Direttive europee di settore, anche ai fini dell'individuazione delle misure rivolte al miglioramento dello stato ambientale dei corpi idrici, nonché allo sviluppo operativo e al coordinamento della piattaforma nazionale di condivisione e pubblicazione dei dati idrologici HIS Central;

per l'attuazione e reporting delle Direttive europee Acque, Nitrati, Reflui urbani e Alluvioni con lo sviluppo di metodi per il monitoraggio, l'analisi e valutazione dello stato dei corpi idrici delle acque interne e di standard e tool per il reporting nazionale cogente verso la Commissione Europea;

di analisi delle pressioni e degli impatti ambientali sui corpi idrici, anche associati agli scarichi delle acque reflue urbane e alle derivazioni idriche e attività di studio sull'inquinamento da nitrati di origine agricola e sullo stato trofico dei corpi idrici superficiali, su approcci innovativi per il monitoraggio biologico dei corpi idrici superficiali;

di sviluppo di metodi di prioritizzazione per la selezione degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e analisi dei dati sulla vulnerabilità, pericolosità e rischio idraulico e di riqualificazione fluviale, inclusa la riconnessione (SBD2030 europea);

di coordinamento del Tavolo nazionale per i Servizi di Idrologia Operativa e di sviluppo di metodi e linee guida per la standardizzazione della catena operativa di monitoraggio meteo-idrologico, per la caratterizzazione e il monitoraggio idromorfologico (IDRAIM), con strumenti innovativi di caratterizzazione idromorfologica attraverso l'integrazione di dati in situ, dati di remote sensing e dati da modelli, anche nell'ambito delle attività nazionali di Osservazione della Terra e del Mirror Copernicus/Space Economy nazionale;

di sviluppo e gestione del segmento meteo-idrologico del Sistema previsionale Idro-Meteo-Mare e del modello di bilancio idrologico nazionale BIGBANG, per l'analisi di previsione degli eventi idro-meteorologici estremi, per la gestione delle risorse idriche e il monitoraggio della siccità e scarsità idrica specie in relazione agli effetti dei Cambiamenti Climatici, anche

nell'ambito della rete degli Osservatori distrettuali permanenti per gli utilizzi idrici, del relativo Comitato tecnico di coordinamento nazionale e del Mirror Copernicus;

di attuazione del progetto pluriennale "Bilancio Idrologico Nazionale" del Piano Operativo Ambiente – FSC 2014-2020, previsto dalla Convenzione MATTM-ISPRA e del progetto Horizon SD-WISHEES

2. MARE E BIODIVERSITÀ MARINA

Per lo svolgimento delle funzioni previste nell'ambito della tematica, nel 2023 sono previste attività:

a supporto del Ministero Vigilante per l'attuazione del D. Lgs. 190/2010 (Strategia Marina o MSFD) e per le attività relative alla Convenzione di Barcellona, garantendo, a livello internazionale, la rappresentanza dell'Italia nell'implementazione del processo EcAp dell'UNEP-MAP e la partecipazione ai gruppi tecnici comunitari della MSFD. A livello nazionale si prevede di effettuare, in continuità con quanto previsto dall'Accordo triennale 2021-2023 MiTE-ISPRA-ARPA, il coordinamento tecnico-scientifico delle attività di implementazione della MSFD (elaborazione di standard informativi e metodologie di riferimento, validazione ed elaborazione dati, attività di formazione e divulgazione, predisposizione report comunitari e consultazione pubblica) e la realizzazione di attività di monitoraggio, oltre che la partecipazione a partenariati di ricerca europei. Supporto al Ministero Vigilante per l'implementazione nazionale della Direttiva 2000/60/EC (Direttiva Quadro Europea sulle Acque) e D.lgs. 152/06 e partecipazione ai tavoli comunitari della Common Implementation Strategy. Saranno associate attività di ricerca finalizzate all'implementazione della MSFD sui temi della valutazione degli effetti delle singole pressioni e degli impatti cumulativi sul Buono Stato Ambientale;

di realizzazione degli interventi previsti dal progetto PNRR MER (Marine Ecosystem Restoration): realizzazione di sistemi di osservazione degli ecosistemi marini e marino-costieri tramite sistemi di osservazione non stazionari e sistemi di osservazione in situ, mappatura degli habitat marini costieri e di acque profonde di interesse conservazionistico, attività di ripristino ecologico dei fondali e degli habitat marini con misure di protezione ecologica e interventi di ripristino attivo;

di monitoraggio e valutazione della qualità degli ambienti marini e marino costieri attraverso la caratterizzazione dello stato della qualità chimica e biologica, lo studio delle componenti biotiche e abiotiche e la definizione di criteri di valutazione della qualità dell'ecosistema, inclusi gli aspetti relativi al rumore sottomarino; identificazione e promozione di strategie di gestione eco-sostenibili degli accumuli di Posidonia sugli arenili; attività di ricerca sul ruolo delle praterie di Posidonia oceanica quali carbon sink;

di mitigazione delle pressioni delle specie aliene, in particolare per la definizione dei piani transfrontalieri di gestione sostenibile per la protezione efficace delle Aree Marine Protette in armonia con le esigenze di sviluppo dei porti; per la gestione dei sistemi spiaggia-duna per il mantenimento del buono stato ecologico degli habitat costieri;

di analisi della distribuzione e consistenza delle specie ittiche anche attraverso lo sviluppo di approcci di monitoraggio per la valutazione della diffusione di specie aliene e degli effetti dei cambiamenti climatici sulle risorse biologiche;

di attività tecnico-scientifiche e di ricerca finalizzate alla valutazione degli impatti ambientali del prelievo della pesca professionale, ricreativa e illegale, non riportata e regolamentata, finalizzate alla tutela della biodiversità marina e costiera, delle risorse e alla tutela della integrità dei fondali marini;

di attività tecnico-scientifiche e di ricerca, di supporto al Ministero Vigilante, inerenti: procedimenti istruttori per l'istituzione di nove nuove aree marine protette; gestione delle aree marine protette costiere e pelagiche già istituite anche alla luce del Decreto di trasferimento di funzioni da MATTM a ISPRA (art. 4 DPR 14 maggio 2007, n. 90); designazione di siti marini del network europeo Natura 2000 oltre le 12mn, la tutela di specie e habitat marini; monitoraggio della biodiversità marina con particolare riguardo al monitoraggio Foca monaca nell'AMP delle Isole Egadi e nel Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano; monitoraggio sistematico di lungo termine su scala Mediterranea di mega e macro fauna marina e principali pressioni, quali traffico marittimo e rifiuti marini galleggianti; caratterizzazione delle comunità bentoniche e quantificazione della presenza e dell'impatto dei rifiuti marini sugli organismi marini in due AMP per definire linee di intervento per la rimozione dei rifiuti dai fondali marini, lo sviluppo di attività di divulgazione e sensibilizzazione;

di partecipazione alle attività del Centro Tematico Europeo per la Biodiversità e gli Ecosistemi (ETC/BE) dell'Agenzia per l'Ambiente Europea (EEA) per la componente marina e all'European Marine Observation and Data Network (EMODnet) supportato dall'UE per standardizzare la mappatura ad ampia scala dei fondali di tutti i mari europei per l'attuazione delle politiche comunitarie di conservazione e gestione degli habitat bentonici.

3. BIODIVERSITÀ TERRESTRE

Per la tematica della biodiversità terrestre e di interfaccia terra-mare si provvederà a garantire:

lo sviluppo di progetti e attività indirizzati alla conservazione e all'uso sostenibile della flora spontanea e della fauna, inclusi gli impollinatori, alla tutela delle risorse genetiche e alla gestione sostenibile delle foreste e degli ecosistemi naturali e semi-naturali, inclusi quelli agricoli;

lo sviluppo del progetto di Open Science denominato Network per lo studio della Diversità Micologica per attività di censimento delle componenti micologiche e per implementare una banca dati nazionale e permanente dei macromiceti su territorio nazionale;

l'attività ricorrente ex art. 12 della Direttiva Uccelli 2009/147/CE di programmazione, aggiornamento, analisi dei dati sull'avifauna italiana. Si provvederà alla rendicontazione delle deroghe ex art. 9 della Direttiva Uccelli ed ex art. 16 della Direttiva Habitat. Verrà fornito supporto al MiTE per l'attuazione di convenzioni internazionali per la conservazione dell'avifauna, in particolare la Convenzione di Bonn e relativi accordi e trattati (AEWA), la Convenzione di Berna e per il Piano di Tunisi, attraverso la partecipazione a commissioni e comitati di organismi internazionali e la compilazione dei report nazionali richiesti dai suddetti organismi;

lo sviluppo, il popolamento e l'implementazione di indicatori inerenti i temi Natura e Biodiversità e relazioni biodiversità e ambiente nei settori agricoli e forestali; popolamento di indicatori di impatto dei cambiamenti climatici sui sistemi agricoli e forestali e del loro ruolo in termini di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;

la valutazione del rischio ambientale e gestione del rischio delle biotecnologie applicate all'agricoltura attraverso lo sviluppo di modelli e procedure di valutazione conformi alle linee guida dell'EFSA in materia;

l'attività di valutazione delle biotecnologie applicate in campo industriale e farmaceutico attraverso la partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico del Ministero della Salute e quella relativa alle richieste di autorizzazione al commercio e/o alla sperimentazione di prodotti costituiti, derivati o contenenti organismi geneticamente modificati

l'attività di ricerca, analisi, valutazione, monitoraggio e reporting, policing support e divulgazione, relative alle pressioni delle attività agricole e forestali su servizi ecosistemici (e.g. impollinazione), biodiversità e altre componenti ambientali delle attività umane, su sistemi agro-alimentari e forestali e sull'integrazione dei valori della biodiversità nelle azioni e nelle politiche agricole e forestali e nelle politiche intersettoriali, incluse quelle per la lotta ai cambiamenti climatici, basate sulla protezione e sul restauro dei sistemi naturali e semi-naturali (Nature-based Solutions);

il supporto tecnico scientifico per la conservazione e gestione della fauna selvatica, sviluppo di studi per la valutazione delle pressioni e la definizione di misure di intervento, pareri tecnici per enti centrali e locali in materia di ricerca, controllo, prelievo venatorio, redazione di piani di azione e di gestione, contenimento dei rischi per la sicurezza pubblica;

la raccolta dati e analisi degli andamenti delle specie alloctone invasive e dei loro impatti, implementazione di piani di gestione, definizione di misure di prevenzione e risposta tempestiva in ottemperanza del regolamento UE 1143/2014;

l'attività di ricerca, controllo e monitoraggio sulla genetica della conservazione con la caratterizzazione genetica e genomica delle specie di interesse conservazionistico, monitoraggio biomolecolare delle dinamiche di popolazione dei grandi carnivori, supporto ai Piani di azione e alle attività forensi con particolare riferimento al commercio di specie protette, miglioramento dell'efficacia dell'azione conoscitiva e divulgativa del laboratorio di Ozzano;

la gestione e sorveglianza nazionale della fauna attraverso lo studio degli impatti delle attività antropiche, censimenti e monitoraggi di popolazioni di mammiferi e uccelli, con particolare attenzione alle specie di interesse conservazionistico, gestionale e venatorio; modalità di gestione delle popolazioni selvatiche infette e sviluppo di modelli epidemiologici per il contenimento e l'eradicazione delle emergenze sanitarie nella fauna selvatica (influenza aviaria e peste suina africana);

il monitoraggio dell'avifauna acquatica, quale Coordinatore nazionale dell'International Waterbird Census (IWC) e delle popolazioni nidificanti di uccelli marini, svolto ai sensi della Direttiva Quadro Strategia Marina (MSFD).

la valutazione degli impatti antropici e delle minacce alla conservazione delle specie di uccelli di interesse conservazionistico (Aquila di Bonelli, Capovaccaio, Falco Grillaio, Fratino, Berta maggiore, Berta minore);

Verranno mantenuti il ruolo di Schema nazionale di inanellamento degli uccelli ai sensi della Legge 157/92, assicurando il contributo dell'Italia alla rete di monitoraggio costituita dall'European Union for Bird Ringing, l'attività di gestione del museo nazionale della fauna selvatica di ISPRA, struttura riconosciuta ai sensi della Direttiva CITES, e quella di gestione naturalistica del fondo ex-agricolo ISPRA sostenuta da fonti di finanziamento concesse dalla Regione Emilia-Romagna.

4. PRODUZIONI ALIMENTARI SOSTENIBILI

Nel 2023 saranno svolte attività di:

studio, ricerca, monitoraggio e valutazione per lo sviluppo di sistemi agricoli compatibili con l'ambiente e la biodiversità (tra cui l'agricoltura biologica e altri sistemi agricoli diversificati), in coerenza con le strategie 'Biodiversità 2030' e 'Farm to Fork' e i relativi target (riduzione d'uso di pesticidi e fertilizzanti, mantenimento degli elementi di naturalità, ecc.);

studi, misure e attività per la prevenzione strutturale dello spreco alimentare e degli impatti ambientali connessi al sistema alimentare, orientate alla sicurezza e alla resilienza ecologica dei sistemi di produzione alimentare terrestre;

supporto tecnico scientifico per la gestione sostenibile dei processi di produzione di specie acquatiche nelle acque dolci, di transizione e marine. Valutazione degli impatti ambientali delle attività produttive e sviluppo di strumenti e indicatori per migliorare la sostenibilità ambientale delle attività di produzione (D.lgs. 152/2006; art.111);

supporto tecnico scientifico allo sviluppo di modelli di gestione e pratiche/tecnologie sostenibili per la riduzione degli impatti della pesca sulle risorse e sulle specie/habitat vulnerabili e lungo la filiera ittica, con la promozione di approcci di economia circolare volti alla raccolta, riduzione e riciclo dei rifiuti e degli attrezzi da pesca, la promozione della neutralità climatica e la riduzione dei consumi energetici, in coerenza con le strategie 'Biodiversità 2030' e 'Farm to Fork'.

attività di supporto tecnico-scientifico per la valutazione delle richieste di introduzione di specie aliene e le translocazioni di specie localmente assenti a fini d'acquacoltura (Regolamenti CE 708/2007, 506/2008, 535/2008 e UE 304/2011) al fine di ridurre l'impatto eventualmente esercitato sugli habitat acquatici da tali specie e da ogni altra specie non bersaglio a esse associata. Gestione del registro specie aliene in acquacoltura predisposto ai sensi dell'Art. 23 del Reg. 708/2007 e del relativo sito dedicato www.registro-asa.it. Segreteria Tecnica per il coordinamento delle attività del "Comitato acquacoltura specie esotiche".

sviluppo di sistemi di benchmarking per analisi della sostenibilità e competitività delle imprese d'acquacoltura marina e promozione di Codici di Condotta per l'acquacoltura Mediterranea; sviluppo di indicatori e modelli di benessere animale, anche a supporto dell'Agenzia Europea EFSA;

sviluppo di metodi, modelli e strumenti (GIS, Web-App) per la pianificazione dello spazio marittimo, volti a migliorare l'uso dello spazio marino, ridurre i conflitti d'uso e assegnare siti idonei per l'acquacoltura con riferimento alla capacità portante delle aree marine, alle relazioni terra-mare e agli effetti dei cambiamenti climatici;

ricerca finalizzata alla valutazione della qualità delle acque marino costiere idonee alla vita e alla produzione di molluschi, con riferimento alle attività antropiche, la contaminazione microbiologica e gli effetti dei cambiamenti climatici, attraverso l'implementazione di modelli ambientali e l'elaborazione di strategie di adattamento e mitigazione in zone pilota.

5. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AREE PROTETTE E CARTA DELLA NATURA

Nell'ambito dell'area tematica si procederà a:

assicurare l'implementazione del sistema Carta della natura per la valutazione delle valenze ecologiche e delle fragilità ambientali attraverso la realizzazione di cartografie tematiche, con l'obiettivo annuale di estendere/aggiornare la superficie del territorio nazionale coperto dalla Carta della Natura del 6% e di gestire la fase di disseminazione assicurando la fruizione dei dati all'utenza interessata sia attraverso il geoportale dell'Istituto sia attraverso la gestione delle richieste dati in formato vettoriale. Le attività saranno inoltre focalizzate sulla gestione delle banche dati funzionali al monitoraggio degli habitat (sia tutelati dalla Direttiva Habitat sia non tutelati) presenti sull'intero territorio italiano. Un'ulteriore attività riguarderà lo sviluppo di indicatori per la valutazione degli habitat a livello di sito attraverso l'analisi dei tratti funzionali delle specie tipiche. Verrà infine sviluppata e promossa l'attività di ricerca per l'applicazione delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale al monitoraggio degli habitat e degli ecosistemi.

promuovere e sviluppare attività per la pianificazione sostenibile del territorio e del paesaggio e per il supporto tecnico scientifico alla gestione delle aree protette, Rete Natura 2000, Zone Ramsar e Riserve MAB UNESCO anche con l'implementazione di strumenti per la gestione, il monitoraggio e la conservazione della biodiversità degli habitat terrestri e delle acque interne e dei servizi eco-sistemici che essi forniscono;

fornire supporto al MITE per l'istituzione di nuovi Parchi, l'aggiornamento dell'Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP), in base D.M. n. 58 del 01/03/2018, e del Common Database on Designated Areas (CDDA), che è la banca dati europea sulle aree protette, che confluisce nel World Database of Protected Areas (WDPA);

partecipare ai Working Group della Commissione UE sulla Strategia Europea Biodiversità 2030, della Convenzione delle Alpi, della Strategia Macroregionale Alpina (EUSALP), del Segretariato Ramsar sui temi delle aree protette e della pianificazione sostenibile;

promuovere e condividere i temi relativi a connettività ecologica, conservazione della biodiversità, ai servizi ecosistemici, alla governance ambientale connessa ad una pianificazione ecosostenibile del territorio e del paesaggio attraverso uno strumento comune di conoscenza ovvero la rivista quadrimestrale tecnico scientifica RETICULA.

Verrà inoltre assicurato il coordinamento delle attività previste terrestri nell'ambito del Progetto DigitAP "Digitalizzazione dei parchi nazionali e delle aree marine protette" del MiTE ai fini migliorare e ampliare le conoscenze sulla biodiversità e sui servizi ecosistemici da essa forniti per lo studio e il monitoraggio dello stato di salute di specie ed habitat, e delle pressioni e delle minacce nelle aree protette.

CRA 04 BIO- DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2023 è stato assegnato al CRA C04-BIO un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 100.438,00 (Tabella 6).

Per le attività finanziate/cofinanziate, la cui disponibilità è di Euro 6.324.966,88, compresi l'avanzo di amministrazione vincolato di Euro 144.274,97 e la quota di cofinanziamento ISPRA di Euro 423.489,79, il CRA C04-BIO dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 4.622.535,25 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 1.702.431,63 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato, agli oneri/IRAP a carico dell'Istituto per il personale atipico e al funzionamento. Si evidenzia che tra le attività finanziate/cofinanziate sono state inserite anche le attività per l'organizzazione del corso "IDRAIM-metodo di analisi e valutazione dello stato idromorfologico dei corsi d'acqua", interamente finanziate dalle quote di iscrizione dei partecipanti. (Tabella 7).

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C04-BIO	Avanzo vinc.		144.274,97	
	Avanzo vincolato Totale		144.274,97	
	Entrate con dest.vincolata		5.757.202,12	
	Entrate dirette Totale		5.757.202,12	
	Quota ISPRA		423.489,79	
	Entrate indirette Totale		423.489,79	
	Personale atipico (AdR/Borsisti)			331.092,35
	Attività tecnico-scientifiche	100.438,00		4.291.442,90
	Spese dirette Totale	100.438,00		4.622.535,25
	Personale TD compresa IRAP			1.098.526,60
	Personale atipico (AdR/Borsisti)			75.656,94
	Personale TI e Overheads			528.248,09
	Spese indirette Totale			1.702.431,63
	C04-BIO Totale		100.438,00	6.324.966,88

DIPARTIMENTO DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

Le attività del Dipartimento saranno fortemente condizionate dalla gestione delle procedure e delle risorse derivanti dall'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che comporteranno un significativo aumento dei carichi di lavoro sia delle strutture direttamente preposte allo svolgimento delle procedure di gara, sia per altre organiche al Dipartimento per la realizzazione di importanti infrastrutture.

Ci si riferisce all'acquisizione di una nuova imbarcazione di notevoli dimensioni ma anche alla realizzazione di nuove strutture di laboratorio, alla realizzazione di una nuova sede per la struttura di Chioggia, ai potenziamenti delle sedi di Palermo e Milazzo, all'avvio a regime della nuova sede di Venezia.

1. ATTIVITÀ DI GESTIONE

Sulle attività di approvvigionamento dei beni e servizi strumentali necessari per il funzionamento dell'ISPRA graveranno in particolare le procedure derivanti dai progetti PNRR sulle quali il Dipartimento svolge anche azione di supporto.

Anche nel 2023 proseguirà la spinta alla semplificazione attraverso lo snellimento delle procedure e della relativa documentazione, attraverso ulteriore contributo ai processi di digitalizzazione, incrementando l'uso della firma digitale e incentivando la formazione di documenti di gara esclusivamente in originale digitale.

2. AMMINISTRAZIONE E BILANCIO

Le attività dell'amministrazione e del bilancio sono tipicamente rivolte alla continuità di azioni effettuate per i pagamenti dei fornitori, la fatturazione attiva dell'Istituto e il disbrigo di tutti gli adempimenti fiscali mensili ed annuali, oltre all'elaborazione del bilancio di previsione e consuntivo. Si rilevano alcune attività di revisione/implementazione e attuazioni di regolamenti quali quello della contabilità, del conto giudiziale e delle missioni per i dipendenti. Importante impulso sarà dedicato alla rendicontazione dei progetti comunitari.

Azione particolarmente incisiva, anche alla luce delle indicazioni ricevute dal Consiglio di Amministrazione, sarà orientata alla riduzione dei residui.

3. GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito della gestione giuridica del personale si procederà nel processo di acquisizione di risorse umane con l'attivazione di procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali ed al potenziamento dei servizi informatici e telematici, al fine di accelerare il processo strategico di digitalizzazione dei servizi e del flusso documentale dell'ISPRA, anche superando, ove possibile, le residue forme di precariato; altresì si procederà con l'attivazione di procedure selettive e concorsuali per l'acquisizione di personale a tempo determinato e il conferimento di incarichi a professionisti specializzati per le strategiche attività progettuali del PNRR. Le previsioni sulla spesa del personale rappresentano in modo esatto il processo assunzionale intrapreso.

Sarà garantita la piena integrazione delle forme di lavoro da remoto con quelle in presenza, soprattutto attraverso la contrattualizzazione dello smart working attualmente adottato da circa il 50% del personale, avendo come obiettivo il miglioramento dell'organizzazione lavorativa nel rispetto della salute dei lavoratori e delle lavoratrici, agevolando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Nel triennio 2023 si continuerà l'azione di digitalizzazione delle procedure di gestione del personale sotto il profilo giuridico, già avviate nel corso dell'anno 2022.

Saranno garantite le opportunità di sviluppo professionale, con l'azione formativa specialistica orientata all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze tecnico-operative dedicate a favore del personale dell'Istituto, come pure le opportunità di sviluppo economico e giuridico, nel rispetto della normativa: l'anno 2023, in particolare, sarà

caratterizzato dall'applicazione dell'annunciata riclassificazione giuridica del personale che caratterizzerà il nuovo CCNL Istruzione e ricerca prossimo al varo.

Nella gestione economica del personale sarà garantito il pagamento delle dinamiche salariali relative al riconoscimento dei passaggi di fascia al personale I-III nonché riconoscimento degli effetti dell'applicazione dell'art.84 comma 7 del CCNL EPD 2016-2018 e degli arretrati relativi al rinnovo del CCNL 2019-2021, delle dinamiche assunzionali e dei passaggi di livello interni, come previsti nel piano di fabbisogno approvato, delle dinamiche salariali relative al trattamento accessorio derivanti dagli accordi integrativi conclusi e dagli esiti del contenzioso.

Nel 2023 sarà particolarmente rilevante l'impegno finanziario dell'Istituto relativamente alla copertura dei ratei di TFS/TFR da accantonare al Fondo TFR/TFS del personale dipendente, come pure quello relativo al pagamento dell'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio, in relazione alle modalità e scadenze previste dalla legge 147/2013, quest'ultimo sostenuto con le entrate di competenza senza svincolo dei fondi accantonati sul c/vincolato presso BNL, consentendo di mantenere l'allocazione di adeguate risorse sul Fondo.

L'erogazione al personale dei Benefici Sociali e Assistenziali avverrà secondo le modalità disciplinate dal correlato regolamento negli importi definiti in relazione agli accordi sindacali approvati.

4. FUNZIONAMENTO UFFICI ROMA, BOLOGNA, PIATTAFORME TERRITORIALI DI VENEZIA E CHIOGGIA, LIVORNO PALERMO E MILAZZO

Al Dipartimento sono affidate tutte le attività tese ad assicurare il funzionamento e la conformità normativa degli immobili presso i quali l'Istituto svolge la propria attività su tutto il territorio nazionale.

Nell'ambito del Comune di Roma l'attenzione sarà rivolta principalmente alla razionalizzazione dei nuovi magazzini (via del Trullo 553), parzialmente adeguati dal punto di vista impiantistico, ottenuti dal Demanio e per i quali è in corso l'iter per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi. La citata razionalizzazione consisterà nella più puntuale organizzazione del materiale trasferito dalle altre pertinenze dell'Istituto; verranno assicurate inoltre le attività di manutenzione sulle infrastrutture degli immobili al fine di preservare e migliorare le condizioni di funzionamento e sicurezza.

In tale contesto si inserisce anche un progetto di più ampio respiro per realizzare il nuovo e definitivo Polo Laboratoriale di ISPRA mediante la riqualificazione di una serie di immobili demaniali, assegnati in concessione governativa sine die in via del Trullo, che consentirà all'Istituto, previa acquisizione delle necessarie risorse finanziarie, di poter programmare, nel medio termine, il trasferimento di tutte le attività scientifiche attualmente svolte presso la sede di via di Castel Romano. L'esigenza di trasferire le aree laboratoriali dell'Istituto, ancora attualmente situate presso il Polo Tecnologico di Castel Romano, è nata a seguito della certificata presenza di policlorobifenili (PCB) nell'aria indoor degli ambienti di lavoro. Lo IARC (Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro) classifica i PCB come cancerogeni per l'uomo, per cui la circostanza sopra descritta configura un rischio per la salute dei lavoratori che operano nei laboratori della predetta sede.

Per tale ragione, nelle more di quanto sopra, si è proceduto a indire una manifestazione di interesse a seguito della quale questo Istituto sta valutando una collocazione temporanea e transitoria del medesimo polo presso altra sede idonea ad esercitare in sicurezza tutte le attività Istituzionali in capo ai laboratori.

Le attività previste per la sede di Livorno riguardano la gestione dei servizi di manutenzione, e il coordinamento con gli altri Enti occupanti.

Per la sede di Ozzano dell'Emilia proseguono le azioni funzionali all'attuazione gli Atti aggiuntivi alla Convenzione Quadro stipulata con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per l'Emilia Romagna e la Lombardia riguardanti attività di supporto specialistico alla progettazione, affidamento ed esecuzione di interventi di adeguamento normativo e riqualificazione del sito ed in particolare per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per l'edificio Sede, il rifacimento della copertura dell'edificio sede, la realizzazione di impianti di rivelazione incendi su taluni edifici (Sede, Laboratori, Cà Giardino e Foresteria) l'adeguamento normativo e funzionale dell'edificio ex Stabulario e la riqualificazione della sala conferenze.

Altri interventi già pianificati riguardano la sistemazione delle pensiline adibite a parcheggi, la realizzazione di un sistema di climatizzazione estiva della foresteria. Relativamente alla foresteria e al fondo agricolo proseguiranno gli interventi

previsti dal contratto per il servizio di sfalcio dell'erba, di potatura delle piantumazioni di alto fusto e di tutte le essenze arboree.

Nell'ambito della gestione delle attività di laboratorio della sede di Ozzano dell'Emilia è prevista l'estensione del sistema di gestione SIRIUS, atto al monitoraggio da remoto dell'andamento funzionale di banche biologiche e congelatori.

L'esercizio 2022 ha visto concretizzarsi altri significativi obiettivi sottesi al programma di razionalizzazione logistica degli immobili in uso all'Istituto sul territorio del Veneto; in aggiunta alla pertinenza immobiliare demaniale di Venezia Lido si è provveduto al rilascio delle pertinenze immobiliari demaniali di San Severo e Riva del VIN, non più funzionali alle esigenze dell'Istituto. Nell'ambito dell'attuazione del programma sopra richiamato, sono ormai maturate anche le condizioni per il rilascio della pertinenza immobiliare di Padova.

Entro il 2023 è previsto il completamento delle attività previste Convenzione Quadro con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Triveneto per la messa in sicurezza di due stazioni mareografiche costituenti la rete mareografica della laguna di Venezia (RMLV), attività già allo stato della progettazione definitiva.

Per quanto riguarda la struttura di Chioggia, sono in fase di definizione le trattative con l'Autorità Portuale per l'acquisizione di nuovi ambienti, presso la palazzina ovest (piano terra e primo) nell'area portuale di Chioggia Val da Rio.

Per la piattaforma territoriale di Palermo/Milazzo, saranno assicurati interventi di manutenzione e potenziamento operativo, in linea con quanto già avviato nel corso dell'esercizio 2022.

5. GESTIONE MEZZI NAUTICI

Per il funzionamento della nave da ricerca **Astrea** vengono assicurate le attività di rimessaggio, la fornitura di carburante e la gestione armatoriale.

In tale contesto si inseriscono anche gli obiettivi sfidanti di ampliamento e perfezionamento delle capacità di monitoraggio oceanografico in capo al mezzo nautico minore "Lighea".

Troveranno copertura anche tutte le attività di manutenzione, gestione e funzionamento dei mezzi nautici minori come ad esempio i gommoni ISPRa Master 520 e Joker Coaster 580.

6. GESTIONE INFORMATICA

Nel 2023 continueranno ad essere garantite le attività di manutenzione dell'Infrastruttura Tecnologica del CED esistente perseguendo l'obiettivo di razionalizzazione e consolidamento, ed avviando la prima fase di migrazione di alcuni servizi verso soluzioni cloud presso PSN, secondo quanto previsto dal piano triennale AGID e a tal proposito saranno attivati contratti di assistenza sistemistica e supporto, idonei allo scopo.

Nell'ambito della gestione delle postazioni di lavoro si procederà al rinnovo delle licenze software di produttività individuale e la gestione di stampa gestita per le stampanti di rete. Saranno portate avanti tutte quelle attività, avviate nel 2021, che consentiranno entro il 2023 di sostituire le attuali postazioni di lavoro fisse con computer portatili dotati di applicativi di produttività individuale, ambiente collaborativo, videoconferenza e spazio in cloud in modo da rendere più semplice, produttivo e sicuro l'utilizzo dello smart working. Si procederà al rinnovamento tecnologico dell'infrastruttura e dei client al fine di avviare il processo di virtualizzazione dei desktop con i vantaggi di decelerazione dell'obsolescenza delle macchine, gestione semplificata degli asset e scalabilità e semplificazione della gestione delle risorse software. Inoltre saranno potenziate attività di informazione ad un uso consapevole delle risorse ICT al fine di ridurre i rischi legati ad utilizzo improprio delle stesse.

Si continuerà ad assicurare la manutenzione dei gestionali di istituto, della Intranet, del Portale, dei Sistemi Informativi gestionali, dei Data Base e di tutti i servizi connessi, attraverso le consuete attività di rilevazione delle esigenze, pianificazione, approvvigionamento, programmazione, conduzione operativa, manutenzione hardware e software, consulenza tecnica e supporto all'utenza, definendo e gestendo le politiche di backup e sicurezza del dato e attivando opportuni contratti di manutenzione evolutiva, integrativa e correttiva con i fornitori. Si procederà con la progettazione della nuova intranet di Istituto.

Si continuerà a garantire, mediante il proprio personale interno, l'efficienza dell'Infrastruttura Telematica e dei Servizi di rete, anche con il ricorso a servizi di consulenza specialistica e training on the job. Si procederà nel rinnovo tecnologico del *centro stella* sito a Brancati 48, nonché ad assicurare la connettività tramite convenzione SPC (Sistema pubblico di Connettività) e contratto con Consortium GARR, (gruppo armonizzazione rete italiana della ricerca). Verranno potenziate soluzioni hardware/software e procedure volte ad incrementare i livelli di sicurezza relativamente alle infrastrutture CED, alle postazioni di lavoro, all'accesso alla rete e ai gestionali di istituto anche nell'ottica di adeguamento al. General Data Protection RegulationII (GDPR) il Regolamento europeo per la protezione dei dati personali.

CRA 05 AGP DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2023 è stato assegnato al CRA C05-AGP il budget per le spese di struttura dell'intero Istituto pari a Euro 93.250.070,11 di cui Euro 689.251,53 per le spese di gestione, Euro 82.027.927,94, per la spesa di personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (Tabella 3-5-6) e Euro 10.532.890,64 per le spese di funzionamento che comprendono anche le spese per i laboratori fissi e mobili di ISPRA, compresa la gestione armatoriale dei mezzi nautici di proprietà dell'Istituto (Tabella 4). Nella tabella sono evidenziati anche gli avanzi vincolati stanziati sul CRA C00-ISPRA, relativi ai rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021, pari a Euro 2.011.409,00, accantonati in spesa sul capitolo 1160 "Fondo per i rinnovi contrattuali" e compresi nella classifica gestionale "Personale TI e TD compresa IRAP" e al TFR/TFS dipendenti, pari a Euro 34.469.321,24, accantonati in spesa sul capitolo 8060 "Fondo per TFR/TFS dipendenti" e compresi nella classifica gestionale "Conto vincolato TFR/TFS". Le entrate istituzionali sono pari a Euro 1.180.000,00 derivanti dal recupero della spesa per il personale comandato e altri recuperi rimborsi di oneri per il personale e dalle riscossioni dal fondo indennità anzianità per il personale che termina il servizio e la quota di TFR/TFS del personale proveniente da altre Amministrazioni, mentre Euro 9.700.403,00 riguardano l'iscrizione del credito verso ENEA per il TFR/TFS del personale trasferito in ISPRA, stanziato in spesa per pari importo, tale somma andrà ad incrementare il fondo TFR/TFS alla definizione del contenzioso con ENEA (Tabella 3-6) e Euro 3.302.780,84 relativi agli accantonamenti annuali TFR/TFS compresi in spesa sul conto vincolato TFR/TFS, il cui valore complessivo è di Euro 37.772.102,08. Le attività finanziate/cofinanziate, la cui disponibilità è di Euro 23.720,00 comprendono la gestione del fondo agricolo di Ozzano per Euro 20.720,00, interamente finanziate da AGREA, la gestione della foresteria di Ozzano per Euro 3.000,00, interamente finanziate dalle entrate per l'utilizzo della stessa da parte di terzi. Inoltre, il CRA C05-AGP gestisce anche le quote di budget riferite alle spese del personale a tempo determinato e degli oneri/Irap del personale atipico afferenti le attività finanziate/cofinanziate di competenza degli altri CRA, pari a Euro 8.025.799,54 evidenziate nei capitoli dedicati di ogni CRA (Tabella 2).

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali		Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C00-ISPRA	Avanzo vincolato	2.011.409,00			
	Avanzo vincolato TFR/TFS	34.469.321,24			
	Avanzo vincolato Totale	36.480.730,24			
C00-ISPRA Totale		36.480.730,24			
	Entrate con dest.vincolata			23.720,00	
	Altre entrate personale	1.175.000,00			
	Altre entrate	5.000,00			
	Conto vincolato TFR/TFS	3.302.780,84			
	TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00			
	Entrate dirette Totale	14.183.183,84		23.720,00	
	Spese di gestione		689.251,53		
	Funzionamento comprese imposte		10.532.890,64		
	Personale TI e TD compresa IRAP		82.027.927,94		
	Personale TD compresa IRAP				7.877.262,47
	Oneri/Irap pers. atipico				148.537,07
	Attività tecnico-scientifiche				23.720,00
	Conto vincolato TFR/TFS		37.772.102,08		
	TFR/TFS dipendenti ex ENEA		9.700.403,00		
	Spese dirette Totale		140.722.575,19		8.049.519,54
C05-AGP Totale		14.183.183,84	140.722.575,19	23.720,00	8.049.519,54

CENTRO NAZIONALE PER LE CRISI E LE EMERGENZE AMBIENTALI E IL DANNO

1. CRISI ED EMERGENZE AMBIENTALI

Nel 2023 l'Istituto provvederà al coordinamento operativo delle crisi ed emergenze ambientali, a supporto del Ministero della transizione ecologica (MiTE), del SNPA e del Servizio Nazionale di Protezione Civile (SNPC), attraverso la costante interazione con le strutture competenti dell'Istituto e con la Rete Tematica dei referenti SNPA per le emergenze ambientali e assicurando, ove richiesto, il supporto ai TIC e al CTO.

Assicurerà il supporto tecnico-scientifico e operativo al MiTE per situazioni di criticità ambientale sul territorio nazionale, attraverso la predisposizione di istruttorie basate sulla documentazione pervenuta dallo stesso Ministero e dall'Agenzia ambientale territorialmente competente per il tramite della Rete Tematica SNPA e sulla base di quanto raccolto e osservato attraverso sopralluoghi diretti alla verifica dello stato dei luoghi e la successiva definizione di eventuali misure di prevenzione del rischio da porre in atto per minimizzare situazioni che potrebbero sfociare in danno ambientale.

Verranno testate le capacità operative, attraverso la simulazione di scenari incidentali e/o esercitazioni affinando i modelli d'intervento.

Sul piano delle attività di approfondimento tecnico/scientifico sul tema della gestione delle crisi/emergenze sarà assicurato lo sviluppo di iniziative quali la predisposizione di procedure di intervento e rapporti.

2. ATTIVITÀ PER L'ACCERTAMENTO E LA VALUTAZIONE DEL DANNO E PER LA SICUREZZA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Nel 2023 la prosecuzione dell'ordinaria attività istituzionale di espletamento delle istruttorie di supporto tecnico al MiTE in materia di danno ambientale e di minaccia di danno ambientale si svilupperà, attraverso l'implementazione del consolidato sistema delle procedure di collaborazione tra l'Istituto e le Agenzie in ambito SNPA al fine di assicurare un riscontro "di sistema" agli incarichi ministeriali. Le attività di approfondimento tecnico/scientifico in materia di danno ambientale continueranno con lo sviluppo degli impegni e dei progetti in precedenza avviati e con una particolare attenzione per la possibilità di nuove opportunità di realizzazione di progetti innovativi di respiro nazionale ed europeo o finalizzati all'individuazione di situazioni di rischio di produrre un danno ambientale.

Sarà predisposto il nuovo Rapporto in materia di Danno Ambientale e elaborati i prodotti previsti nelle attività della Rete Tematica 02 Danno Ambientale.

3. MONITORAGGIO E PREVISIONE AMBIENTALE

Si prevede lo sviluppo di prodotti operativi di monitoraggio ambientale basati su previsioni numeriche e prodotti Earth Observation finalizzati sia alla tutela ambientale che al supporto della gestione di stati di crisi e situazioni di emergenza ambientale.

Per la componente di analisi numerica è programmato lo sviluppo dei sistemi informatici a supporto della modellistica meteorologica, oceanografica, ondometrica, mareografica e la modellistica per la simulazione del trasporto di inquinanti in mare. Il sistema SIMM è stato aggiornato tra il 2020 ed il 2022 nelle componenti principali di calcolo e storage. Sul nuovo sistema sono state raddoppiate le operazioni di previsione giornaliera ed è stato implementato il sistema di previsione del livello del mare a supporto della previsione dei fenomeni di acqua alta a Venezia. Viene prodotto un bollettino quotidiano di previsione dello stato del mare, che in caso di crisi ambientale viene emesso 2 volte al giorno. Nel 2023 saranno aggiornate e sostituite componenti locali importanti come gli switch infiniband e fibre channel per avere una ottimizzazione delle risorse di sistema ed acquisite spare parts (dischi sostitutivi degli storage e ventole di riserva) che possono sensibilmente allungare la vita delle infrastrutture mantenendo un elevato rendimento dei sistemi.

Nel 2022 è stato potenziato il segmento di archiviazione e disseminazione dei dati ottenuti della stazione ricevente per lo stream EUMETCast, operativa dal 2020. Lo stream EUMETCast comprende dati di interesse meteorologico, atmosferico

e marino provenienti dai satelliti Meteosat 2G, METOP, MODIS, Jason, Sentinel 3A/B, Sentinel 6A. Al fine di garantire un monitoraggio dei processi atmosferici e marini e un controllo in tempo reale di inquinanti dispersi in atmosfera associati a grandi incendi viene realizzato e potenziato il sistema storage e del sistema di ricezione ed elaborazione in vista del nuovo satellite meteorologico geostazionario di terza generazione MTG, nei primi mesi del 2023. Nel 2023 verrà montato il terzo transponder per acquisire il nuovo flusso di dati EUMETCast di livello high volume service II e sarà migliorato il sistema di visualizzazione e distribuzione dei prodotti ed archiviazione dati. I prodotti in tempo reale riguardano principalmente meteorologia, clima, dispersione di inquinanti, livello e temperatura del mare, stato del mare ed incendi boschivi. Riguardo gli incendi verrà messo in produzione un sistema di elaborazione dati provenienti da diversi satelliti che permetterà l'elaborazione di un bollettino quotidiano. Verrà potenziata la componente di storage dei dati relativi al sistema di elaborazione Sentinel-2 sviluppata nel 2018-2020 nell'ambito dei progetti ASI Habitat Mapping, che servirà a supportare il monitoraggio ambientale ad altissima risoluzione spaziale importante nei casi di grandi incendi boschivi, sorveglianza ambientale, classificazione degli habitat e supporto agli accertamenti sul danno ambientale.

In tema di monitoraggio basato su osservazioni satellitari, è programmato lo sviluppo di prodotti di sorveglianza dello stato ambientale a livello nazionale, regionale e locale tra cui il monitoraggio di inquinanti associati a plumes atmosferici, il monitoraggio dinamico dello stato della vegetazione, il monitoraggio dei plumes marino-costieri ed oil spill, il monitoraggio di clorofilla e sedimenti nelle aree costiere, il monitoraggio di incendi boschivi.

Tutti i prodotti sono stati realizzati in forma almeno prototipale e sono impiegati regolarmente in situazioni di crisi ambientale. Nel 2023 continuerà lo sviluppo ed il test della componente operativa del prodotto CITE4-2022 (Changes In Terrestrial Ecosystems 2022) finalizzata allo studio degli impatti degli incendi boschivi sugli ecosistemi forestali in Italia. Verranno anche sviluppati nuovi modelli per la determinazione delle aree incendiate usando modelli complessi la cui realizzazione sarà possibile grazie al potenziamento dei sistemi di elaborazione dati condotta nel 2022.

Nel 2023 i sistemi di processamento e di analisi dati remote-sensing che supportano accordi istituzionali e progetti finanziati (es. PSR Lazio) si avvarranno di dati provenienti da apposite campagne di misura, soprattutto nel Lazio. Il tutto permetterà lo sviluppo di migliori sistemi di riconoscimento e classificazione degli habitat da satellite, con grande beneficio per i sistemi di sorveglianza ambientale.

4. CRISI ED EMERGENZE AMBIENTALI IN MARE

Attraverso una costante interazione con le competenze presenti nel SNPA e nelle istituzioni tecnico-scientifiche nazionali e internazionali e avvalendosi di un consolidato "modello operativo", l'Istituto concorrerà a fronteggiare le crisi ed emergenze ambientali che dovessero interessare il mare e le coste garantendo prontezza di risposta e tempestivi controlli ambientali. Ciò contribuirà alla definizione dello scenario incidentale apportando conoscenze tecnico-scientifiche, informazioni e dati relativi agli ambienti marini interessati e alla formulazione, laddove richiesto, di raccomandazioni volte a indirizzare le operazioni per contrastare l'inquinamento al fine di contenerne gli impatti sull'ambiente e di minimizzare il danno.

In continuità con gli anni precedenti, si procederà attraverso corsi, seminari e "linee guida" a condividere con le Agenzie regionali e provinciali conoscenze e procedure per agire in situazione di emergenza, con particolare riferimento al sistema di allerta, alle attività di campionamento in mare, alle metodologie di indagine per la valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche del prodotto sversato e degli impatti sugli ambienti marini e costieri colpiti.

Nel periodo di riferimento si garantirà la continuità del supporto al MiTE in merito alle attività del Comitato articolazione territoriale per la sicurezza delle operazioni in mare, ex D.lgs. 18 agosto 2015, n. 145 e in merito all'elaborazione annuale del "Rapporto sugli effetti per l'ecosistema marino della tecnica dell'airgun" ai sensi del comma 3, art. 25 del D. Lgs.145/2015 che prevede, da parte del Ministro dell'ambiente, l'invio annuale alle Commissioni parlamentari competenti di tale rapporto.

5. LE ATTIVITÀ FINANZIATE

Nell'ambito del progetto **Regione Lazio-Biodiversità - Reti di connessione per gli habitat di interesse comunitario del Lazio** ISPRA partecipa alla predisposizione di studi e ricerche finalizzate alla tutela dell'ambiente e alla conservazione della biodiversità con il progetto Conservazione della biodiversità del Lazio-Biolazio. Il progetto si propone di contribuire alla classificazione e al monitoraggio remote sensing degli ecosistemi ai sensi della Direttiva europea Natura 2000,

mettendo in opera un sistema di riconoscimento basato su machine learning con il supporto di un significativo contributo di rilevazioni in campo supportati anche da radiometri al suolo e da drone.

Nella partecipazione al progetto **MATTM CTP DANNO supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge** ISPRA ha stipulato con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, una convenzione, di durata triennale, prorogata per ulteriori due anni, volta a individuare le più idonee modalità per assicurare, anche attraverso la formazione in ambito SNPA e la diffusione dei criteri di accertamento del danno ambientale pubblicati nella Linea Guida SNPA del 2021 (delibera SNPA n. 110/2021 del 18 di maggio), il supporto tecnico in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge.

CRA 07 CRE DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2023 è stato assegnato al CRA C07-CRE un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 40.600,00 (Tabella 6).

Per le attività finanziate/cofinanziate, la cui disponibilità è di Euro 238.754,07, compreso l'avanzo di amministrazione vincolato di Euro 28.814,46 e la quota di cofinanziamento ISPRA di Euro 4.370,72, il CRA C07-CRE dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 217.383,35 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 21.370,72 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato e al funzionamento. (Tabella 7).

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C07-CRE	Avanzo vinc.		28.814,46	
	Avanzo vincolato Totale		28.814,46	
	Entrate con dest.vincolata		205.568,89	
	Entrate dirette Totale		205.568,89	
	Quota ISPRA		4.370,72	
	Entrate indirette Totale		4.370,72	
	Attività tecnico-scientifiche	40.600,00		217.383,35
	Spese dirette Totale	40.600,00		217.383,35
	Personale TI e Overheads			21.370,72
	Spese indirette Totale			21.370,72
C07-CRE Totale		40.600,00	238.754,07	238.754,07

CENTRO NAZIONALE PER LA RETE NAZIONALE DEI LABORATORI

ISPRA istituisce e coordina tavoli tecnici SNPA ai fini di validare i metodi non ufficiali utilizzati dai laboratori delle ARPA/APPA nel monitoraggio dei corpi idrici e quindi nella determinazione analitica delle sostanze prioritarie ed emergenti; cura la messa a punto e l'applicazione di metodologie efficienti e condivise in ambito SNPA; realizza e coordina attività di validazione dei dati analitici in ambito SNPA, in risposta a specifiche istanze, anche relative ai siti d'interesse nazionale; realizza attività di confronto interlaboratorio e di produzione di materiali di riferimento; cura il mantenimento dei livelli di certificazione e accreditamento dei propri Laboratori; svolge le funzioni di Laboratorio di Riferimento nazionale per la Qualità dell'Aria; fornisce supporto tecnico-scientifico al MiTE per lo sviluppo di normativa tecnica su Qualità dell'Aria, Acque, Acque marino - costiere, Rifiuti.

Inoltre, partecipa a bandi nazionali e internazionali di ricerca per un confronto continuo con l'innovazione a livello europeo ed internazionale e per mantenere le competenze del proprio personale sempre ad altissimi livelli di qualità.

Per rispondere ai compiti affidati ad ISPRA sono state già sviluppate conoscenze e strumenti essenziali volti a garantire la comparabilità dei dati ambientali a livello nazionale e a disseminare la riferibilità delle misure. Infatti, sono presenti, a supporto delle attività dell'SNPA, Laboratori accreditati per la produzione di materiali di riferimento certificati, per le Prove Valutative Interlaboratorio e come Laboratorio di Prova (RMP n.211, PTP n.10 e LAB n.1562).

Inoltre il D.Lgs. 219/2010 richiede a ISPRA di organizzare circuiti finalizzati all'applicazione della Direttiva Quadro sulle Acque (Direttiva 2000/60/CE) e quindi annualmente sarà necessario organizzare almeno una prova valutativa per i Laboratori del SNPA soprattutto sulle sostanze prioritarie. Anche l'art.17 del D.Lgs. 155/2010, come modificato dal D.Lgs. 250/2012, di recepimento della Direttiva 2008/50/CE sulla Qualità dell'Aria, e il DM 4/2/2022 n.67 affidano a ISPRA, quale laboratorio nazionale di riferimento per la qualità dell'aria, il compito di organizzare i confronti interlaboratorio sulle misure degli inquinanti atmosferici e di partecipare a quelli organizzati dalla Commissione Europea; infine la direttiva 2015/1480/UE ha ribadito l'obbligo dell'accREDITAMENTO EN ISO IEC 17025 per i laboratori nazionali di riferimento della qualità dell'aria e per gli enti preposti alla certificazione della strumentazione. Nel 2021 sono stati mantenuti i tre accreditamenti mentre nell'ambito dei rinnovi dell'accREDITAMENTO 2019-2023 (LAB n.1562 e PTP n.010) e 2021-2024 (RMP n.211) dei centri accreditati saranno richieste ulteriori estensioni in funzione delle richieste normative.

Per il biennio 2022-2023, l'ISPRA collabora con il Dipartimento di Preistoria del Römisch-Germanischen Zentralmuseums (RGZM) di Mainz, per effettuare degli studi nell'area dell'insediamento etrusco di M. Bisenzio. In tale ambito ISPRA è coinvolta in attività di ricostruzione e caratterizzazione dell'assetto del sottosuolo, attività strettamente collegate alla campagna di carotaggi che il progetto ha previsto di realizzare. L'istituto, nel 2023, continuerà ad effettuare analisi di laboratorio per la caratterizzazione fisico-granulometrica dei campioni prelevati dalle carote, finalizzate alla descrizione dei sedimenti e alla ricostruzione dei paleoambienti.

Il quadro normativo attribuisce ad ISPRA, competenze esclusive o condivise con altri Enti ed Istituzioni, che vengono utilizzate nel fornire supporto, continuativo o su richiesta, di carattere ordinario e/o emergenziale, alle Autorità richiedenti. In questo contesto, nel 2023 continueranno le attività di supporto dei laboratori geologici, per le attività di caratterizzazione dei sedimenti marini, per la produzione di preparati geologici (utilizzati per la redazione della Cartografia Geologica d'Italia - progetto CARG), e per gli studi e progetti finalizzati alla definizione dei fenomeni franosi, nell'ambito della prevenzione dal Dissesto Idrogeologico.

Nell'ambito delle proprie competenze, ISPRA assicura il coordinamento delle attività mirate alla comparabilità dei dati analitici e all'armonizzazione della Rete dei laboratori accreditati del SNPA per l'individuazione delle necessità di sviluppo di nuovi metodi di misurazione e/o di armonizzazione dei metodi esistenti. Per tale motivo è stato attivato nel 2019 un progetto di ricerca europeo nel "European Metrology Programme for Innovation and Research" finalizzato a sviluppare metodi chimici e biologici per l'analisi degli ormoni-estrogeni (sintetici e naturali) nelle acque superficiali interne. Il progetto avrà la sua conclusione nel 2023. Il ruolo dell'ISPRA nel progetto è quello di leader nel Working Package destinato alla convalida dei metodi chimici e biologici (Effective Based Methods) per la quantificazione di tali ormoni, confrontandone le prestazioni. Durante il 2023 si procederà alla elaborazione dei risultati di un confronto interlaboratorio, avviato alla fine del 2022 (ISPRA è leader per l'attività specifica nell'ambito del progetto), che vede la partecipazione di laboratori nazionali

affendenti all'SNPA ed europei. Al confronto parteciperanno anche i laboratori afferenti alle organizzazioni del Consorzio. I risultati complessivi del Progetto sono la messa a punto di metodi validati a livello internazionale per la rivelazione analitica delle sostanze emergenti e porre le basi per l'armonizzazione dei metodi di monitoraggio. Un workshop in cui saranno presentati i risultati del progetto e destinato ai potenziali stakeholder (enti regolatori, laboratori, enti di ricerca) è programmato per il 2023.

L'ARPA Basilicata ha stipulato con ISPRA negli anni 2019 e 2020 un Protocollo d'intesa e una Convenzione Operativa in cui viene richiesto il supporto di ISPRA per molte attività riguardanti anche i Laboratori e il monitoraggio della qualità dell'aria. In particolare è stato richiesto un supporto per l'accreditamento dei laboratori e per la relativa attività di formazione sulle norme tecniche di certificazione e accreditamento. E' stato inoltre richiesto supporto sul monitoraggio della Qualità dell'Aria attraverso corsi di formazione sulla taratura degli strumenti e sulle linee guida per l'assicurazione di qualità dei dati e sul calcolo delle incertezze. Nel 2023 verranno ultimate le attività di audit sperimentale per la rete di monitoraggio della qualità dell'aria dell'ARPA Basilicata basate su confronti in campo delle misurazioni con laboratori mobili al fine di verificarne la rispondenza ai requisiti normativi e verranno completati gli eventi di formazione.

L'ISPRA è coinvolta dal MiTE insieme al SNPA, nell' implementazione della Direttiva Quadro Acque, circa le metodiche biologiche per il monitoraggio e la classificazione dello stato ecologico delle acque interne. Emerge la necessità dell'elaborazione di un protocollo di campionamento della fauna ittica per i fiumi non guadabili propedeutico alle attività di adeguamento dell'indice NISECI per la classificazione dei fiumi molto grandi (very large river), tra cui rientra il fiume Po. In questo ambito, in convenzione (2021-2023) con Autorità di Bacino del fiume Po ed in collaborazione con ARPA Lazio, ARPA Emilia Romagna, Università di Bologna, ISPRA coordina il Progetto "EQB Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per la definizione del protocollo di campionamento e dell'indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico". La realizzazione del Progetto prevederà sia un'attività di reperimento dati presso le Regioni e le Agenzie Ambientali (ARPA) competenti per il fiume Po e la raccolta di dati storici/ricerca bibliografica, sia una consistente attività sperimentale per mettere a punto approcci metodologici adeguati alle diverse situazioni, tramite l'uso esclusivo o combinato di più tecniche di campionamento. Il Progetto, permetterà all'Italia di partecipare all'esercizio di intercalibrazione ancora in essere a scala europea, la valutazione e/o la modifica dell'attuale versione di NISECI per poterlo utilizzare come indice per i grandi fiumi e per definire lo stato ecologico del fiume Po secondo la Decisione 2018/229/UE; il Progetto contribuirà inoltre alle attività di pianificazione distrettuale in corso ai sensi della Direttiva 2000/60/CE. Nel 2023 il ruolo di ISPRA nel progetto proseguirà con l'effettuazione di ulteriori attività sperimentali di campionamento della fauna ittica da barca e di effettuazione di rilievi ambientali sul fiume Po, di elaborazione dati, di elaborazione del protocollo definitivo.

ISPRA ha stipulato un contratto con **ENEL PRODUZIONE S.P.A.** che regola le attività di biomonitoraggio marino delle attività della centrale elettrica di Montalto di Castro (VT) in coerenza con il mandato istituzionale di studio e monitoraggio dell'ambiente marino e in coerenza con quanto previsto dall'art. 5 della concessione trentennale, per le opere di presa e restituzione acqua marina a servizio della Centrale policombustibile di Montalto di Castro, rilasciata dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Compartimento Marittimo di Civitavecchia con atto formale del 20 aprile 1999. L'obiettivo generale del contratto è quello di Valutare la perturbazione ambientale causata sulla fascia costiera dal refluo termico in uscita dalla Centrale Termoelettrica ENEL di Montalto di Castro (VT). Le attività in carico all'ISPRA sono: la predisposizione e la progettazione del piano di monitoraggio adeguato alle diverse capacità produttive della Centrale; lo studio degli effetti del refluo termico della Centrale sulla fauna ittica dalla fascia costiera adiacente ad essa; la supervisione, il controllo e la validazione delle attività di monitoraggio effettuate da terzi per conto dell'ENEL. Nel 2023 le attività ISPRA consisteranno nella progettazione del piano di campionamento eventualmente modificato sulla base delle risultanze del monitoraggio 2022; effettuazione della campagna di campionamento della fauna ittica con l'ausilio della nave da ricerca ISPRA "Lighea"; analisi dei campioni della fauna ittica; elaborazione dei dati e redazione della relazione finale per la parte fauna ittica; validazione della relazione finale generale che comprende la parte ISPRA e tutte le altre attività effettuate da altri enti coinvolti nel programma di monitoraggio; invio della relazione finale generale all'Enel S.p.A. per il successivo inoltro alle autorità competenti.

Nell'ambito delle attività inerenti la **Marine Strategy** ISPRA svolge monitoraggi nella sottoregione Adriatica complementari a quelle delle ARPA relative alla presenza di contaminanti in sedimenti e biota (Moduli D8-01, D8-02, D8-03 e D9-01). Sono in corso convenzioni stipulate con IZSUM e IZSAM che per il 2023 prevedono la realizzazione di attività relative a contaminanti emergenti e al reperimento di dati di contaminazione sul pescato nella sottoregione Ionica.

Nell'ambito del tema "Ambiente e Salute" per sostenere la strategia globale per la salute, l'ambiente e i cambiamenti climatici, questo Istituto ha partecipato con successo a numerosi bandi PNRR ed in particolare anche al Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" (PNC-PNRR) istituito con Decreto 15.07.2021, n. 77 del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nello specifico l'investimento 1.1 "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata", avente come soggetto attuatore l'Istituto Superiore di Sanità (ISS), prevede l'allocazione della quota di € 619.522 a favore di ISPRA. Il 25 maggio 2022 ISPRA ha sottoscritto un Accordo di Collaborazione con ISS finalizzato a dare attuazione, nell'ambito del programma degli interventi "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – Linea di investimento 1.1, al rafforzamento di strutture nazionali e territoriali con competenze in ambiente, clima e salute. Per il 2023 è prevista la realizzazione di interventi di rafforzamento ed adeguamento dei laboratori ISPRA presso un'altra sede.

CRA 08 LAB DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2023 è stato assegnato al CRA C08-LAB un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 126.830,32 (Tabella 6), di cui Euro 94.988,32 per il noleggio e la manutenzione attrezzature tecniche, macchine e strumentazioni scientifiche e Euro 24.842,00 per l'accREDITAMENTO del Laboratorio di Metrologia.

Per le attività finanziate/cofinanziate, la cui disponibilità è di Euro 600.642,10, il CRA C08-LAB dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 507.642,10 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 93.000,00 relativi al personale a tempo indeterminato e determinato e al funzionamento (Tabella 7). Si evidenzia che tra le attività finanziate sono state inserite le attività per la Strategia Marina in attuazione del D.Lgs. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE e le attività per il rafforzamento dei laboratori di SNPS-SNPA beneficiarie dei Subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima del D.L. 59/2021 collegato alla missione 6 del PNRR

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C08-LAB	Entrate con dest.vincolata		600.642,10	
	Entrate dirette Totale		600.642,10	
	Attività tecnico-scientifiche	126.830,32		507.642,10
	Spese dirette Totale	126.830,32		507.642,10
	Personale TD compresa IRAP			53.000,00
	Personale TI e Overheads			40.000,00
	Spese indirette Totale			93.000,00
C08-LAB Totale		126.830,32	600.642,10	600.642,10

CENTRO NAZIONALE DEI RIFIUTI E DELL'ECONOMIA CIRCOLARE

1. ATTIVITÀ SULLA GESTIONE RIFIUTI E L'ECONOMIA CIRCOLARE

Per l'anno 2023 le attività sono rivolte alla gestione del Catasto dei Rifiuti di cui all'articolo 189 del d.lgs. n.152/2006 attraverso la raccolta, la validazione e l'elaborazione dei dati sulla produzione, raccolta differenziata e gestione dei rifiuti urbani e speciali, nonché attraverso il censimento annuale del sistema impiantistico dei rifiuti urbani e speciali. Si prevede la predisposizione del Rapporto annuale sui Rifiuti Urbani relativo all'anno 2023, con riferimento ai dati 2022 e la predisposizione del Rapporto annuale sui Rifiuti Speciali, relativo all'anno 2023, con riferimento ai dati 2021. Verrà implementato il sito del Catasto nazionale dei rifiuti e delle relative banche dati anche attraverso la somministrazione di specifici questionari online sulla tariffazione comunale e sulle misure di prevenzione della produzione dei rifiuti. Si procederà ad una gestione delle banche dati sui rifiuti urbani e speciali e all'aggiornamento dell'elenco nazionale delle autorizzazioni, sempre pubblicate sul sito web del Catasto nazionale. Verrà effettuata l'analisi dei cicli produttivi al fine della verifica della sussistenza dei requisiti previsti dell'art. 184 bis, ter e quater del d.lgs. n. 152/2006 per l'applicazione della qualifica di rifiuto, di sottoprodotto ed end of waste. È prevista una continua ricerca e uno studio per promuovere la transizione verso un'economia circolare finalizzata a garantire l'efficienza delle risorse, la riduzione dei rifiuti, il miglioramento della capacità di riutilizzare, riparare o riciclare i prodotti. Si darà supporto al consiglio di Stato e al TAR nei giudizi amministrativi attraverso le procedure previste dall'art 66 del cpa, nonché attraverso altre incombenze istruttorie. Si procederà a valutazioni economiche sui costi complessivi di gestione dei servizi di igiene urbana e sui costi di gestione delle singole frazioni merceologiche riferite all'anno 2022, al monitoraggio attraverso analisi e valutazioni economiche del sistema tariffario sempre riferite all'anno 2022. Verrà garantito supporto tecnico e scientifico al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), per le istruttorie di riconoscimento dei sistemi autonomi di gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio ai sensi dei commi 5 e 3 art. 221 d.lgs.152/2006; per il monitoraggio dell'immesso al consumo sul mercato nazionale delle borse di plastica ai fini della predisposizione della comunicazione alla commissione europea ai sensi dell'art. 12 della direttiva 94/62/CE (art. 220 bis del d.lgs. n. 152/2006). Ulteriore supporto tecnico al MiTE nella predisposizione dei decreti previsti dalla parte quarta del d.lgs. n. 152/2006 e nella predisposizione della normativa tecnica di settore. E poi attività di supporto tecnico e scientifico al MiTE per l'attuazione e il monitoraggio delle misure relative alla componente M2C1 "economia circolare" del PNRR e delle relative milestones; supporto per il monitoraggio delle riforme associate alla componente M2C1 del PNRR Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198 bis del d.lgs. 152/2006 e Strategia Nazionale per l'Economia Circolare; assistenza tecnica nella predisposizione e nel monitoraggio del nuovo Programma Nazionale di Prevenzione dei rifiuti previsto dall'articolo 180 del d.lgs. 152/2006 e nel monitoraggio dei programmi regionali di prevenzione dei rifiuti; partecipazione al Tavolo Tecnico istituzionale. Supporto nella redazione della Strategia Nazionale sulla plastica; nelle attività relative alla revisione delle direttive europee in materia di rifiuti; studio e analisi delle tecnologie di trattamento dei rifiuti in grado di garantire la maggiore efficienza al riciclaggio e al recupero energetico dei rifiuti per i quali la normativa prevede specifici obiettivi di riutilizzo, reimpiego e recupero sia di tecniche e tecnologie per ridurre la produzione dei rifiuti e per reinserire i materiali nei cicli produttivi. Per quanto riguarda le attività relative alla Comunità Europea (CE), supporto al MiTE nei lavori della CE attraverso la partecipazione ai Technical Adaptation Committee (TAC) e ai relativi Working groups sulle seguenti direttive: 2011/65/UE, 2012/19/UE, 2006/66/CE, 2008/98/CE, 2000/53/CE, 1994/62/CE, 1999/31/CE, 86/278CEE, del regolamento 2019/1021 e nei lavori in Consiglio europeo per la definizione del regolamento batterie. Partecipazione ai lavori di EUROSTAT (Ufficio statistico dell'Unione Europea) relativi al regolamento 2002/2150/CE sulle statistiche dei rifiuti e alla risorsa propria plastica per la definizione del contributo calcolato sulla base dei rifiuti di imballaggio di plastica non riciclati. Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti per i rifiuti urbani e rifiuti da operazioni di costruzione e demolizione (direttiva 2008/98/CE) e di quelli previsti per i rifiuti di imballaggio e le borse di plastica (direttiva 1994/62/CE), per i veicoli fuori uso (direttiva 2000/53/CE), per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (direttiva 2012/19/UE) e per le pile e accumulatori e relativi rifiuti (direttiva 2006/66/CE) e la relazione sulla misurazione dei rifiuti alimentari (direttiva 2008/98/CE). Predisposizione di pareri tecnici e di risposte ad interrogazioni parlamentari riguardanti l'applicazione della normativa sui rifiuti ed a richieste pervenute dall'URP; partecipazione alle istruttorie di VIA e VAS per il settore dei rifiuti e per l'utilizzo di terre e rocce da scavo; partecipazione ai lavori delle reti tematiche Rifiuti, Catasto ed emissioni odorigene

del Sistema Nazionale Protezione Ambiente (SNPA) ed infine supporto al MiTE per i controlli sulla funzionalità degli impianti di gestione dei rifiuti nel rispetto delle prescrizioni autorizzative.

2. ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO SUI RIFIUTI AI SENSI DELL'ART. 206 BIS DEL D.LGS.N. 152/2006

In base alla convenzione triennale ai sensi dell'art. 206 bis del d.lgs. n. 152/2006 tra ISPRA e MiTe – DISS (02/02/2022) le Parti proseguiranno la collaborazione sottoscritta in data 3 dicembre 2018 per la realizzazione di specifiche attività di ricerca tecnico-scientifica e giuridico-amministrativa e al fine di garantire l'attuazione delle norme in materia di prevenzione della produzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti e di gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente. Le principali attività sono riconducibili alla vigilanza sulla gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio; all'elaborazione ed aggiornamento permanente sulle misure di prevenzione e sulla gestione dei rifiuti, anche attraverso l'elaborazione di linee guida sulle modalità di gestione dei rifiuti per migliorarne la qualità e la riciclabilità, al fine di promuovere la diffusione delle buone pratiche e delle migliori tecniche disponibili per la prevenzione, la preparazione al riutilizzo, il riutilizzo, i sistemi di restituzione, le raccolte differenziate, il riciclo e lo smaltimento dei rifiuti; all'analisi delle relazioni annuali dei sistemi di gestione dei rifiuti di cui al Titolo II e al Titolo III della Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006, verificando le misure adottate e il raggiungimento degli obiettivi, rispetto ai target stabiliti dall'Unione europea e dalla normativa nazionale di settore, al fine di accertare il rispetto della responsabilità estesa del produttore da parte dei produttori e degli importatori di beni; vi saranno verifiche tecniche funzionali al riconoscimento dei sistemi autonomi di cui al Titolo III della Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006; attività di controllo del raggiungimento degli obiettivi previsti negli accordi di programma ai sensi dell'articolo 219-bis e monitoraggio dell'attuazione; predisposizione del Programma generale di prevenzione di cui all'articolo 225 del D.Lgs. n. 152 del 2006, qualora il Consorzio nazionale imballaggi non provveda nei termini previsti; verifica dell'attuazione del Programma generale di cui al predetto articolo 225 e del raggiungimento degli obiettivi di recupero e di riciclaggio. Infine, verifica del funzionamento dei sistemi istituiti ai sensi degli articoli 178-bis e 178-ter, nonché di quelli di cui al Titolo II della Parte IV del D.Lgs. n. 152 del 2006, in relazione agli obblighi derivanti dalla responsabilità estesa del produttore e al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'Unione europea in materia di rifiuti.

CRA 09 RIF DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2023 è stato assegnato al CRA C09-RIF un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 3.500,00 (Tabella 6).

Per le attività finanziate/cofinanziate, la cui disponibilità è di Euro 2.400.000,00, il CRA C09-RIF dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 1.202.117,68, mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 1.197.882,32 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato e al funzionamento (Tabella 7). Si evidenzia che tra le attività finanziate sono state inserite le attività di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art. 206-bis D.Lgs. 152/2006.

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C09-RIF	Entrate con dest.vincolata		2.400.000,00	
	Entrate dirette Totale		2.400.000,00	
	Attività tecnico-scientifiche	3.500,00		1.202.117,68
	Spese dirette Totale	3.500,00		1.202.117,68
	Personale TD compresa IRAP			777.882,32
	Personale TI e Overheads			420.000,00
	Spese indirette Totale			1.197.882,32
C09-RIF Totale		3.500,00	2.400.000,00	2.400.000,00

CENTRO NAZIONALE PER LA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE E LA PROTEZIONE DELLA FASCIA COSTIERA E L'OCEANOGRAFIA OPERATIVA

Il Centro Nazionale per la caratterizzazione ambientale e la protezione della fascia costiera, la climatologia marina e l'oceanografia operativa coordina e gestisce le attività di rilievo nazionale per il monitoraggio e la valutazione dello stato e dell'evoluzione delle matrici ambientali indotte nell'ambito della fascia costiera dallo stato e dalla dinamica del mare, dal trasporto e dispersione di sedimenti e sostanze contaminanti e conseguenti, in particolare, agli impatti delle attività antropiche che si svolgono nei territori e nelle acque costiere, nelle acque marino - costiere e di transizione e nelle lagune, assicurando altresì lo sviluppo innovativo di metodi, strumenti e procedure operative, anche in concorso e collaborazione con le Agenzie del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA).

1. LE RETI DI OSSERVAZIONE DELLO STATO FISICO DEL MARE

ISPRA si colloca come polo di riferimento nazionale per il monitoraggio in situ dello stato fisico del mare attraverso la gestione di tre grandi sistemi di rilevazione puntuale di parametri meteo-marini: la Rete Ondametrica Nazionale (RON), la Rete Mareografica Nazionale (RMN) e la Rete Mareografica della Laguna di Venezia e dell'Alto Adriatico (RMLV). Tali reti comprendono boe ormeggiate al largo e stazioni fisse lungo la costa per il rilevamento in tempo reale dei parametri di moto ondoso, di oscillazione della marea e delle forzanti meteorologiche connesse. Tali sistemi concorrono a garantire i compiti attribuiti a ISPRA per la gestione organizzativa del sistema nazionale di allertamento per il rischio idrogeologico e idraulico da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile (DNPC). La raccolta sistematica delle osservazioni sullo stato del mare, sull'intero territorio nazionale, rappresenta un patrimonio informativo indispensabile per aggiornare le statistiche sul clima ondoso, sulle tempeste marine e sulla tendenza di crescita relativa del livello del mare lungo le nostre coste e per il popolamento di alcuni indicatori strategici nell'ambito della Marine Strategy. Le serie storiche dei dati validati delle tre reti sono accessibili tramite appositi portali dedicati e, nel caso della RON e della RMN, anche in formato LOD (Linked Open Data) tramite il portale SINA. La gestione di tali sistemi, oltre a richiedere l'attivazione di servizi di manutenzione ed assistenza tecnico specialistica, prevede anche l'esecuzione di sopralluoghi e controlli, a mare e a costa, preso i siti di ormeggio/installazione degli apparati.

1.1. LA RETE ONDAMETRICA NAZIONALE

Per la RON sono in corso le iniziative per avviare le attività di ripristino di ulteriori 8 boe ondametriche con il relativo servizio di manutenzione e assistenza tecnico specialistica a tutto il 2026 con oneri a carico del progetto MER (marine Ecosystem Restoration) di cui alla misura M2C4, investimento 3.5, del PNRR. L'avvio dell'appalto e relativa stipula del nuovo contratto è prevista entro la fine del 2023.

1.2. LE RETI MAREOGRAFICHE

Sono in corso le iniziative per poter avviare le attività di potenziamento e integrazione delle due reti mareografiche e relativi servizi di manutenzione e assistenza tecnico specialistica a tutto il 2026, con oneri a carico del progetto MER (marine Ecosystem Restoration) di cui alla misura M2C4, investimento 3.5, del PNRR. L'avvio dell'appalto e relativa stipula del nuovo contratto è prevista entro la fine del 2023.

1.3. IL BOLLETTINO NAZIONALE DELLA MAREA

Le attività del Bollettino nazionale della marea, presso la sede di Venezia, sono riconducibili principalmente alla gestione operativa della modellistica idrodinamica e statistica di previsione delle onde di tempesta (storm surges) e della marea nel Nord Adriatico. Si prevede il mantenimento e l'implementazione di queste attività che costituiscono misure di Piano di Gestione del Rischio Alluvioni per il Distretto delle Alpi Orientali in applicazione di quanto previsto dalla Direttiva 2007/60 sulla gestione del rischio alluvioni e dal D.Lgs. n. 49/2010. La modellistica previsionale ha lo scopo di prevedere l'andamento del livello del mare nel Mediterraneo e lungo tutta la costa italiana, con particolare attenzione al Mar Adriatico e alla Laguna di Venezia, aree a maggior rischio d'inondazione costiera.

Sono già in corso le iniziative per poter avviare le attività di potenziamento e integrazione di tali sistemi e relativi servizi di manutenzione e assistenza tecnico specialistica a tutto il 2026, con oneri a carico del progetto MER (marine Ecosystem Restoration) di cui alla misura M2C4, investimento 3.5, del PNRR. L'avvio dell'appalto e relativa stipula del nuovo contratto è prevista entro la fine del 2023.

2. LA GESTIONE SOSTENIBILE DEI SEDIMENTI MARINI NEI PORTI, NELLE LAGUNE E NELLA FASCIA COSTIERA

Le attività si svolgono fornendo supporto tecnico-scientifico al MiTE, al SNPA e ad altri enti pubblici, nell'ambito delle indagini ambientali relative a movimentazione di sedimenti portuali e della fascia costiera finalizzati a dragaggi e refluitamento, ad attività di posa di cavi e condotte, al dragaggio di sabbie marine offshore e di ripascimento. Le principali attività istituzionali sono riconducibili alla valutazione dei piani di caratterizzazione delle aree marino – costiere, la valutazione dei risultati che da essi scaturiscono; in particolare il supporto fornito al MiTE consiste nell'analisi e la valutazione della documentazione tecnica predisposta da soggetti terzi, la predisposizione di pareri tecnici, relazioni, partecipazione a Conferenze di Servizi e a Tavoli Tecnici (Nuovo Protocollo Fanghi per la laguna di Venezia, Contaminazione da mercurio nei sedimenti del litorale FVG, Rada di Augusta, Area SIN Bagnoli, Area SIN di Taranto, ecc.).

La sede di Livorno svolge attività di ricerca, sperimentazione e supporto tecnico-scientifico per la valutazione del rischio ecologico derivante dalla presenza d'inquinanti, sia tradizionali sia emergenti (tra cui nano materiali e plastiche) in aree marino - costiere, anche attraverso l'applicazione di metodologie innovative d'indagine ecotossicologica, con particolare riferimento alla caratterizzazione e al monitoraggio degli ambienti a maggiore impatto antropico attraverso la conduzione di progetti di ricerca. Gli obiettivi per il 2023 riguardano il mantenimento dell'efficienza dei laboratori della sede dedicati alle analisi fisiche, chimiche, ecotossicologiche ed ecologiche, il supporto al MiTE e al SNPA nel coordinamento tecnico scientifico dell'Osservatorio Esperto - allegato tecnico al DM n. 173/2016 e la partecipazione ai gruppi di lavoro in ambito internazionale (IMO-Convenzione di Londra e altri).

3. LE ATTIVITÀ DI OCEANOGRAFIA OPERATIVA E DIFESA COSTIERA

Nel corso del 2023 e del successivo triennio è prevista la prosecuzione delle attività del Gruppo di Lavoro "*Stato ed evoluzione della fascia costiera*" riguardanti lo sviluppo del geoDB LC20 ISPRA con finalità di messa a punto e aggiornamento degli indicatori ambientali riguardanti lo stato di erosione delle litorali, il rischio inondazioni e gli effetti dovuti ai cambiamenti climatici, di supporto alla modellistica teorico-numerica e sperimentale. Le attività del GdL si inquadrano nell'ambito dei compiti istituzionali demandati ad ISPRA, rispondono alle esigenze afferenti alla linea prioritaria di azione "*I. Difesa del suolo, tutela e sicurezza del territorio, delle acque e del mare, danno ambientale e minaccia di danno*" indicata nella Direttiva Generale del Ministero vigilante 2022-2024.

4. LE ATTIVITÀ FINANZIATE

Relativamente alle attività finanziate si evidenziano quelle relative al contratto con **Terna** (SAPEI) per il monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna. Nell'aprile 2017 sono stati posizionati da Terna i moduli antistrascico a protezione degli elettrodotti nelle aree a Posidonia oceanica di Fiume Santo e Punta Tramontana (Sardegna); a seguito del completamento dell'intervento di posa delle strutture antistrascico è stato avviato il monitoraggio nell'ambiente marino che prevede l'esecuzione di valutazioni sulla dinamica della prateria a Posidonia oceanica, sulla colonizzazione dei popolamenti su substrati duri artificiali dei dissuasori, sulla fauna ittica e l'evoluzione della linea di costa.

La convenzione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale riguardante le valutazioni degli aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dalla Darsena del Porto di Civitavecchia. Le attività, in parte realizzate, comprendono il supporto tecnico scientifico per la redazione della scheda di bacino per la caratterizzazione dei sedimenti, la valutazione delle diverse opzioni di gestione dei sedimenti stessi, la predisposizione del Piano di Monitoraggio Ambientale. A causa dello slittamento delle attività di dragaggio la convenzione è stata prorogata fino al 30 giugno 2023.

Il progetto LIFE 20 NAT IT 000067 **STRONG SEA LIFE** (Survey and Treatment ON Ghost Nets Sea LIFE) prevede la tutela e il miglioramento dello stato di conservazione degli Habitat Posidonia oceanica e coralligeno (sensu Direttiva Habitat 92/43/CEE) dalla minaccia degli attrezzi da pesca dispersi in mare. L'area di studio è il Golfo dell'Asinara e la costa Nord Occidentale della Sardegna. L'obiettivo del progetto è lo sviluppo di tecniche di rimozione e inattivazione degli attrezzi individuati che tutelino appieno l'habitat interessato. La rimozione/inattivazione degli attrezzi, migliora lo stato di conservazione degli ambienti sui quali giace, e riduce le catture fantasma di specie di interesse naturalistico e commerciale, consentendo la riduzione del marine litter presente nelle aree di intervento. Gli attrezzi recuperati verranno separati nei singoli materiali che lo compongono, indirizzati al corretto smaltimento e, ove possibile, riciclati.

Le attività che avranno luogo nel periodo 2023-25 saranno la prosecuzione delle attività di rimozione degli attrezzi rinvenuti nell'area. Proseguirà il monitoraggio degli habitat, nonché l'implementazione di un database delle specie più importanti presenti nell'area. Nel periodo 2023-2025 inizieranno le interlocuzioni con altri esperti tecnico-scientifici per la redazione di Linee guida sulla rimozione degli attrezzi da pesca abbandonati, da applicare in futuro in situazioni paragonabili a quelle affrontate nel corso di realizzazione del progetto Strong Sea. Nel periodo 2023-25 verranno replicate le modalità di intervento messe a punto nell'area di studio, in altre aree caratterizzate dai medesimi Habitat (P.oceanica e coralligeno) e affette dalla minaccia degli attrezzi da pesca dispersi. Tale attività sarà eseguita sia in territorio nazionale che europeo. Saranno intraprese attività di divulgazione scientifica, rivolte a esponenti tecnico scientifici e a un pubblico generico.

CRA 10 COS DATI FINANZIARI

Per l'esercizio 2023 è stato assegnato al CRA C10-COS un budget di spesa per le attività istituzionali pari a Euro 295.099,66 (Tabella 6).

Per le attività finanziate/cofinanziate, la cui disponibilità è di Euro 860.392,90, compresi l'avanzo di amministrazione vincolato di Euro 52.960,10 e la quota di cofinanziamento ISPRA di Euro 75.954,80, il CRA C10-COS dispone direttamente di un budget di spesa di Euro 684.865,32 mentre sono gestiti dal CRA C05-AGP gli ulteriori Euro 175.527,58 relativi al personale a tempo determinato e indeterminato, agli oneri/irap a carico dell'Istituto per il personale atipico e al funzionamento (Tabella 7).

CRA	Classificazione gestionale	Attività Istituzionali	Attività finanziate/cofinanziate	
		STANZIAMENTI SPESE	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C10-COS	Avanzo vinc.		52.960,10	
	Avanzo vincolato Totale		52.960,10	
	Entrate con dest.vincolata		731.478,00	
	Entrate dirette Totale		731.478,00	
	Quota ISPRA		75.954,80	
	Entrate indirette Totale		75.954,80	
	Personale atipico (AdR/Borsisti)			10.000,00
	Attività tecnico-scientifiche	295.099,66		674.865,32
	Spese dirette Totale	295.099,66		684.865,32
	Personale TD compresa IRAP			62.507,56
	Personale atipico (AdR/Borsisti)			900,00
	Personale TI e Overheads			112.120,02
	Spese indirette Totale			175.527,58
	C10-COS Totale	295.099,66	860.392,90	860.392,90

SITUAZIONE FINANZIARIA ISPRA

Per l'esercizio 2023, le **entrate di competenza**, stimate in complessivi **Euro 134.648.099,20**, sono costituite dal contributo ordinario pari a Euro 96.120.642,00, comprensivo del contributo di Euro 1.000.000,00 assegnato dal DL 228/2021 convertito in L.15/2022 per le attività di valutazione dell'impatto ambientale e di valutazione ambientale strategica, nonché per l'attuazione del PNRR, (del contributo ordinario Euro 731.888,07 sono destinati al cofinanziamento di progetti Europei), da altre entrate istituzionali pari a Euro 1.222.708,08, di cui Euro 1.175.000,00 derivanti da recuperi spese relativi al personale (Tabella 5), da entrate con destinazione vincolata pari a Euro 24.301.565,28 derivanti da convenzioni stipulate con enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali e da progetti finanziati nell'ambito di programmi della Comunità Europea, oltre che da attività a fronte delle quali ISPRA riceve tariffe, sanzioni, o corrispettivi per altre prestazioni (Tabella 7) e da Euro 9.700.403,00 relativi al credito v/ENEA per il TFR/TFS del personale trasferito in ISPRA (Tabella 5); è iscritta nelle entrate anche la somma di Euro 3.302.780,84 corrispondente all'incasso generato dal versamento della quota annua di accantonamento al fondo TFR/TFS, sul conto vincolato ISPRA acceso presso la BNL (in spesa sul cap. 4240 CRA C05-AGP)

Il **presunto avanzo di amministrazione 2022**, iscritto nel bilancio di previsione 2023 per complessivi **Euro 41.804.392,27** (Tabella 1), è **vincolato** al fondo TFR/TFS dipendenti per Euro 34.469.321,24; al fondo rinnovi contrattuali per Euro 2.011.409,00 (in spesa su cap. 1160 CRA C05-AGP), al CARG per il completamento della carta geologica di Italia per Euro 5.000.000,00 (in spesa su CRA C03-Obiettivo H0C40003) e alle seguenti attività finanziate/cofinanziate per Euro 323.662,03.

CDR	Codice	Descrizione obiettivo	Avanzo vincolato
C01	A0INFRAC	INFO RAC -Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform"	62.789,02
	A0WHOW01	CE-WHOW Water Health Open Knowledge - Capofila CELERIS	1.756,64
	A0FPA013	CE-FPCUP-SGA17-Action 2021-2-21 Copernicus for Cultural Heritage Summer School Workshops (coord.DLR - German Aerospace Center)	20.000,13
C03	H0C60011	CREA AA- SOIL-HUB Creazione di un Hub italiano a supporto della partecipazione dell'Italia alla Global Soil Partnership ed alla rete di eccellenza europea sulla ricerca del suolo	13.066,71
C04	L00CGE21	REGIONE LAZIO – Accordo analisi genetiche LUPO - 2021-2023	10.149,74
	L0SOST10	CE-H2020-ICT2018-2020 NI-Natural Intelligence for Robotic Monitoring of Habitats Capofila UNIPI-Università di Pisa	36.409,00
	L00HBT16	CE-LIFE20-SEA.NET Azioni urgenti per l'implementazione della rete dei siti Natura 2000 a mare (Coord. Legambiente Onlus)	82.674,03
	L0000035	CE-LIFE-CONCEPTU MARIS CONservation of CEtaceans and Pelagic sea Turtles in Med: Managing Actions for their Recovery In Sustainability (Coord. ISPRA)	15.042,20
C07	C0IRAMAR	CE-IRA-Mar "Improving the Integrated Response to pollution Accident at sea and chemical risk in port" (Coord. Secrétariat général de la mer - SGMER)	28.814,46
C10	P0ANTR07	CE-LIFE20-STRONG SEA LIFE Survey and TRreatment ON Ghost Nets Sea LIFE (GA LIFE20 NAT/IT/000067 - Coord. ISPRA)	52.960,10
Totale complessivo			323.662,03

Le **spese di competenza**, stimate in complessivi **Euro 176.452.491,47**, comprendono le **spese di struttura** pari a **Euro 94.113.897,05**, composte dalle spese di gestione, compresi gli Organi dell'Istituto per Euro 1.553.078,47 (Tabella 3), dalle spese di funzionamento per Euro 10.532.890,64 (Tabella 4) e dalle **spese per il personale** per Euro 82.027.927,94, di cui Euro 1.053.000,00 per il personale a tempo determinato impiegato sulle attività del CARG (Tabella 5), **le spese per le attività tecnico-scientifiche istituzionali** pari **Euro 4.896.351,93** comprese le attività CARG per Euro 3.947.000,00 (escluse spese personale a tempo determinato) e le **spese per le attività finanziate e cofinanziate** pari **Euro 23.046.897,24** a cui sommare le spese indirette, per Euro 2.310.218,14, relative alla spesa per il personale a tempo indeterminato e alla spesa di funzionamento sostenuta per lo svolgimento delle attività finanziate/cofinanziate. (Tab.7).

Le spese di competenza comprendono inoltre gli stanziamenti per il **versamento al bilancio dello Stato** delle somme derivanti dall'attuazione delle normative per il contenimento della spesa pubblica pari a **Euro 1.530.055,28** (di cui Euro 546.703,75 per le disposizioni di cui al D.L.112/2008-L.133/2008 e Euro 983.351,53 per le disposizioni di cui al D.L.78/2010-L.122/2010, compresa maggiorazione di cui alla L.160/2019), la somma di **Euro 5.292.784,89** da versare all'Ispettorato Nazionale per la Sicurezza Nucleare, in adempimento agli artt. 2 e 6 della convenzione stipulata in data 03/04/2019 e l'**accantonamento al fondo riserva** pari a **Euro 100.000,00**.

Sono iscritte in spesa anche le somme relative al **fondo per il TFR/TFS dei dipendenti** Euro **37.772.102,08**, coperte per Euro 34.469.321,24 dall'avanzo vincolato e per Euro 3.302.780,84 dall'accantonamento al fondo per l'esercizio 2023, e la somma derivante dal **credito verso l'ENEA per i TFR del personale trasferito in ISPRA**, pari a Euro **9.700.403,00** che, alla positiva definizione del contenzioso in essere, incrementerà il fondo TFR/TFS dei dipendenti.

Escludendo le ultime due voci citate riferite alla gestione del TFR/TFS e al fondo di riserva, **le spese di Euro 128.879.986,39** sono composte dal **73%** per **spese di struttura**, il **4%** alle **attività tecnico-scientifiche istituzionali** e l'**18%** alle **attività finanziate**, mentre l'**1%** degli stanziamenti è destinato ai **versamenti allo Stato** e il **4%** ai trasferimenti all'**ISIN**. Continua a gravare pesantemente sulle disponibilità finanziarie il contributo da corrispondere all'**ISIN**, sottraendo ingenti risorse alle attività istituzionali dell'Istituto che, comunque, con la predisposta programmazione garantirà lo svolgimento dei servizi ordinari.

Nelle **spese di funzionamento**, anche nel 2023, in linea con gli obiettivi del PNRR per la digitalizzazione totale della PA, sono stati destinati cospicui fondi alle **spese informatiche** pari a Euro 1.429.774,25, con un incremento del 22% rispetto alla media del triennio precedente e con stanziamenti crescenti di anno in anno, di queste il 29% destinato alle spese per l'implementazione dello smart working, pari a euro 413.648,69, mentre l'importante somma di Euro 1.016.125,56 è destinata allo sviluppo e la manutenzione di infrastrutture e servizi informatici e di rete, nonché al potenziamento di soluzioni hardware/software che garantiscano alti livelli di sicurezza informatica e l'adeguamento al General Data Protection Regulation, il Regolamento 679/2016 sulla protezione dei dati personali. Si prevede di portare a termine entro il 2023 la sostituzione di tutte le attuali postazioni di lavoro fisse con computer portatili dotati di applicativi di produttività individuale, ambiente collaborativo, videoconferenza e spazio in cloud.

Sono comprese nelle spese di funzionamento anche le spese per le **manutenzioni ordinarie dei beni immobili e gli interventi sulle infrastrutture** finalizzati agli adeguamenti normativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro, pari a Euro 741.797,94..

Per le ragioni contingenti collegate alla situazione nazionale e internazionale determinata dalla guerra Ucraina-Russia e al conseguente aumento della spesa sulle materie prime, sono state incrementate, del 116,74% rispetto alle previsioni iniziali 2022, le spese sull'**energia elettrica** pari a **Euro 1.673.865,51**, come pure le spese per il **gas** pari a **Euro 180.000,00**, triplicate rispetto alle previsioni iniziali 2022; complessivamente le spese per le utenze, appostate nelle spese di funzionamento, sono pari a **Euro 1.936.865,51**

Anche le **spese di personale** si incrementano considerevolmente, per le **attività istituzionali** passano da Euro 78,1 milioni del 2022 a **Euro 82.027.927,94** milioni nel 2023 (tabella 5), come pure per le **attività finanziate** il personale a tempo determinato impiegato sui progetti passa da Euro 4,4 milioni del 2022 a **Euro 7.877.262,47** (tabella 7). Per le attività istituzionali le spese per il personale a tempo indeterminato tengono conto del piano assunzionale programmato, comprensivo delle stabilizzazione del personale precario e nuove assunzioni, delle dinamiche salariali derivanti dagli accordi integrativi e del personale che cesserà dal servizio nel corso del 2023 per pensionamento. A fronte dell'incremento della spesa per il personale a tempo indeterminato in servizio, si rileva parimenti il considerevole importo della spesa per i trattamenti di fine servizio e fine rapporto maturati e dovuti ai dipendenti cessati dal servizio, pari a Euro

5.167.937,19; si evidenzia che, anche per l'esercizio 2023, non è stato previsto il riscatto dal Fondo TFR/TFS appostato sul conto vincolato BNL, delle somme maturate negli anni precedenti. L'obiettivo di adeguare il Fondo TFR/TFS alle indennità maturate dai dipendenti è concretizzato nelle previsioni 2023 con l'accantonamento di Euro 3.302.780,84, calcolato sulla reale quantificazione della quota annuale da destinare al Fondo: la somma delle due spese costituisce il segno tangibile e oltremodo rilevante dell'impegno profuso dall'Ente in questa direzione. Non ultimo, nell'incremento delle spese di personale, si evidenzia l'accantonamento per i rinnovi del CCNL 2019-2021 in via di definizione, per una quota annua di euro 1.649.112,06 al netto delle somme accantonate negli esercizi precedenti.

Nelle **spese di gestione** è compresa la spesa istituzionale per la **formazione del personale**, pari a Euro 131.500,00, inclusa quella sulle norme anticorruzione e sulla sicurezza. Anche nel 2023 la spesa per la formazione risulta importante, a seguito della eliminazione del tetto di spesa previsto dalle norme di contenimento sulla spesa Pubblica L.78/2010, e si prevede di attuare un ulteriore progressivo e significativo ampliamento dei corsi e-learning e della "formazione on the job"; quest'ultima formula determina un significativo abbattimento dei tempi di affidamento del servizio/prestazione di riferimento e una maggiore acquisizione cognitiva e formativa da parte dei discenti, nonché risparmi di spesa che consentiranno una maggiore diffusione dell'offerta formativa al personale. Si evidenzia inoltre il finanziamento di Euro 200.000,00 delle spese per l'organizzazione di convegni, realizzati con la formula mista digitale/presenza che consente di ampliare le percentuali delle presenze negli eventi pubblici.

Gli stanziamenti per le **attività tecnico-scientifiche istituzionali**, pari a Euro **4.896.351,93**, comprendono per l'81% quelli destinati al completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali (CARG-CRA C03-H0C40003), pari a Euro 3.947.000,00, finanziati con avanzo vincolato, per il 4% quelli destinati alle spese di missione in Italia e all'estero pari a Euro 203.011,00 indispensabili per i compiti ispettivi, di verifica, controllo e monitoraggio ambientali peculiari dell'ISPRA, per il 4% quelli destinati alla gestione della Rete Ondametrica Nazionale pari a Euro 206.313,66, per il 3% quelli destinati all'implementazione del SINA pari a Euro 162.163,28, per il 2% quelli destinati al Centro Nazionale per la rete dei laboratori pari a Euro 126.830,32 e per il 6% destinati alle altre attività tecnico scientifiche (Tabella 6).

Gli stanziamenti per le **attività tecnico-scientifiche finanziate**, pari a Euro **14.445.131,62**, comprendono tra le attività maggiormente significative il supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE sulla Strategia Marina Euro 3.900.000,00, il supporto tecnico-scientifico per le istruttorie della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS Euro 2.870.964,00, attività istruttorie e di controllo delle Autorizzazioni Integrate Ambientali Euro 2.600.000,00, la vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006 Euro 2.400.000,00, le attività per la promozione, sviluppo e realizzazione di percorsi di alta formazione specialistica in materia ambientale per l'implementazione della normativa ambientale ed il miglioramento della qualità operativa del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controllo Euro 700.000,00, le attività che ISPRA svolge per il funzionamento dell'INFO/RAC (Centro Regionale di Attività per l'Informazione e la Comunicazione dell'UNEP/MAP Euro 662.600,00, il supporto tecnico-scientifico alla Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale/IPPC Euro 611.302,50, le attività di supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute nell'attuazione del regolamento REACH (Regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche Euro 496.648,0. E' compreso anche lo stanziamento di Euro 2.116.821,90 per lo svolgimento del progetto PNRR-Misura 4-Componente 2-Investimento 3.1-GeoSciences IR-Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici della durata di 4 anni per un valore complessivo di Euro 16.651.850,48 di cui ISPRA è il soggetto proponente e al quale partecipano altri 15 co-proponenti tra Università ed Istituti/Enti di ricerca italiani.

Si evidenzia inoltre che le disponibilità complessive destinate alle spese delle **attività finanziate/cofinanziate**, comprese le attività istituzionali con entrate dedicate, pari a Euro 25.357.115,38, sono costituite, oltre che dalle entrate dirette di competenza Euro 24.301.565,28, dalla quota di cofinanziamento ISPRA pari a Euro 731.888,07 e dall'avanzo vincolato pari a Euro 323.662,03.

Le partite di giro complessive in entrata e spesa sono pari a Euro 34.760.815,57 di cui Euro 7.235.815,57 relative a obiettivi finanziati, per i quali rappresentano le quote di finanziamento da trasferire ad altri partners dei progetti di cui ISPRA è Capofila o proponente.

Tabella 1 - Riepilogo dati finanziari riclassificati 2023

Rif.	ENTRATE	Totale ISPRA	di cui	
			Attività Istituzionali	Attività finanziate e/o cofinanziate
	Avanzo vincolato TFR/TFS	34.469.321,24	34.469.321,24	
	Avanzo vincolato	7.335.071,03	7.011.409,00	323.662,03
	Contributo ordinario	96.120.642,00	96.120.642,00	
Tab.2-5	Altre entrate per il personale	1.175.000,00	1.175.000,00	
Tab.2-5	Conto vincolato TFR/TFS	3.302.780,84	3.302.780,84	
Tab.2-5	TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	9.700.403,00	
Tab.2-6	Altre entrate	47.708,08	47.708,08	
Tab.2-7	Entrate con dest.vincolata	24.301.565,28	-	24.301.565,28
	ENTRATE	176.452.491,47	151.827.264,16	24.625.227,31
Tab.2-7	Quota cofinanziamento ISPRA		-731.888,07	731.888,07
Tab.2	Partite di giro	34.760.815,57	27.525.000,00	7.235.815,57
	ENTRATE riclassificate	211.213.307,04	178.620.376,09	32.592.930,95

Rif.	SPESE	Totale ISPRA	di cui	
			Attività Istituzionali	Attività finanziate e/o cofinanziate
Tab.2-3	Compensi Organi	338.024,66	338.024,66	
Tab.2-3	Spese di gestione	1.215.053,81	1.215.053,81	
Tab.2-4	Funzionamento comprese imposte	10.532.890,64	10.532.890,64	
Tab.2-5-7	Personale TI e TD compresa IRAP	89.905.190,41	82.027.927,94	7.877.262,47
Tab.2-5	Conto vincolato TFR/TFS	37.772.102,08	37.772.102,08	
Tab.2-5	TFR/TFS dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	9.700.403,00	
Tab.2-6-7	Attività tecnico-scientifiche	19.341.483,55	4.896.351,93	14.445.131,62
Tab.2-7	Personale atipico (AdR e Borsisti) e oneri/IRAP a carico ISPRA	724.503,15		724.503,15
	Trasferimenti a ISIN	5.292.784,89	5.292.784,89	
	Versamento allo Stato	1.530.055,28	1.530.055,28	
	Fondi riserva	100.000,00	100.000,00	
	SPESE	176.452.491,47	153.405.594,23	23.046.897,24
Tab.2-7	Personale TI e Overheads su finanziati/cofinanziati		-2.310.218,14	2.310.218,14
Tab.2	Partite di giro	34.760.815,57	27.525.000,00	7.235.815,57
	SPESE riclassificate	211.213.307,04	178.620.376,09	32.592.930,95

Tabella 2 – Riclassifica gestionale per CRA

ES	Riclassifica gestionale per CRA												
	Tipo	Gestionale	C00-ISPRA	C01-DG	C02-VAL	C03-GEO	C04-BIO	C05-AGP	C07-CRE	C08-LAB	C09-RIF	C10-COS	Riclassifica Totale
ENTRATE	ISTITUZIONALI	Conto vincolato TFR/TFS						3.302.780,84					3.302.780,84
		TFR/TFS dipendenti ex ENEA					9.700.403,00						9.700.403,00
		Avanzo vincolato TFR/TFS	34.469.321,24										34.469.321,24
		Avanzo vincolato	7.011.409,00										7.011.409,00
		Contributo ordinario		96.120.642,00									96.120.642,00
		Altre entrate personale						1.175.000,00					1.175.000,00
		Altre entrate		42.708,08				5.000,00					47.708,08
		Partite di Giro						27.525.000,00					27.525.000,00
		ISTITUZIONALI Totale	41.480.730,24	96.163.350,08				41.708.183,84					179.352.264,16
		FINANZIATI	323.662,03										323.662,03
		Avanzo vincolato		2.956.861,86	8.323.536,32	3.302.555,99	5.757.202,12	23.720,00	205.568,89	600.642,10	2.400.000,00	731.478,00	24.301.565,28
		Entrate con dest.vincolata				6.443.852,37	791.963,20						7.235.815,57
		Partite di Giro											
		FINANZIATI Totale	323.662,03	2.956.861,86	8.323.536,32	9.746.408,36	6.549.165,32	23.720,00	205.568,89	600.642,10	2.400.000,00	731.478,00	31.861.042,88
	ISTITUZIONALI	41.804.392,27	99.120.211,94	8.323.536,32	9.746.408,36	6.549.165,32	41.731.903,84	205.568,89	600.642,10	2.400.000,00	731.478,00	211.213.307,04	
SPESE	ISTITUZIONALI	Compensi organi		338.024,66									338.024,66
		Spese di gestione		525.802,28				689.251,53					1.215.053,81
		Funzionamento compr. imposte					10.532.890,64						10.532.890,64
		Personale TI e TD compr. IRAP					82.027.927,94						82.027.927,94
		Conto vincolato TFR/TFS					37.772.102,08						37.772.102,08
		TFR/TFS dipendenti ex ENEA					9.700.403,00						9.700.403,00
		Attività tecnico-scientifiche	197.443,28	32.900,00	4.099.540,67	100.438,00			40.600,00	126.830,32	3.500,00	295.099,66	4.896.351,93
		Trasferimenti a ISIN	5.292.784,89										5.292.784,89
		Spese cont.spesa PA	1.530.055,28										1.530.055,28
		Fondi di riserva	100.000,00										100.000,00
		Partite di Giro						27.525.000,00					27.525.000,00
		ISTITUZIONALI Totale	7.984.110,39	32.900,00	4.099.540,67	100.438,00	168.247.575,19	40.600,00	126.830,32	3.500,00	295.099,66	180.930.594,23	
		FINANZIATI	1.441.347,87	4.124.057,64	1.962.554,76	4.291.442,90	23.720,00	217.383,35	507.642,10	1.202.117,68	674.865,32	14.445.131,62	
		Attività tecnico-scientifiche											
	Personale TD compresa IRAP					7.877.262,47						7.877.262,47	
	Personale atipico (AdR/Borsisti)	177.743,73	6.520,00	50.610,00	331.092,35					10.000,00		575.966,08	
	Oneri/irap pers. atipico					148.537,07						148.537,07	
	Partite di Giro			6.443.852,37	791.963,20							7.235.815,57	
	FINANZIATI Totale	1.619.091,60	4.130.577,64	8.457.017,13	5.414.498,45	8.049.519,54	217.383,35	507.642,10	1.202.117,68	684.865,32	30.282.712,81		
	Totale	9.603.201,99	4.163.477,64	12.556.557,80	5.514.936,45	176.297.094,73	257.983,35	634.472,42	1.205.617,68	979.964,98	211.213.307,04		

Nella seguente tabella gli stanziamenti con gestione accentrata, sono stati riclassificati evidenziando la quota di competenza di ogni CRA

RICLASSIFICA CAPITOLI ACCENTRATI / ENTRATE-SPESE INDIRETTE SU OBIETTIVI FINANZIATI-COFINANZIATI													
ES	Riclassifica gestionale per CRA												
	Tipo	Gestionale	C00-ISPRA	C01-DG	C02-VAL	C03-GEO	C04-BIO	C05-AGP	C07-CRE	C08-LAB	C09-RIF	C10-COS	Riclassifica Totale
ENTRATE	ISTITUZIONALI	Avanzo vincolato TFR/TFS	34.469.321,24					-34.469.321,24					0,00
		Avanzo vincolato	7.011.409,00			-5.000.000,00		-2.011.409,00					0,00
	FINANZIATI	Avanzo vincolato	323.662,03	-84.545,79	0,00	-13.066,71	-144.274,97	0,00	-28.814,46	0,00	0,00	-52.960,10	0,00
SPESE	FINANZIATI	Quota di cofinanziamento ISPRA derivante dal Contributo ordinario		124.653,12	30.000,00	73.419,64	423.489,79	0,00	4.370,72	0,00	0,00	75.954,80	731.888,07
				-731.888,07									-731.888,07
		Totale entrate indirette	7.335.071,03	-691.780,74	30.000,00	-4.939.647,07	279.214,82	-2.011.409,00	-24.443,74	0,00	0,00	22.994,70	0,00
	FINANZIATI	Personale TD compresa IRAP				1.053.000,00		-1.053.000,00					
Personale TD compresa IRAP			912.193,20	3.991.555,73	981.597,06	1.098.526,60	-7.877.262,47	0,00	53.000,00	777.882,32	62.507,56		0,00
Oneri/IRAP su personale atipico			35.873,90	30.901,17	5.205,06	75.656,94	-148.537,07	0,00	0,00	0,00	900,00		0,00
	FINANZIATI	Personale TI e Overheads su obiettivi/finanziati cofinanziati		598.902,07	200.501,78	389.075,46	528.248,09		21.370,72	40.000,00	420.000,00	112.120,02	2.310.218,14
							-2.310.218,14						-2.310.218,14
	Totale spese indirette		1.546.969,17	4.222.958,68	1.375.877,58	1.702.431,63	-10.336.017,68	21.370,72	93.000,00	1.197.882,32	175.527,58	0,00	

Per fornire un'ulteriore chiave di lettura che riconduca l'analisi gestionale delle Previsioni di budget 2023, rappresentata nella presente Relazione Programmatica, ai dati del Bilancio di previsione finanziario, nell'Allegato 1 è riportata una tabella descrittiva dei dati del bilancio finanziario di competenza distinti per CRA/Capitolo, dove possibile rilevare le voci di entrata e di spesa la cui gestione è accentrata.

In tutte le successive tabelle di dettaglio non sono riportate le partite di giro.

Tabella 3 – Dettaglio entrate-spese di gestione, compresi Organi d'Istituto

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
C01-DG	Compensi organi	1001	compensi, indennità ai componenti organi collegiali di amministrazione		250.000,00	
		1002	compensi, indennità ai componenti il collegio dei revisori		50.000,00	
		1003	missioni, rimborsi organi collegiali di amministrazione e di revisione		10.000,00	
		1610	onorari e compensi per speciali incarichi		28.024,66	
	Compensi organi Totale					338.024,66
	Direzione Generale, Affari Giuridici e Sistema Qualità	0330	interessi attivi su depositi, conti correnti, mutui e prestiti		35,00	
		0450	recuperi e rimborsi di oneri per il personale		5.000,00	
		0470	recuperi e rimborsi di spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi		15.000,00	
		0510	altre entrate eventuali		15.673,08	
		1180	indennità di rimborso spese di trasporto per missioni in Italia			6.300,00
		1190	indennità di rimborso spese di trasporto per missioni all'estero			5.600,00
		1261	formazione personale su norme anticorruzione			1.500,00
		1480	spese per liti ecc., spese di patrocinio legale ecc.			100.000,00
		1511	contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche			11.286,00
		1591	imposta di registro e di bollo			150,00
		1760	acquisto di altri servizi			47,58
		1870	spese per acquisto software e servizi informatici			32.704,54
		2100	quote associative nazionali			6.000,00
	2110	quote associative internazionali			18.000,00	
	Direzione Generale, Affari Giuridici e Sistema Qualità Totale				35.708,08	181.588,12
	Relazioni istituzionali e comunicazione	1180	indennità' di rimborso spese di trasporto per missioni in Italia			8.400,00
		1190	indennità' di rimborso spese di trasporto per missioni all'estero			3.500,00
		1530	spese per l'acquisto di materiale di consumo			1.500,00
		1573	spese per l'organizzazione di convegni			200.000,00
		1574	spese per l'organizzazione di congressi , mostre e seminari			3.000,00
		1580	pubblicazioni varie e diffusione informazioni,			7.371,16
	Relazioni istituzionali e comunicazione Totale					223.771,16

Tabella 3 – Dettaglio entrate-spese di gestione, compresi Organi d'Istituto

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
	Prevenzione, sicurezza, medico competente, benessere personale	1180	indennità di rimborso spese di trasporto per missioni in Italia		350,00
		1190	indennità di rimborso spese di trasporto per missioni all'estero		700,00
		1264	spese per la formazione obbligatoria		30.000,00
		1511	contratti di servizi tecnici e scientifici a persone fisiche		6.000,00
		1530	spese per l'acquisto di materiale di consumo		5.000,00
		1630	spese per accertamenti sanitari		43.393,00
		1730	indumenti e accessori protettivi per norme di sicurezza sul lavoro e indumenti convenzionali		35.000,00
Prevenzione, sicurezza, medico competente, benessere personale Totale					120.443,00
C05-AGP	Affari generali e del personale, servizi amministrativi	0510	altre entrate eventuali	5.000,00	
		1132	oneri prev.e ass. a carico ente per aut.e co.		30.000,00
		1180	indennità di rimborso spese per missioni in Italia		11.000,00
		1265	spese per la formazione (obiettivi istituzionali)		100.000,00
		1580	pubblicazioni varie e diffusione informazioni, stampa		6.500,00
		1591	imposta di registro e di bollo		10.000,00
		1630	spese per accertamenti sanitari		5.000,00
		1721	premi assicurazioni sui beni mobili		35.000,00
		1722	premi assicurazioni sui beni immobili		35.000,00
		1723	premi assicurazioni per responsabilità civile verso terzi		38.000,00
		1751	spese per facchinaggio e trasporti convenzionali		2.000,00
		1760	acquisto di altri servizi		30.000,00
		1801	spese per la pubblicazione di bandi di gara e concorsi		20.000,00
		1860	manutenzione e aggiornamento software		16.000,00
		1870	spese per acquisto software e servizi informatici		50.000,00
		2180	spese per sanzioni		8.000,00
		2500	interessi passivi		1.000,00
		2511	oneri per servizi di tesoreria		27.456,00
	2606	imposta sul reddito delle persone giurudiche (ires)		50.000,00	
	2607	altre imposte e tasse n.a.c.		25.000,00	
Affari generali e del personale, servizi amministrativi Totale				5.000,00	499.956,00
Sedi ISPRA		1530	spese per l'acquisto di materiale di consumo		16.714,00
		1751	spese per facchinaggio e trasporti convenzionali		75.719,03
		1752	spese per trasporti smaltimento rifiuti speciali o nocivi		41.862,50
		1760	acquisto di altri servizi		35.000,00
		3300	acquisti di mobili, arredi e macchine per ufficio		20.000,00
Sedi ISPRA Totale					189.295,53
Totale complessivo				40.708,08	1.553.078,47

Tabella 4 – Dettaglio spese di funzionamento

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI SPESE	
C05-AGP	Servizi e infrastrutture informatiche	1830	contratti di progettazione di rilevamento ed acquisizione dati per lo sviluppo dei progetti	250.600,00	
		1860	manutenzione e aggiornamento software	204.920,00	
		1870	spese per acquisto software e servizi informatici	839.050,83	
		1882	noI. impianti e macchin. (fotocopiatrici, macchin.per laboratori)	37.089,56	
		3210	acquisto di apparecchi, macchine ed attrezzature	98.113,86	
	Servizi e infrastrutture informatiche Totale				1.429.774,25
	Sedi Roma	1543	noleggio automezzi	19.640,29	
		1550	manutenzioni ordinarie beni immobili	524.000,00	
		1551	interventi sulle infrastrutture per adempimenti normativi in materia di sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro	3.000,00	
		1562	manutenzione ed esercizio automezzi	27.987,52	
		1620	giardinaggio	6.000,00	
		1670	fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	2.990.000,00	
		1681	spese per energia elettrica	1.453.565,51	
		1682	spese per acqua	60.000,00	
		1683	spese per gas	30.000,00	
		1690	pulizia e disinfestazione locali	440.000,00	
		1700	guardiana	398.413,50	
		1710	spese postali	15.000,00	
		1792	spese per telefonia fissa	30.000,00	
		1793	spese per telefonia mobile	15.000,00	
		2602	tassa di circolazione veicoli a motore	6.000,00	
		2603	tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	300.000,00	
		2604	utenze e canoni per altri servizi	1.000,00	
	2607	altre imposte e tasse n.a.c.	8.000,00		
	2608	tassa e/o canone occupazione suolo pubblico	200,00		
	Sedi Roma Totale				6.327.806,82
	Sede Bologna	1550	manutenzioni ordinarie beni immobili	110.000,00	
		1681	spese per energia elettrica	140.000,00	
		1682	spese per acqua	20.000,00	
		1683	spese per gas	110.000,00	
		1690	pulizia e disinfestazione locali	135.202,30	
		1700	guardiana	202.000,00	
		1710	spese postali	500,00	
1792		spese per telefonia fissa	2.000,00		
2603		tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	9.000,00		
2604		utenze e canoni per altri servizi	500,00		
2605		imu e tasi	65.000,00		
2607	altre imposte e tasse n.a.c.	2.500,00			
Sede Bologna Totale				796.702,30	

Tabella 4 – Dettaglio spese di funzionamento

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI SPESE	
	Sede Livorno	1670	fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	2.500,00	
		1684	spese di condominio	70.000,00	
		1792	spese per telefonia fissa	300,00	
	Sede Livorno Totale				72.800,00
	Sedi Palermo e Milazzo	1550	manutenzioni ordinarie beni immobili	50.000,00	
		1681	spese per energia elettrica	40.000,00	
		1682	spese per acqua	1.500,00	
		1690	pulizia e disinfestazione locali	25.000,00	
		1792	spese per telefonia fissa	2.800,00	
		2604	utenze e canoni per altri servizi	210,00	
	Sedi Palermo e Milazzo Totale				119.510,00
	Sedi Venezia e Chioggia	1550	manutenzioni ordinarie beni immobili	39.797,94	
		1670	fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	21.000,00	
		1681	spese per energia elettrica	32.300,00	
		1682	spese per acqua	1.500,00	
		1683	spese per gas	40.000,00	
		1690	pulizia e disinfestazione locali	31.000,00	
		1710	spese postali	400,00	
		1792	spese per telefonia fissa	11.000,00	
		2603	tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.000,00	
		2604	utenze e canoni per altri servizi	410,00	
	Sedi Venezia e Chioggia Totale				180.407,94
	Laboratori fissi e mobili	1180	indennita' di rimborso spese di trasporto per missioni in italia	2.000,00	
		1210	spese trasporto del personale per e dai centri	20.000,00	
		1530	spese per l'acquisto di materiale di consumo	42.000,00	
		1550	manutenzioni ordinarie beni immobili	15.000,00	
		1563	manutenzione ed esercizio natanti	104.280,97	
		1670	fitto di locali, riscaldamento e condizionamento	1.345.108,36	
		1792	spese per telefonia fissa	1.000,00	
		2603	tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	38.000,00	
		2607	altre imposte e tasse n.a.c.	2.000,00	
	Laboratori fissi e mobili Totale				1.569.389,33
	Telelavoro	1681	spese per energia elettrica	8.000,00	
1792		spese per telefonia fissa	28.500,00		
Telelavoro Totale				36.500,00	
Totale complessivo				10.532.890,64	

Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese per il personale

CRA- SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C00-ISPRA	Avanzo vincolato	0031	avanzo amministrazione vincolato (rinnovi contrattuali)	2.011.409,00	
		Avanzo vincolato Totale			2.011.409,00
C05-AGP	Recuperi spese del personale	0350	interessi attivi relativi a mutui e prestiti al personale	10.000,00	
		0440	recupero per assenze dal servizio dei pubbl. dipend.	65.000,00	
		0450	recuperi e rimborsi di oneri per il personale	160.000,00	
		0460	rimborsi di spese per mensa	10.000,00	
		0550	rimborsi per personale in comando	510.000,00	
		0761	tfs/tfr del pers. trasfer. da accantonare al fondo	50.000,00	
		0770	riscossioni di prestiti concessi a dipendenti	70.000,00	
		0790	riscossioni dal fondo 'indennita' di anzianita'	300.000,00	
	Recuperi spese del personale Totale			1.175.000,00	
	Spese fisse per il personale TI e TD	1100	stipendi e altri assegni fissi al personale a ruolo		40.130.218,91
		1101	assegni familiari		20.000,00
		1110	stipendi e altri assegni fissi al personale TD		1.472.377,79
		1131	oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell' ente		12.370.564,67
		1134	rimb. a enti prev. oneri trattamento di quiescenza		15.000,00
		1135	oneri per previdenza complementare		1.500,00
		1150	somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale TI		10.060.109,84
		1170	somme per il finanziamento del trattamento accessorio personale TD		348.683,60
		1220	funzionamento servizi mensa		553.700,32
		1270	spese per interessi e rivalutazione monetaria per ritardato pagamento di compensi al personale		10.000,00
		1280	spesa per la concessione di buoni pasto		72.000,00
2601		imposta regionale attività produttive (irap)		4.236.533,72	
Spese fisse per il personale TI e TD Totale				69.290.688,85	
Altre spese per il personale	1080	spese per personale derivanti da contenzioso		100.000,00	
	1160	fondo per i rinnovi contrattuali		3.660.521,06	
	1250	personale comandato da altre amministrazioni		6.000,00	
	2200	benefici di natura assistenziale e sociale		500.000,00	
	4240	versamenti al fondo 'indennita' di anzianita'		3.302.780,84	
	5000	'indennita' di anzianita' al personale cessato dal servizio		5.167.937,19	
Altre spese per il personale Totale				12.737.239,09	
Totale complessivo				3.186.409,00	82.027.927,94

Tabella 5 - Dettaglio entrate/spese per il personale

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C00-ISPRA	Avanzo vincolato	0032	avanzo amministrazione vincolato (TFR/TFS dipendenti)	34.469.321,24	
			Avanzo vincolato Totale	34.469.321,24	
C05-AGP	Conto vincolato TFR/TFS	0791	riscossioni su conto vincolato tfs/tfr dipendenti	3.302.780,84	
		8060	fondo per TFR/TFS dipendenti		37.772.102,08
		Conto vincolato TFR/TFS Totale		3.302.780,84	37.772.102,08
Totale complessivo				37.772.102,08	37.772.102,08

CRA-SIG	Gestionale	Capitolo	Descrizione capitolo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C05-AGP	TFR/TFS dipendenti ex ENEA	0762	somme da riscuotere per TFR/TFS dei dipendenti ex ENEA	9.700.403,00	
		8062	quota comp. cred.TFR/TFS dip.ex ENEA iscr. al cap. 0762		9.700.403,00
		TFR/TFS dipendenti ex ENEA Totale		9.700.403,00	9.700.403,00
Totale complessivo				9.700.403,00	9.700.403,00

Tabella 6 - Dettaglio entrate-spesa: attività tecnico-scientifiche istituzionali

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
C01-DG	A00LEPTA	Sviluppo di modelli e strumenti per la definizione e l'aggiornamento dei contenuti del DPCM in tema di LEPTA, di Catalogo Nazionale dei Servizi, di criteri di finanziamento (art. 9 L. 132/2016) e del Piano Triennale del SNPA		9.000,00
	A0D00NTA	Normazione tecnica ambientale		1.050,00
	A0D01NTA	Raccordo SNPA		2.145,00
	A0D0SINA	SINANET -Sistema Informativo Nazionale Ambientale		144.163,28
	A0D0SNPA	SNPA- Sistema Nazionale Protezione Ambiente		3.195,00
	A0D1SINA	Manutenzione evolutiva e gestione del portale adattamento cambiamenti climatici		6.000,00
	A0D2SINA	Realizzazione sistema informativo qualità dell'aria (SIQA), integrazione del sistema InfoAria e Brace, compresa manutenzione evolutiva e gestione		12.000,00
	A0SAINUS	Annuario e report sui dati ambientali; elaborazione indicatori ed indici; interfaccia nazionali ed internazionali		5.500,00
	A0SPAZIO	Attività di osservazione della Terra e supporto alle politiche spaziali nazionali ed europee	7.000,00	9.100,00
	M0BIB000	Gestione della Biblioteca ISPRA attraverso le attività di acquisizione, trattamento catalografico ed erogazione dei servizi all'utenza (interna, esterna e biblioteche partner di SBN, Nilde, ACNP e SNPA) inerenti il patrimonio biblio-cartografico.		2.840,00
M0EFA000	Realizzazione corsi di formazione ambientale, iniziative di educazione ambientale orientata alla sostenibilità e per l'attuazione di strumenti di alternanza formazione/lavoro.		2.450,00	
C01-DG Totale			7.000,00	197.443,28
C02-VAL	J0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE VAL		9.100,00
	J0000AGF	Agenti Fisici (attività ordinarie)		1.400,00
	J0000ASI	Valutazioni Ambientali, Integrate e Strategiche, e per le relazioni tra Ambiente e Salute		3.500,00
	J0000ATM	Valutazione delle Emissioni, Prevenzione e Valutazione degli Impatti dell'Inquinamento Atmosferico e Cambiamenti Climatici		1.400,00
	J0000CER	Certificazioni Ambientali (attività ordinarie)		700,00

Tabella 6 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche istituzionali

	J000CLO	Climatologia operativa e qualità dell'aria (attività ordinarie)		7.000,00
	J000ECA	Valutazioni economiche, contabilità e sostenibilità ambientale, percezione e gestione sociale rischi ambientali (attività ordinarie)		1.400,00
	J000RTEC	Rischi e la Sostenibilità Ambientale e per le attività Ispettive (attività ordinarie)		3.500,00
	K0IDISPE	Verifiche ispettive impianti a rischio incidenti rilevanti D.Lgs.105/2015		4.900,00
C02-VAL Totale				32.900,00
C03-GEO	H0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE GEO		81.700,67
	H0020001	Attività sui siti contaminati		14.000,00
	H0030001	Attività relative all'applicazione dei metodi geofisici		17.500,00
	H0040001	Attività per la geologia strutturale e marina, il rilevamento e la cartografia geologica		2.800,00
	H0050001	Attività per la geologia applicata, la pianificazione di bacino e la gestione del rischio idrogeologico, l'idrogeologia e idrodinamica delle acque sotterranee		17.290,00
	H0060001	Attività monitoraggio e analisi del suolo e processi di desertificazione		4.900,00
	H0070001	Attività per la geodinamica le georisorse e la pericolosità degli impatti degli eventi naturali e indotti		6.650,00
	H0080001	Attività sistemi servizi geologici e valorizzazione patrimonio geologico		6.300,00
	H0C40003	CARG - completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali (entrate avanzo vincolato – spese escluso personale TD)	5.000.000,00	3.947.000,00
	H0S10007	IFFI-Inventario dei fenomeni franosi in Italia		700,00
H0S10008	Repertorio dati inerenti la difesa del suolo		700,00	
C03-GEO Totale			5.000.000,00	4.099.540,67
C04-BIO	L0D00001	ATTIVITA' DI GESTIONE BIO		10.570,00
	J0000AMC	Sviluppo sostenibile dell'acquacoltura		350,00
	L00CFL00	Studi e analisi sull'uso delle risorse naturali a fini agricoli, sulle dinamiche dell'uso del suolo agricolo e relativi impatti ambientali.		1.050,00
	L00CFN00	Attività di consulenza ordinaria (ex Legge n.157/192, Dpr n. 120/03, DPR 357/97, Direttiva Uccelli, Leggi regionali di recepimento)		1.400,00
	L00CFS00	Coordinamento delle attività della fauna selvatica		2.100,00

Tabella 6 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche istituzionali

L00CGE00	Rappresentanza e consulenza tecnico- scientifica in supporto alle attività istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il rispetto della Convenzione di Washington		700,00
L00CIT00	Attività di supporto istituzionale sui temi della conservazione, gestione e uso sostenibile del patrimonio ittico e delle risorse acquatiche marine nazionali		350,00
L00EPD00	Progetto IWC "International Waterbird Census		560,00
L00HBT00	AMP- Aree Marine Protette supporto tecnico-scientifico al MATTM e rappresentanza nelle Commissioni di Riserva		700,00
L00HBT04	BIODIVERSITA' MARINA-supporto tecnico-scientifico al MATTM per la Strategia nazionale per la Biodiversità		700,00
L00HBT06	MONF-studio e monitoraggio della possibile presenza di esemplari di foca monaca nelle acque italiane		1.400,00
L00HBT07	RAMOGE - Attività Commissione, comitato Tecnico e GdL GIZC		1.050,00
L01CFL01	Conservazione e monitoraggio della biodiversità genetica delle specie vegetali e degli habitat		700,00
L01CFL02	Supporto MATTM attività internazionale - conservazione natura		350,00
L01CFL03	Funzioni di supporto e consultive al MATTM di cui al D.lgs 224 / 8 luglio 2003 (OGM) - Decreto MATTM del 1 marzo 2018		350,00
L01CGE00	Supporto tecnico-scientifico alle autorità di controllo in materia di verifiche nella detenzione e commercio di fauna selvatica		350,00
L01EPD00	Monitoraggio degli uccelli marini e interventi di contrasto ai loro predatori alieni		175,00
L01EPD01	Gestione e impiego delle collezioni zoologiche ISPRA.		350,00
L01EPD02	Sorveglianza e controllo delle malattie trasmissibili nella fauna selvatica.		350,00
L01EPD03	Conservazione e gestione della fauna stanziale e dell'habitat.		700,00
L0ACAM01	Direttiva 2000/60/EC (Direttiva Quadro Europea sulle Acque) e D.lgs. 152/06 con riferimento alle acque marino costiere		1.050,00
L0ACAM02	Convenzione di Barcellona per la Protezione del Mar Mediterraneo dall'inquinamento e relativi Protocolli		700,00
L0ACAM23	POSEIDONIA BEACH -Promozione di buone pratiche per la protezione dell'ambiente, sensibilizzazione e formazione sulle tematiche previste dall'accordo di collaborazione		16.800,00

Tabella 6 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche istituzionali

	L0ACAS00	Metodologie e standard per l'attuazione delle Direttiva Europea "Acque"		1.400,00
	L0ACAS02	Servizi per l'Idrologia		1.400,00
	L0ACAS03	Gestione, sviluppo e utilizzo del SIMM – Sistema Idro-Meteo-Mare e analisi degli eventi idro-meteorologici e meteo-marini intensi e degli estremi del ciclo idrologico (alluvioni e siccità)		19.600,00
	L0ACID01	Supporto al Ministero dell'Ambiente per implementazione Direttiva Nitrati		700,00
	L0ACID02	Gestione dell'informazione sulla tutela delle acque		700,00
	L0SOST00	Sistema informativo Carta della Natura		7.000,00
	L0SOST02	Progetto integrato per l'individuazione, sviluppo e disseminazione di nuove metodologie e strumenti per l'adeguamento della pianificazione paesaggistica e territoriale		700,00
	L0SOST03	Studi e attività finalizzate al supporto tecnico scientifico ai parchi e alle aree protette		700,00
	L0SOST04	Network per lo studio della Diversità Micologica		1.400,00
	L0SOST05	Monitoraggio degli habitat di interesse Comunitario		700,00
	R0011112	Laboratorio di genetica		23.333,00
C04-BIO Totale				100.438,00
C07-CRE	C0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE CRE		4.900,00
	C0CN0002	Crisi ed emergenze ambientali		7.700,00
	C0CN0003	Attività per l'accertamento e la valutazione del danno e per la sicurezza del territorio e del mare		7.000,00
	C0CN0004	Monitoraggio e previsione ambientale		14.000,00
	C0CN0005	Crisi ed emergenze ambientali in mare		7.000,00
C07-CRE Totale				40.600,00
C08-LAB	T0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE LAB		101.988,32
	T0ACCRE1	Servizio laboratori, misure e attività di campo per l'accreditamento dell'Area Metrologia		24.842,00
C08-LAB Totale				126.830,32
C09-RIF	S0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE RIF		3.500,00
C09-RIF Totale				3.500,00
C10-COS	P0CN0001	ATTIVITA' DI GESTIONE COS		44.800,00
	P0ANTR00	Valutazione impatti antropici sulle aree marino e costiere		1.400,00
	P0CLM000	Climatologia marina		700,00
	P0CN0003	Attività di gestione della Rete Ondametrica Nazionale		206.313,66

Tabella 6 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche istituzionali

P0CN0004	Attività di gestione della Rete Mareografica Nazionale		4.900,00
P0CN0005	Sperimentazione sistemi innovativi di osservazione dello stato del mare		1.400,00
P0CN0006	Bollettino nazionale della marea		2.000,00
P0CN0007	Direttiva maremoti		17.500,00
P0CN0008	Tutela ecologica ambiti marino-costieri		3.500,00
P0MLG002	Monitoraggio e analisi degli impatti Acque di Transizione (Chioggia).		1.386,00
P0ODC003	Oceanografia e difesa delle coste		11.200,00
C10-COS Totale			295.099,66
Totale complessivo		5.007.000,00	4.896.351,93

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
C01-DG	A00CHEES	GMV Aerospace and Defence, S.A.U. "Chime End to End Mission Performance Simulator"	Entrate con dest.vincolata	40.507,00		
			Attività tecnico-scientifiche		39.207,00	
			Personale TI e Overheads		1.300,00	
	A00CHEES Totale				40.507,00	40.507,00
	A00CRESS	MiTE-CRESS-collaborazione per la valutazione di programmi e progetti previsti nell'ambito degli accordi di cooperazione ambientale del MiTE	Quota ISPRA	38.333,33		
			Entrate con dest.vincolata	239.925,00		
			Attività tecnico-scientifiche		38.000,00	
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		16.000,00	
			Personale TD compresa IRAP		162.500,00	
			Personale TI e Overheads		61.758,33	
	A00CRESS Totale				278.258,33	278.258,33
	A00COPER1	EEA Programma Cophemicus "Attività di coordinamento della componente in situ del programma Cophemicus" implements Framework service contract No EEAD/IS/R0/20/002	Entrate con dest.vincolata	3.940,00		
			Personale TI e Overheads		3.940,00	
	A00COPER1 Totale				3.940,00	3.940,00
	A0DECIRC	MISE-Iniziative dirette a garantire una maggiore consapevolezza e coinvolgimento dei consumatori attraverso specifiche azioni nel settore dell'economia circolare, ex art 5 D.M. 10 agosto 2020	Entrate con dest.vincolata	137.051,85		
			Attività tecnico-scientifiche		43.572,85	
			Personale TD compresa IRAP		93.479,00	
	A0DECIRC Totale				137.051,85	137.051,85
	A0DG0015	CE-H2020- ACQUATIC POLLUTANTS 2019 Risks posed to human health and the environment by pollutants and pathogens present in water resources	Entrate con dest.vincolata	7.177,50		
			Attività tecnico-scientifiche		5.383,13	
			Personale TI e Overheads		1.794,37	
	A0DG0015 Totale				7.177,50	7.177,50
	A0DGSEAL	CE-ESA-SOIL SEALING Assessment and Monitoring in the Mediterranean Coastal Watershed (Mediterranean Regional Initiative Applications - Theme 1 -LAND)	Entrate con dest.vincolata	16.500,00		
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		15.345,00	
			Personale TI e Overheads		1.155,00	
	A0DGSEAL Totale				16.500,00	16.500,00
	A0ECAP03	UNEP-EcAp-MED III Support to Efficient Implementation of the Ecosystem Approach-based Integrated Monitoring and Assessment of the Mediterranean Sea and Coasts and to delivery of data-based 2023 Quality Status Report in synergy with the EU MSFD	Entrate con dest.vincolata	96.478,92		
Attività tecnico-scientifiche				3.000,00		
Personale TD compresa IRAP				93.478,92		
A0ECAP03 Totale				96.478,92	96.478,92	
A0FPA002	CE-FPCUP-SGA-n.9>Action 2019-2-43	Entrate con dest.vincolata	7.177,70			

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		Satellite tools for Jellyfish blooms detection (coord.DLR - German Aerospace Center)	Personale TI e Overheads		7.177,70
A0FPA002 Totale				7.177,70	7.177,70
	A0FPA003	CE-FPCUP-SGA-n.9 - Action 2019-2-44 Workshop on Jellyfish monitoring and alerting (coord.DLR - German Aerospace Center)	Entrate con dest.vincolata	2.000,00	
			Personale TI e Overheads		2.000,00
A0FPA003 Totale				2.000,00	2.000,00
	A0FPA008	CE-FPCUP-SGA-n.10-Action 2019-1-48 Creating a permanent National GdL to coordinate EO based activities in the frame of the Italian Presidency of the Council of Ministers, Coordination structure for the National space (coord.DLR-German Aerospace Center)	Entrate con dest.vincolata	28.626,42	
			Attività tecnico-scientifiche		28.045,42
			Personale TI e Overheads		581,00
A0FPA008 Totale				28.626,42	28.626,42
	A0FPA010	CE-FPCUP-SGA-n.18-Action 2021-3-19- Geospatial Intelligence for Environment Protection against illegal activities (LP DLR)	Quota ISPRA	18.808,05	
			Entrate con dest.vincolata	46.482,86	
			Attività tecnico-scientifiche		16.500,00
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		19.823,15
			Personale TI e Overheads		28.967,76
A0FPA010 Totale				65.290,91	65.290,91
	A0FPA011	CE-FPCUP-SGA15-Action 2020-1-13 "User Uptake" Action towards the National System for the Protection of the Environment (coord.DLR - German Aerospace Center)	Quota ISPRA	15.356,83	
			Entrate con dest.vincolata	23.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		23.500,00
			Personale TI e Overheads		15.356,83
A0FPA011 Totale				38.856,83	38.856,83
	A0FPA013	CE-FPCUP-SGA17-Action 2021-2-21 Copernicus for Cultural Heritage Summer School Workshops (coord.DLR - German Aerospace Center)	Avanzo vinc.	20.000,13	
			Quota ISPRA	7.619,09	
			Entrate con dest.vincolata	20.000,12	
			Attività tecnico-scientifiche		36.884,97
			Personale TI e Overheads		10.734,37
A0FPA013 Totale				47.619,34	47.619,34
	A0INFRAC	INFO RAC -Attività del Centro per lo sviluppo e gestione della "InfoMAP Knowledge Platform"	Avanzo vinc.	62.789,02	
			Entrate con dest.vincolata	599.810,98	
			Attività tecnico-scientifiche		483.100,00
			Personale TD compresa IRAP		179.500,00
A0INFRAC Totale				662.600,00	662.600,00
	A0PONSTA	AGENZIA COESIONE TERRITORIALE - PON Governance Statistiche ambientali per le politiche di coesione 2014-2020 (fondi europei SIE)	Entrate con dest.vincolata	389.413,13	
			Attività tecnico-scientifiche		31.137,76
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		153.519,48
			Personale TI e Overheads		204.755,89

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
	A0PONSTA Totale			389.413,13	389.413,13
	A0PRISM2	Oversee - PRISMASCIENZA	Quota ISPRA	8.513,82	
			Entrate con dest.vincolata	7.280,00	
			Attività tecnico-scientifiche		8.000,00
			Personale TI e Overheads		7.793,82
	A0PRISM2 Totale			15.793,82	15.793,82
	A0SSDA00	Promozione, sviluppo e realizzazione di percorsi di alta formazione specialistica in materia ambientale per l'implementazione della normativa ambientale ed il miglioramento della qualità operativa del sistema pubblico nazionale di monitoraggio e controll	Entrate con dest.vincolata	700.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		492.000,00
			Personale TI e Overheads		208.000,00
	A0SSDA00 Totale			700.000,00	700.000,00
	A0WHOW01	CE-WHOW Water Health Open Knowledge - Capofila CELERIS	Avanzo vinc.	1.756,64	
			Quota ISPRA	36.022,00	
			Entrate con dest.vincolata	88.690,00	
			Attività tecnico-scientifiche		6.951,64
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		8.930,00
			Personale TD compresa IRAP		67.000,00
			Personale TI e Overheads		43.587,00
	A0WHOW01 Totale			126.468,64	126.468,64
	I0AG0014	CE-H2020-WaterWorks 2017	Entrate con dest.vincolata	5.652,38	
			Attività tecnico-scientifiche		5.652,38
	I0AG0014 Totale			5.652,38	5.652,38
	K0TCREAC	REACH -Supporto tecnico-scientifico al Ministero della Salute (autorità competente attuazione del regolamento CE n. 1907/2006) in materia di registrazione e autorizzazione all'uso delle sostanze chimiche	Entrate con dest.vincolata	496.648,00	
			Attività tecnico-scientifiche		180.412,72
			Personale TD compresa IRAP		316.235,28
	K0TCREAC Totale			496.648,00	496.648,00
C02- VAL	A0390001	AIA-Istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale	Entrate con dest.vincolata	600.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		148.092,97
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		22.028,40
			Personale TD compresa IRAP		414.878,63
			Personale TI e Overheads		15.000,00
	A0390001 Totale			600.000,00	600.000,00
	D0010003	AIA-Ispezioni e controlli sullo stabilimento siderurgico ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA)	Entrate con dest.vincolata	200.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		100.554,66
Personale TD compresa IRAP				99.445,34	
D0010003 Totale			200.000,00	200.000,00	
D0010004	AIA-Ispezioni e controlli Autorizzazione Integrata Ambientale	Entrate con dest.vincolata	2.000.000,00		
		Attività tecnico-scientifiche		1.227.311,06	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
			Personale TD compresa IRAP		772.688,94
	D0010004 Totale			2.000.000,00	2.000.000,00
	F000EC01	ECOLABEL -Istruttorie per il rilascio della licenza d'uso del marchio Ecolabel UE	Entrate con dest.vincolata	100.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		100.000,00
	F000EC01 Totale			100.000,00	100.000,00
	J002RTEC	REGIONE SARDEGNA-esecuzione di ispezioni art.27 Dlgs n. 105/2015 per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti negli stabilimenti di soglia inferiore	Entrate con dest.vincolata	4.537,34	
			Attività tecnico-scientifiche		2.000,00
			Personale TI e Overheads		2.537,34
	J002RTEC Totale			4.537,34	4.537,34
	J0090015	ROMA CAPITALE Collaborazione alla predisposizione del piano di risanamento acustico del territorio del Comune di Roma (ai sensi della Legge Quadro 447/1995)	Entrate con dest.vincolata	50.369,73	
			Attività tecnico-scientifiche		27.000,00
			Personale TD compresa IRAP		23.369,73
	J0090015 Totale			50.369,73	50.369,73
	J0180006	TAP Società Trans Adriatic Pipeline AG (Svizzera)/ARPA Puglia - Attività riferite alle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2 del D.M. n. 223/2014	Entrate con dest.vincolata	60.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		5.260,54
			Personale TD compresa IRAP		46.739,46
			Personale TI e Overheads		8.000,00
	J0180006 Totale			60.000,00	60.000,00
	J01RADON	MITE-CRESS supporto all'attività di prevenzione e riduzione del rischio di esposizione al radon indoor	Entrate con dest.vincolata	135.481,20	
			Attività tecnico-scientifiche		82.775,32
			Personale TD compresa IRAP		52.705,88
	J01RADON Totale			135.481,20	135.481,20
	J021CTVA	MiTe supporto tecnico-scientifico per le istruttorie della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale VIA-VAS presso il MiTe	Entrate con dest.vincolata	2.870.964,00	
			Attività tecnico-scientifiche		1.394.005,66
			Personale TD compresa IRAP		1.476.958,34
	J021CTVA Totale			2.870.964,00	2.870.964,00
	J0480009	Gestione del registro UE-ETS sull'emissione dei gas serra (art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)(art. 28, comma 1, D.Lgs. 30/2013 - DM 25/7/2016 GU n. 224 del 24/9/2016)	Entrate con dest.vincolata	420.800,00	
			Attività tecnico-scientifiche		172.650,77
			Personale TD compresa IRAP		151.349,23
			Personale TI e Overheads		96.800,00
	J0480009 Totale			420.800,00	420.800,00
	J0490016	UNOPS-ICAT Support monitoring, reporting and verification for National and Sub-national Climate change policies and evaluating sustainable development benefit generated by their activities	Entrate con dest.vincolata	17.739,00	
			Attività tecnico-scientifiche		17.739,00
	J0490016 Totale			17.739,00	17.739,00
	J0BBCIRC	BBCircle-POR FESR LAZIO 2014-2020-	Entrate con dest.vincolata	11.520,64	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
		Biomateriali, Biocombustibili, Sequestro della CO2 e Circolarità. Studio sull'implementabilità di Bioraffinerie nella Regione Lazio (Capofila Sapienza Università di Roma)	Attività tecnico-scientifiche		8.820,83	
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		681,77	
			Personale TI e Overheads		2.018,04	
	J0BBCIRC Totale			11.520,64	11.520,64	
	J0BREF21	MiTE-Supporto tecnico-scientifico materia di AIA, IPPC, PRTR, per attività non riferibili ai singoli procedimenti istruttori	Entrate con dest.vincolata	208.379,11		
				Attività tecnico-scientifiche		91.025,20
				Personale TD compresa IRAP		117.353,91
	J0BREF21 Totale			208.379,11	208.379,11	
	J0CPPC21	MiTe-CreSS supporto tecnico-scientifico per le attività della Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale/IPPC	Entrate con dest.vincolata	611.302,50		
				Attività tecnico-scientifiche		157.227,83
				Personale TD compresa IRAP		454.074,67
	J0CPPC21 Totale			611.302,50	611.302,50	
	J0DOHA21	MiTe CIEA attuazione obiettivi di cui agli articoli 5 e 6 della legge 3 maggio 2016, n. 79: Sistema nazionale in materia di politiche e misure e di proiezioni, la raccolta delle informazioni su emissioni gas a effetto serra	Entrate con dest.vincolata	372.371,00		
				Attività tecnico-scientifiche		214.253,36
				Personale TD compresa IRAP		158.117,64
	J0DOHA21 Totale			372.371,00	372.371,00	
	J0MACU21	MiTe CRESS attività tecnico scientifiche e di supporto in materia di acustica	Entrate con dest.vincolata	40.000,00		
				Attività tecnico-scientifiche		5.205,07
				Personale TD compresa IRAP		34.794,93
	J0MACU21 Totale			40.000,00	40.000,00	
	J0OSBSVR	RFI SpA supporto a osservatorio ambientale per la verifica ottemperanza linea av/ac Milano-Verona. tratta Brescia Est-Verona	Entrate con dest.vincolata	52.000,00		
				Attività tecnico-scientifiche		28.630,27
				Personale TD compresa IRAP		23.369,73
	J0OSBSVR Totale			52.000,00	52.000,00	
	J0SEVESO	MiTE-CRESS SEVESO supporto tecnico-scientifico in materia di di rischio di incidenti rilevante	Entrate con dest.vincolata	295.960,80		
				Attività tecnico-scientifiche		141.085,49
				Personale TD compresa IRAP		154.875,31
	J0SEVESO Totale			295.960,80	295.960,80	
	J0SRACC1	REGIONE SARDEGNA sviluppo e implementazione della SRACC Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici	Quota ISPRA	30.000,00		
				Entrate con dest.vincolata	16.000,00	
				Attività tecnico-scientifiche		8.000,00
				Personale atipico (AdR/Borsisti)		8.000,00
				Personale TI e Overheads		30.000,00
	J0SRACC1 Totale			46.000,00	46.000,00	
	K0IDCOLL	Prevenzione del rischio industriale -supporto tecnico-scientifico al MATTM e collaborazioni con altre istituzioni	Entrate con dest.vincolata	35.500,00		
				Attività tecnico-scientifiche		35.500,00
	K0IDCOLL Totale			35.500,00	35.500,00	
	K0IDINVE	Inventario nazionale stabilimenti a rischio di	Entrate con dest.vincolata	44.311,00		

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
		incidente rilevante e mappatura georeferenziata del rischio	Attività tecnico-scientifiche		37.600,00	
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		6.711,00	
	K0IDINVE Totale			44.311,00	44.311,00	
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	Entrate con dest.vincolata	176.300,00		
Attività tecnico-scientifiche				119.319,61		
Personale TD compresa IRAP				10.833,99		
Personale TI e Overheads				46.146,40		
	X0000015 Totale			176.300,00	176.300,00	
C03-GEO	H0C10019	Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti-Pescara-GMAP-EUROPLANET-allestimento e la stampa di cartografia geologica planetaria e prodotti cartografici correlati realizzati secondo procedure standard	Entrate con dest.vincolata	1.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		1.000,00	
		H0C10019 Totale			1.000,00	1.000,00
	H0C10020	COMUNE DI BRACCIANO - Convenzione per lo studio di cavita' sotterranee Sinkholes	Entrate con dest.vincolata	15.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		14.000,00	
			Personale TI e Overheads		1.000,00	
		H0C10020 Totale			15.000,00	15.000,00
	H0C10021	CE-HorizonEurope Geo-INQUIRE sviluppo dei servizi di accesso ai dati dei sondaggi geologici e dei metadati per i modelli geologici di sottosuolo (coord.GFZ DEUTSCHESGEOFORSCHUNGSZENTRUM)	Entrate con dest.vincolata	61.156,25		
			Attività tecnico-scientifiche		3.000,00	
			Personale TD compresa IRAP		53.000,00	
			Personale TI e Overheads		5.156,25	
		H0C10021 Totale			61.156,25	61.156,25
	H0C20006	REGIONE LAZIO - Monitoraggio acque potabili irrigue e domestiche nell'ambito del programma di bonifica del SIN del fiume Sacco	Entrate con dest.vincolata	54.206,85		
			Attività tecnico-scientifiche		1.500,00	
			Personale TD compresa IRAP		52.706,85	
		H0C20006 Totale			54.206,85	54.206,85
	H0C40004	CE - EMODNET 5 european marine observation and data network lot 2 - capofila Geologian Tutkimuskeskus (GTK)	Entrate con dest.vincolata	24.500,00		
			Attività tecnico-scientifiche		15.050,00	
			Personale TI e Overheads		9.450,00	
		H0C40004 Totale			24.500,00	24.500,00
H0C50008	MITE - Accordo di collaborazione attività di prevenzione e riduzione rischio di esposizione al radon	Entrate con dest.vincolata	167.381,17			
		Attività tecnico-scientifiche		66.981,17		
		Personale TD compresa IRAP		80.000,00		
		Personale TI e Overheads		20.400,00		
	H0C50008 Totale			167.381,17	167.381,17	
H0C50009	RGZM attività di ricerca sul campo e nella contestualizzazione e interpretazione dei dati acquisiti nell'ambito del Progetto Bisenzio sito	Entrate con dest.vincolata	1.000,00			
		Attività tecnico-scientifiche		1.000,00		

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		archeologico			
	H0C50009 Totale			1.000,00	1.000,00
	H0C50010	MITE - interoperabilità tra i sistemi informativi di gestione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico attuazione art 36ter commi 15-19 DL 77/2021 (RenDIS)	Entrate con dest.vincolata	129.850,00	
Attività tecnico-scientifiche				30.400,00	
Personale TD compresa IRAP				99.450,00	
	H0C50010 Totale			129.850,00	129.850,00
	H0C50011	Autorita' Bacino Distrettuale Appennino Centrale - studio approfondito su alcuni areali in frana presenti nel PAI	Entrate con dest.vincolata	5.000,00	
Attività tecnico-scientifiche				5.000,00	
	H0C50011 Totale			5.000,00	5.000,00
	H0C60011	CREA AA- SOIL-HUB Creazione di un Hub italiano a supporto della partecipazione dell'Italia alla Global Soil Partnership ed alla rete di eccellenza europea sulla ricerca del suolo	Avanzo vinc.	13.066,71	
Quota ISPRA			3.317,80		
Entrate con dest.vincolata			7.275,45		
Attività tecnico-scientifiche				800,00	
Personale atipico (AdR/Borsisti)				19.542,16	
Personale TI e Overheads				3.317,80	
	H0C60011 Totale			23.659,96	23.659,96
	H0C60012	CE-H2020-EJP-SOIL Towards climate-smart sustainable management of agricultural soils Coord. CREA-AA (ISPRA terza parte)	Quota ISPRA	46.430,00	
Entrate con dest.vincolata			80.529,21		
Attività tecnico-scientifiche				4.500,00	
Personale TD compresa IRAP				43.652,90	
Personale TI e Overheads				78.806,31	
	H0C60012 Totale			126.959,21	126.959,21
	H0C60013	CE-CNR-IIA-NewLife4DryLands - Remote sensing oriented based nature solutions towards a new life for drylands (GA n. LIFE19 PRE/IT/000007) - Coord. CNR-IIA	Quota ISPRA	13.671,84	
Entrate con dest.vincolata			16.700,00		
Attività tecnico-scientifiche				11.879,58	
Personale atipico (AdR/Borsisti)				9.872,90	
Personale TI e Overheads				8.619,36	
	H0C60013 Totale			30.371,84	30.371,84
	H0C70001	EGS-EuroGeoSurveys - Geological Survey of Italy per lo sviluppo del progetto CE-H2020-E-SHAPE	Entrate con dest.vincolata	1.250,00	
Attività tecnico-scientifiche				1.250,00	
	H0C70001 Totale			1.250,00	1.250,00
	H0C80005	MIC - Piano straordinario di monitoraggio dei beni culturali	Entrate con dest.vincolata	128.300,00	
Attività tecnico-scientifiche				75.500,00	
Personale TD compresa IRAP				52.800,00	
	H0C80005 Totale			128.300,00	128.300,00
	H0D00002	Vendita prodotti cartografici ed editoriali	Entrate con dest.vincolata	6.000,00	
Attività tecnico-scientifiche				6.000,00	
	H0D00002 Totale			6.000,00	6.000,00
	H0S10026	MATM-CLE - Monitoraggio e valutazione di	Entrate con dest.vincolata	9.060,20	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		efficacia degli interventi a rischio idrogeologico nei comuni montani, con la piattaforma telematica ReNDiS	Attività tecnico-scientifiche		9.060,20
	H0S10026 Totale			9.060,20	9.060,20
	H0S50003	LEGGE N. 464/84- Acquisizione conoscenza relativa alla struttura geologica e geofisica del sottosuolo nazionale e contestazione/sanzione delle violazioni all'obbligo di comunicazione al Servizio Geologico Nazionale (ISPRA)	Entrate con dest.vincolata	80.000,00	
Attività tecnico-scientifiche				20.000,00	
Personale TD compresa IRAP				60.000,00	
	H0S50003 Totale			80.000,00	80.000,00
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	Entrate con dest.vincolata	284.816,37	
Attività tecnico-scientifiche				184.856,24	
Personale atipico (AdR/Borsisti)				26.400,00	
Personale TI e Overheads				73.560,13	
	X0000015 Totale			284.816,37	284.816,37
	X0PANGEO	CE-PanAfGeo II Pan-African Support to Geological Sciences and Technology Africa (Capofila BRGM)	Quota ISPRA	10.000,00	
Entrate con dest.vincolata			112.708,59		
Attività tecnico-scientifiche				72.424,32	
Personale TI e Overheads				50.284,27	
	X0PANGEO Totale			122.708,59	122.708,59
	Z0PNRR02	PNRR-M4C2-3.1-MUR-ISPRA-GeoSciences IR-Infrastruttura di ricerca per la Rete Italiana dei Servizi Geologici	Entrate con dest.vincolata	2.116.821,90	
Attività tecnico-scientifiche				1.438.353,25	
Personale TD compresa IRAP				539.987,31	
Personale TI e Overheads				138.481,34	
	Z0PNRR02 Totale			2.116.821,90	2.116.821,90
C04-BIO	I0120005	IDRAIM -Corso di formazione nazionale del Sistema di Valutazione Idromorfologica, Analisi e Monitoraggio dei Corsi d'Acqua	Entrate con dest.vincolata	11.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		11.500,00
	I0120005 Totale			11.500,00	11.500,00
	L0000032	Ma.Ro.Ma "Marine Remote Mapping" - Impiego di nuove tecnologie integrate di monitoraggio dello stato di conservazione della biodiversità mediante sistemi da remoto.	Entrate con dest.vincolata	52.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		48.500,00
			Personale TI e Overheads		3.500,00
	L0000032 Totale			52.000,00	52.000,00
	L0000033	REGIONE TOSCANA-CONCORDIA controllo e monitoraggio per verifica attività di ripristino fondali area Isola del Giglio in seguito all'incidente della nave Costa Concordia	Entrate con dest.vincolata	75.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		75.000,00
	L0000033 Totale			75.000,00	75.000,00
L0000034	MiTE-POMESA-Aanalisi impatti socio-economici per la Direttiva Quadro sulla	Entrate con dest.vincolata	185.000,00		
		Attività tecnico-scientifiche		131.000,00	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		Strategia Marina	Personale TD compresa IRAP		54.000,00
	L0000034 Totale			185.000,00	185.000,00
	L0000035	CE-LIFE-CONCEPTU MARIS CONservation of CEtaceans and Pelagic sea TURtles in Med: Managing Actions for their Recovery In Sustainability (Coord. ISPRA)	Avanzo vinc.	15.042,20	
			Quota ISPRA	91.431,33	
			Entrate con dest.vincolata	24.832,80	
			Attività tecnico-scientifiche		34.994,82
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		1.880,18
			Personale TI e Overheads		94.431,33
	L0000035 Totale			131.306,33	131.306,33
	L0000036	IZSAM2 - Identificazione biomarcatori per valutazioni effetto tossicologico da contaminanti e delle infezioni antropozoonotiche nella caretta caretta e definizione stato sanitario popolazione mar Mediterraneo.	Entrate con dest.vincolata	1.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		1.000,00
			Personale TI e Overheads		500,00
	L0000036 Totale			1.500,00	1.500,00
	L00AMC00	SZN-Stazione Zoologica Anton Dohrn identificazione e mappatura di aree idonee per l'acquacoltura (AZA-Campania) Progetto FEAMP MISURA 2.51	Entrate con dest.vincolata	11.411,57	
			Attività tecnico-scientifiche		1.500,00
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		9.911,57
	L00AMC00 Totale			11.411,57	11.411,57
	L00AMC01	MIPAAF Regolamento 708/2007-supporto per la gestione del registro delle introduzioni di specie aliene in acquacoltura e attività di segreteria tecnica del comitato	Entrate con dest.vincolata	31.501,37	
			Attività tecnico-scientifiche		12.860,54
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		17.840,83
			Personale TI e Overheads		800,00
	L00AMC01 Totale			31.501,37	31.501,37
	L00AMC02	MUR-Fish RISE - Miglioramento dell performance della maricoltura, in riferimento ai cambiamenti climatici	Quota ISPRA	103.000,00	
			Entrate con dest.vincolata	131.323,53	
			Attività tecnico-scientifiche		68.617,65
			Personale TD compresa IRAP		52.705,88
			Personale TI e Overheads		113.000,00
	L00AMC02 Totale			234.323,53	234.323,53
	L00AVM01	CE-LIFE16- EGYPTIAN VULTURE "Measures for the conservation of the Egyptian vulture in Italy and Canary Island" LIFE16 NAT/IT/000659	Entrate con dest.vincolata	110.527,05	
			Attività tecnico-scientifiche		78.810,01
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		31.717,04
	L00AVM01 Totale			110.527,05	110.527,05
	L00AVM06	CE-LIFE FALKON "Fostering the breeding rAnge expansion of central-eastern Mediterranean Lessere Kestrel pOpulationNs" LIFE17 NAT/IT/00586	Entrate con dest.vincolata	92.531,01	
			Attività tecnico-scientifiche		12.825,13
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		27.000,00
			Personale TD compresa IRAP		52.705,88
	L00AVM06 Totale			92.531,01	92.531,01

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
	L00AVM13	UNIMILANO - STUDIO MIGRAZIONE UCCELLI	Entrate con dest.vincolata	9.500,00		
			Attività tecnico-scientifiche		9.000,00	
			Personale TI e Overheads		500,00	
	L00AVM13 Totale				9.500,00	9.500,00
	L00AVM14	FOUNDATION SEGRE - Preventing raptors electrocutions in Sardinia	Quota ISPRA	27.717,50		
			Entrate con dest.vincolata	50.500,00		
			Attività tecnico-scientifiche		53.500,00	
	L00AVM14 Totale				78.217,50	78.217,50
	L00AVM15	MINISTERO SALUTE Zoonosi emergenti e riemergenti lungo le rotte deli uccelli migratori. Un approccio integrato per analizzare le potenziali vie di introduzione e diffusione Capofila IZSAM "G. Caporale"	Entrate con dest.vincolata	1.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		1.000,00	
	L00AVM15 Totale				1.000,00	1.000,00
	L00AVM16	PARCO DELTA PO E-R -monitoraggio avifauna 2022-23	Entrate con dest.vincolata	10.000,00		
			Attività tecnico-scientifiche		9.000,00	
			Personale TI e Overheads		1.000,00	
	L00AVM16 Totale				10.000,00	10.000,00
	L00CFN08	CE-LIFE17-PERDIX "Reintroduzione della Starna Italica" LIFE17 NAT/IT/000588	Entrate con dest.vincolata	236.492,29		
			Attività tecnico-scientifiche		142.241,04	
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		55.851,69	
			Personale TD compresa IRAP		23.369,73	
			Personale TI e Overheads		15.029,83	
	L00CFN08 Totale				236.492,29	236.492,29
L00CFN14	EPN ASINARA - Gestione dei pascolanti e interazioni tra pesca e tursiope	Entrate con dest.vincolata	6.000,00			
		Attività tecnico-scientifiche		6.000,00		
L00CFN14 Totale				6.000,00	6.000,00	
L00CFN15	EPN GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA Progetto Stama 2021-2023	Entrate con dest.vincolata	7.000,00			
		Attività tecnico-scientifiche		6.300,00		
		Personale TI e Overheads		700,00		
L00CFN15 Totale				7.000,00	7.000,00	
L00CGE16	Provincia Autonoma di Trento -ORSO BRUNO 2020-2022-Monitoraggio genetico a lungo termine della popolazione di orso bruno sulle Alpi Centroorientali	Entrate con dest.vincolata	450,00			
		Attività tecnico-scientifiche		450,00		
L00CGE16 Totale				450,00	450,00	
L00CGE21	REGIONE LAZIO - ACCORDO ANALISI GENETICHE LUPO - 2021-2023	Avanzo vinc.	10.149,74			
		Attività tecnico-scientifiche		10.149,74		
L00CGE21 Totale				10.149,74	10.149,74	
L00CGE22	UNI.VIENNA - UNI. SASSARI - Urbanization of a top predator	Entrate con dest.vincolata	4.700,00			
		Attività tecnico-scientifiche		4.700,00		

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
	L00CGE22 Totale			4.700,00	4.700,00
	L00CGE24	PNAT - FALCO PESCATORE 2022-2023	Entrate con dest.vincolata	5.800,00	
Attività tecnico-scientifiche				5.400,00	
Personale TI e Overheads				400,00	
	L00CGE24 Totale			5.800,00	5.800,00
	L00CGE25	FONDAZIONE GROSSETO CULTURA - GATTO SELVATICO	Entrate con dest.vincolata	3.000,00	
Attività tecnico-scientifiche				2.700,00	
Personale TI e Overheads				300,00	
	L00CGE25 Totale			3.000,00	3.000,00
	L00CIT07	CE-HorizonEurope-GES4SEAS-Valutazione buono stato ambientale nella quattro regioni marine europee e metodi valutazione impatti cumulativi sulle componenti ecosistemiche (Capofila FUNDACION AZTI)	Entrate con dest.vincolata	100.292,65	
Attività tecnico-scientifiche				2.000,00	
Personale atipico (AdR/Borsisti)				23.787,77	
Personale TD compresa IRAP				52.705,88	
Personale TI e Overheads				21.799,00	
	L00CIT07 Totale			100.292,65	100.292,65
	L00EPD02	CE-H2020-DEFEND "Addressing the dual emerging threats of African Swine Fever and Lumpy Skin Disease in Europe"	Entrate con dest.vincolata	25.500,00	
Attività tecnico-scientifiche				4.000,00	
Personale atipico (AdR/Borsisti)				17.840,83	
Personale TI e Overheads				3.659,17	
	L00EPD02 Totale			25.500,00	25.500,00
	L00EPD08	UNIV. STUDI DI TORINO (DBIOS)- STUDIO ORGANISMI ACQUATICI DIRETTIVA QUADRO ACQUE	Entrate con dest.vincolata	3.273,43	
Attività tecnico-scientifiche				3.273,43	
	L00EPD08 Totale			3.273,43	3.273,43
	L00EPD10	REGIONE EMILIA-ROMAGNA - CONBI - tutela e alla conservazione della biodiversità - attuazione in Emilia Romagna della Direttiva 92/43/CEE "Habitat"	Quota ISPRA	21.850,00	
Entrate con dest.vincolata			112.651,11		
Attività tecnico-scientifiche				8.100,00	
Personale atipico (AdR/Borsisti)				103.551,11	
Personale TI e Overheads				22.850,00	
	L00EPD10 Totale			134.501,11	134.501,11
	L00HBT11	MiTe-Istituzione e aggiornamento AMP	Entrate con dest.vincolata	135.483,53	
Attività tecnico-scientifiche				135.483,53	
	L00HBT11 Totale			135.483,53	135.483,53
	L00HBT13	CE-EASME-EMODnet-EUSEAMAP 5 Seabed habitats (Coord. JNCC Support Co LBG)	Entrate con dest.vincolata	50.000,00	
Attività tecnico-scientifiche				28.844,29	
Personale atipico (AdR/Borsisti)				21.155,71	
	L00HBT13 Totale			50.000,00	50.000,00
	L00HBT14	MITE - MonMarHD - attività di monitoraggio in applicazione della Direttiva Habitat in ambito marino anche per la determinazione del buono stato ambientale delle acque di giurisdizione nazionale ai sensi della Direttiva Quadro	Entrate con dest.vincolata	350.000,00	
Attività tecnico-scientifiche				302.424,44	
Personale atipico (AdR/Borsisti)				47.575,56	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		Strategia Marina			
	L00HBT14 Totale			350.000,00	350.000,00
	L00HBT16	CE-LIFE20-SEA.NET Azioni urgenti per l'implementazione della rete dei siti Natura 2000 a mare (Coord. Legambiente Onlus)	Avanzo vinc.	82.674,03	
			Quota ISPRA	55.114,12	
			Attività tecnico-scientifiche		16.150,00
			Personale TD compresa IRAP		52.705,88
			Personale TI e Overheads		68.932,27
	L00HBT16 Totale			137.788,15	137.788,15
	L00HBT18	PNAT - Attività di monitoraggio Foca Monaca (Monachus Monachus)	Entrate con dest.vincolata	1.500,00	
			Attività tecnico-scientifiche		1.500,00
	L00HBT18 Totale			1.500,00	1.500,00
	L0ACAM09	CE-Sea Forest Life "Posidonia meadows as carbon sinks of the Mediterranean" Capofila DREAM Italia Società Cooperativa Agricolo Forestale	Quota ISPRA	16.500,50	
			Entrate con dest.vincolata	17.107,13	
			Attività tecnico-scientifiche		3.606,47
			Personale TD compresa IRAP		26.352,96
			Personale TI e Overheads		3.648,20
	L0ACAM09 Totale			33.607,63	33.607,63
	L0ACAM15	CE-MED Dé.Co.U.Plages - Methodologies d'Economie Durable pour les Déchets Côtiers Utilisables des Plages - Capofila Ass.For.SEO.	Entrate con dest.vincolata	1.855,57	
			Attività tecnico-scientifiche		1.855,57
	L0ACAM15 Totale			1.855,57	1.855,57
	L0ACAM20	CE-ABIOMMED - Support coherent and coordinated assessment of biodiversity and measures across Mediterranean for the next 6-year cycle of MSFD implementation	Quota ISPRA	11.786,80	
			Entrate con dest.vincolata	21.803,32	
			Attività tecnico-scientifiche		15.760,32
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		12.914,00
			Personale TI e Overheads		4.915,80
	L0ACAM20 Totale			33.590,12	33.590,12
	L0ACAM21	CNR-INM Progetto TIMIDRAM - Taratura di Idrofoni per Misure Di Rumore Ambientale Marino	Entrate con dest.vincolata	751,19	
			Attività tecnico-scientifiche		300,00
			Personale TI e Overheads		451,19
	L0ACAM21 Totale			751,19	751,19
	L0ACAM24	MIN.DIFESA-CIDOiMO - Studio e realizzazione piattaforma di supporto alle decisioni per la classificazione di target antropici e non antropici, rilevati in mare aperto (PNRM Piano Nazionale Ricerca Militare)	Quota ISPRA	18.727,10	
			Entrate con dest.vincolata	18.727,10	
			Attività tecnico-scientifiche		5.000,00
			Personale TI e Overheads		32.454,20
	L0ACAM24 Totale			37.454,20	37.454,20
	L0ACAM25	CE-LIFE21-SAP-NAT-REEFOREST Monitoraggio sperimentazione e applicazione di tecniche di restoration di Cystoseira nei	Quota ISPRA	7.523,44	
			Entrate con dest.vincolata	35.975,00	
			Attività tecnico-scientifiche		28.100,00

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		parchi italiani	Personale TI e Overheads		15.398,44
	L0ACAM25 Totale			43.498,44	43.498,44
	L0ACAS04	MATTM-POA_PORTATE Interventi per il miglioramento della qualità dei corpi idrici.	Entrate con dest.vincolata	81.678,00	
			Attività tecnico-scientifiche		81.678,00
	L0ACAS04 Totale			81.678,00	81.678,00
	L0ACID04	EASME-EMODnet Chemistry V CHEMEMOV- Consolidamento ed ampliamento dell'infrastruttura di raccolta dati marini per nutrienti, contaminanti e marine litter	Entrate con dest.vincolata	55.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		55.000,00
	L0ACID04 Totale			55.000,00	55.000,00
	L0SOST07	CE LIFE18 STREAMS - Salmo ceTii REcovery Actions in Mediterranean Streams 18/NAT/IT/000931 (Capofila Ente Parco Nazionale della Majella)	Quota ISPRA	34.108,00	
			Entrate con dest.vincolata	6.056,33	
			Attività tecnico-scientifiche		6.056,33
			Personale TI e Overheads		34.108,00
	L0SOST07 Totale			40.164,33	40.164,33
	L0SOST08	CE-LIFE19-BIOPEPM Biocide Reduction in Municipal Pest Managment (LIFE19 ENV/IT/000358) Coord. Comune di Fiumicino	Quota ISPRA	35.731,00	
			Entrate con dest.vincolata	44.725,85	
			Attività tecnico-scientifiche		29.016,69
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		11.935,00
			Personale TI e Overheads		39.505,16
	L0SOST08 Totale			80.456,85	80.456,85
	L0SOST10	CE-H2020-ICT2018-2020 NI-Natural Intelligence for Robotic Monitoring of Habitats Capofila UNIPi-Università di Pisa	Avanzo vinc.	36.409,00	
			Entrate con dest.vincolata	13.379,00	
			Attività tecnico-scientifiche		7.000,00
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		23.788,00
			Personale TI e Overheads		19.000,00
	L0SOST10 Totale			49.788,00	49.788,00
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	Entrate con dest.vincolata	111.873,29	
			Attività tecnico-scientifiche		94.244,90
			Personale TD compresa IRAP		10.980,39
			Personale TI e Overheads		6.648,00
	X0000015 Totale			111.873,29	111.873,29
	X0SM0001	MATTM-STRATEGIA MARINA-Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	Entrate con dest.vincolata	3.508.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		2.735.000,00
			Personale TD compresa IRAP		773.000,00
	X0SM0001 Totale			3.508.000,00	3.508.000,00
C05-AGP	N0AGRPBO	AGREA - Manutenzione Fondo Agricolo	Entrate con dest.vincolata	20.720,00	
			Attività tecnico-scientifiche		20.720,00
	N0AGRPBO Totale			20.720,00	20.720,00
	N0FORPBO	Gestione Foresteria Ozzano dell'Emilia	Entrate con dest.vincolata	3.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		3.000,00

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
	N0FORPBO Totale			3.000,00	3.000,00
C07-CRE	C00DANNO	MATTM CTP DANNO - supporto tecnico del SNPA in sede giudiziale in relazione alle azioni di danno ambientale nei procedimenti penali, civili ed amministrativi ulteriori rispetto a quelle già previste dalla legge	Entrate con dest.vincolata	109.004,25	
			Attività tecnico-scientifiche		109.004,25
	C00DANNO Totale			109.004,25	109.004,25
	C0IRAMAR	CE-IRA-Mar "Improving the Integrated Response to pollution Accident at sea and chemical risk in port" (Coord. Secrétariat général de la mer - SGMER)	Avanzo vinc.	28.814,46	
			Quota ISPRA	4.370,72	
			Entrate con dest.vincolata	11.185,54	
			Attività tecnico-scientifiche		23.000,00
			Personale TI e Overheads		21.370,72
	C0IRAMAR Totale			44.370,72	44.370,72
	C0PSRLAZ	REGIONE LAZIO - BIODIVERSITÀ - Reti di connessione per gli habitat di interesse comunitario del Lazio	Entrate con dest.vincolata	85.379,10	
Attività tecnico-scientifiche				85.379,10	
C0PSRLAZ Totale			85.379,10	85.379,10	
C08-LAB	T0ADBPO1	AUTORITA' BACINO DISTRETTUALE FIUME PO'-EQB Fauna Ittica per i grandi fiumi: sperimentazione per la definizione del protocollo di campionamento e dell'indice finalizzati alla valutazione dello stato ecologico	Entrate con dest.vincolata	17.637,70	
			Attività tecnico-scientifiche		17.637,70
	T0ADBPO1 Totale			17.637,70	17.637,70
	T0ENEL21	ENEL PRODUZIONE SpA -Validazione del Piano di biomonitoraggio quadriennale e dei rapporti di avanzamento annuali	Entrate con dest.vincolata	26.800,00	
			Attività tecnico-scientifiche		24.800,00
			Personale TI e Overheads		2.000,00
	T0ENEL21 Totale			26.800,00	26.800,00
	X0000015	Regione Basilicata/Arpa Basilicata"Supporto per il monitoraggio e la salvaguardia dell'ambiente e del territorio e l'impiego sostenibile delle risorse naturali"	Entrate con dest.vincolata	40.300,00	
			Attività tecnico-scientifiche		2.300,00
			Personale TI e Overheads		38.000,00
X0000015 Totale			40.300,00	40.300,00	
X0SM0001	MATTM-STRATEGIA MARINA-Supporto tecnico-scientifico in attuazione del D.lgs n. 190/2010 di recepimento della Direttiva 2008/56/CE	Entrate con dest.vincolata	392.000,00		
		Attività tecnico-scientifiche		339.000,00	
		Personale TD compresa IRAP		53.000,00	
X0SM0001 Totale			392.000,00	392.000,00	
Z0PNC001	ISS-PNC Rafforzamento laboratori di SNPS-SNPA - Subinvestimenti del programma salute, ambiente, biodiversità e clima (art. 1, comma 2, lettera e), punto 1), del D.L.	Entrate con dest.vincolata	123.904,40		
		Attività tecnico-scientifiche		123.904,40	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE
		59/2021 collegato missione 6 PNRR			
	Z0PNC001 Totale			123.904,40	123.904,40
C09-RIF	S000RIN1	MATTM-RIN Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006	Entrate con dest.vincolata	400.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		190.000,00
			Personale TD compresa IRAP		40.000,00
			Personale TI e Overheads		170.000,00
	S000RIN1 Totale			400.000,00	400.000,00
	S000RIN2	MITE - RIN2 - Vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti art 206-bis D.Lgs.152_2006	Entrate con dest.vincolata	2.000.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		1.012.117,68
			Personale TD compresa IRAP		737.882,32
			Personale TI e Overheads		250.000,00
	S000RIN2 Totale			2.000.000,00	2.000.000,00
C10-COS	P0020412	SAPEI -Monitoraggio ambientale relativo al collegamento HVDC Sardegna - Continente	Entrate con dest.vincolata	375.009,32	
			Attività tecnico-scientifiche		344.109,32
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		10.900,00
			Personale TI e Overheads		20.000,00
	P0020412 Totale			375.009,32	375.009,32
	P0022052	AdSP Mar Tirreno Settentrionale-DEMEOPOLIS - porti di Piombino, Livorno e Isola D'Elba - Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati	Entrate con dest.vincolata	204.083,63	
			Attività tecnico-scientifiche		198.919,97
			Personale TI e Overheads		5.163,66
	P0022052 Totale			204.083,63	204.083,63
	P0022053	AdSP Mar di Sardegna-MITICA OLBIA "Progettazione e realizzazione delle opere di dragaggio portuale e di destinazione dei sedimenti rimossi e attività di formazione e divulgazione tecnico-scientifica sulle tematiche ambientali connesse"	Entrate con dest.vincolata	45.150,59	
			Attività tecnico-scientifiche		27.543,03
			Personale TD compresa IRAP		9.607,56
			Personale TI e Overheads		8.000,00
	P0022053 Totale			45.150,59	45.150,59
	P0ANTR02	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-Porto di Civitavecchia "Valutazione aspetti ambientali marini legati alle attività di dragaggio e alla gestione dei materiali dragati dalla Darsena del Porto di Civitavecchia"	Entrate con dest.vincolata	11.000,00	
			Attività tecnico-scientifiche		11.000,00
P0ANTR02 Totale			11.000,00	11.000,00	
P0ANTR04	AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale-Supporto tecnico scientifico, ai sensi del DM 173/2016, per le attività di dragaggio e gestione dei sedimenti della Darsena Commerciale del Porto di Civitavecchia	Entrate con dest.vincolata	8.000,00		
		Attività tecnico-scientifiche		8.000,00	
P0ANTR04 Totale			8.000,00	8.000,00	

Tabella 7 - Dettaglio entrate-spese: attività tecnico-scientifiche finanziate/cofinanziate

CRA	Obiettivo	Descrizione obiettivo	Classificazione gestionale	STANZIAMENTI ENTRATE	STANZIAMENTI SPESE	
	P0ANTR07	CE-LIFE20-STRONG SEA_LIFE Survey and TReatment ON Ghost Nets Sea LIFE (GA LIFE20 NAT/IT/000067 - Coord. ISPRA)	Avanzo vinc.	52.960,10		
			Quota ISPRA	75.954,80		
			Entrate con dest.vincolata	47.039,90		
			Attività tecnico-scientifiche		60.793,00	
			Personale TD compresa IRAP		52.900,00	
			Personale TI e Overheads		62.261,80	
	P0ANTR07 Totale				175.954,80	175.954,80
	P0CLM001	CE-INTERREG-Italia-Malta i-waveNET- Implementazione di un sistema innovativo di monitoraggio dello stato del mare in scenari di cambiamento climatico (AG Regione Sicilia - Capofila Univ. Di Palermo)	Entrate con dest.vincolata	7.165,56		
			Attività tecnico-scientifiche		3.500,00	
			Personale TI e Overheads		3.665,56	
	P0CLM001 Totale				7.165,56	7.165,56
	P0MLG004	ARPA VENETO-Mo.V.Eco. IV attività del Piano di monitoraggio dei corpi idrici della Laguna di Venezia	Entrate con dest.vincolata	17.500,00		
			Attività tecnico-scientifiche		16.500,00	
			Personale TI e Overheads		1.000,00	
	P0MLG004 Totale				17.500,00	17.500,00
P0SEA001	CE-H2020-EUROSEA-Migliorare e integrare i sistemi di osservazione e previsione per l'uso sostenibile di mari e oceani	Entrate con dest.vincolata	16.529,00			
		Attività tecnico-scientifiche		4.500,00		
		Personale TI e Overheads		12.029,00		
P0SEA001 Totale				16.529,00	16.529,00	
			Avanzo vinc.	323.662,03		
			Quota ISPRA	731.888,07		
			Entrate con dest.vincolata	24.301.565,28		
			Attività tecnico-scientifiche		14.445.131,62	
			Personale atipico (AdR/Borsisti)		724.503,15	
			Personale TD compresa IRAP		7.877.262,47	
			Personale TI e Overheads		2.310.218,14	
Totale complessivo				25.357.115,38	25.357.115,38	

INFORMAZIONI LEGALI

*L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA),
insieme alle 21 Agenzie Regionali (ARPA)
e Provinciali (APPA) per la protezione dell'ambiente, a partire dal 14 gennaio 2017
fa parte del Sistema **Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA)**,
istituito con la Legge 28 giugno 2016, n. 132.*

*Le persone che agiscono per conto dell'Istituto non sono responsabili per l'uso
che può essere fatto delle informazioni contenute in questa pubblicazione.*

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma
www.isprambiente.gov.it

Riproduzione autorizzata citando la fonte

A cura di **Rossella Salaris**

con la collaborazione di **Silvia Salviani e Rossella Clemente**